



RAPPORTO ANNUALE  
DI RIESAME 2024  
— AZIONI 2023 —



Vincent van Gogh, *Il Raccolto*, 1888

# Sommario

<b>Il Rapporto annuale di riesame</b>	<b>2</b>
 Introduzione a cura del Magnifico Rettore Acronimi Documenti di riferimento	
<b>Area Formazione</b>	<b>6</b>
 Qualità e performance istituzionale Qualità e performance dipartimentale Performance delle strutture tecnico-amministrative	
<b>Area Ricerca</b>	<b>16</b>
 Qualità e performance istituzionale Qualità e performance dipartimentale Performance delle strutture tecnico-amministrative	
<b>Area terza missione</b>	<b>26</b>
 Qualità e performance istituzionale Qualità e performance dipartimentale Performance delle strutture tecnico-amministrative	
<b>Area internazionalizzazione</b>	<b>37</b>
 Qualità e performance istituzionale Qualità e performance dipartimentale Performance delle strutture tecnico-amministrative	
<b>Area Servizi agli studenti</b>	<b>45</b>
 Qualità e performance istituzionale Performance delle strutture tecnico-amministrative	
<b>Fattori abilitanti</b>	<b>49</b>
 Qualità e performance istituzionale Performance delle strutture tecnico-amministrative	

## diario di viaggio



### Introduzione a cura del Magnifico Rettore

Il Rapporto di Riesame per l'anno 2023 segna l'inizio del monitoraggio delle iniziative previste dal Piano Strategico 2023-2025. Nel triennio 2020-2022 appena lasciato alle spalle, l'Ateneo ha saputo interiorizzare un approccio alla gestione della Qualità che inquadra il riesame quale importante momento di riflessione per analizzare introspektivamente i propri punti di forza e di debolezza e per dispiegare eventuali azioni correttive. In particolare, in continuità con le precedenti esperienze già maturate, il Rapporto di Riesame relativo all'anno 2023 è stato costruito sulla base delle schede di monitoraggio dei Delegati, organizzando la trattazione nelle aree strategiche della Formazione, della Ricerca, della Terza Missione, dell'Internazionalizzazione, dei Servizi agli Studenti e dei Fattori Abilitanti. Per ogni area, sono stati analizzati i valori dei relativi indicatori - a livello di Ateneo, di Dipartimenti e di Strutture Tecnico-Amministrative - rapportandoli ai target preventivati e articolando un'analisi critica sugli scostamenti. Emergono, ovviamente e in modo del tutto naturale, alcuni specifici indicatori con valori di performance migliorabili, che dovranno essere attenzionati nel biennio 2024-2025 e sui quali il rapporto delinea delle concrete proposte di miglioramento. Ma nel complesso, il quadro che emerge dal rapporto è di un Ateneo in piena salute, che ha saputo raggiungere i principali obiettivi prefissati con indicatori di performance elevati e spesso superiori ai target. Questi risultati ripagano dal duro lavoro che l'intero Ateneo ha saputo svolgere negli ultimi anni, infondendo fiducia sulle prospettive di crescita ulteriore che l'Unical può intravedere tenendo ferma la rotta sui principi della gestione in qualità e del miglioramento continuo.

*Ursula Leone*

## Acronimi

Di seguito si riporta l'elenco degli acronimi utilizzati nel presente documento:

a.a.	anno accademico
ANS	Anagrafe Nazionale Studenti
ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca
APQ	Accordo di Programma Quadro
AQ	Assicurazione della Qualità
a.s.	anno solare
CdA	Consiglio di Amministrazione
CdS	Corso di Studio
CEV	Commissione di Esperti della Valutazione
CR	Centro Residenziale
DeMaCS	Dipartimento di Matematica e Informatica
DESF	Dipartimento di Economia, Statistica e Finanza "Giovanni Anania"
DIAM	Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente
DiBEST	Dipartimento di Biologia, Ecologia e Scienze della Terra
DiCES	Dipartimento di Culture, Educazione e Società
DiCTC	Dipartimento di Chimica e Tecnologie Chimiche
DiFisica	Dipartimento di Fisica
DiFSSN	Dipartimento di Farmacia e Scienze della Salute e della Nutrizione
DIMEG	Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale
DIMES	Dipartimento di Ingegneria Informatica, Modellistica, Elettronica e Sistemistica
DInCi	Dipartimento di Ingegneria Civile
DiScAG	Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche
DiSPeS	Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali
DiSU	Dipartimento di Studi Umanistici
DSU	Diritto alla Studio Universitario
DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
FIS	Fondo Integrativo Statale (canale di finanziamento statale per la spesa per il DSU)
GEP	Gender Equality Plan
IPM	Indice di Performance della Macroarea
KPI	Key Performance Indicator (Indicatore Chiave di Prestazione)
MUR	Ministero dell'Università e della Ricerca
PE	Public Engagement
PI	Piano Integrato
PIAO	Piano Integrato Attività e Organizzazione
PNRR	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
PSA	Piano Strategico di Ateneo
PSD	Piano Strategico di Dipartimento
PTA	Personale Tecnico Amministrativo
SA	Senato Accademico
SAQ	Sistema di Assicurazione della Qualità
SE	Social Engagement
SMVP	Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance
TM	Terza Missione
TRI	Tasso di Raggiungimento Indicatore
TRO	Tasso di Raggiungimento Obiettivo
UniCal	Università della Calabria

## Documenti di riferimento

Di seguito si riporta una breve descrizione dei principali documenti citati o correlati al presente:

Il METIS è la denominazione del Sistema di Assicurazione Qualità (SAQ) sviluppato in Ateneo e basato su un approccio sistemico alla pianificazione e gestione delle attività di formazione, ricerca e terza missione; sulla centralità del monitoraggio delle azioni finalizzate al miglioramento continuo della qualità di tali attività; sulla individuazione e realizzazione di interventi correttivi efficaci; sul coinvolgimento attivo di tutti i portatori di interesse interni ed esterni. Il documento descrive il SAQ, evidenziando i principi fondamentali e il modello funzionale dell'AQ, gli attori con relativi ruoli e responsabilità, l'architettura organizzativa con evidenza dell'interazione tra i vari attori, l'articolazione e l'attuazione dei macro-processi che governano l'AQ della missione istituzionale dell'Ateneo, ossia formazione, ricerca e terza missione. Infine, vengono definite le modalità di riesame del sistema.

METIS è disponibile sul Portale di Ateneo – Assicurazione della Qualità – Macro-processi dell'Ateneo – Revisione del Sistema di AQ.

Link: [METIS](#)

Il Piano Strategico di Ateneo (PSA) delinea la *mission* e la *vision* dell'Ateneo attraverso precise linee strategiche per il triennio, nonché la strategia di sviluppo triennale suddividendola in cinque MacroAree: Formazione, Ricerca, Terza Missione, Internazionalizzazione e Servizi agli Studenti. Il Piano Strategico richiama, inoltre, anche quattro Fattori Abilitanti, trasversali: efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, strutture e infrastrutture, sostenibilità e comunicazione.

Il PSA è disponibile sul Portale di Ateneo – Assicurazione della Qualità – Macro-processi dell'Ateneo – Programmazione strategica.

Link: [PSA](#)

Il Piano Strategico di Dipartimento (PSD) delinea i tratti distintivi del Dipartimento (*mission, vision, politiche* per la qualità, organigramma, risorse, analisi swot) e definisce le iniziative che il Dipartimento intende intraprendere nelle quattro MacroAree: Formazione, Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, al fine di contribuire a perseguire alcuni obiettivi strategici di Ateneo. In particolare, per ciascuna MacroArea, sono evidenziati gli indicatori che, in linea con il PSA, il Dipartimento è tenuto a monitorare e migliorare.

I PSD sono disponibili sul Portale di Ateneo – Assicurazione della Qualità – Macro-processi dei dipartimenti – Programmazione attuativa delle strutture accademiche.

Link: [PSD](#)

Il Rapporto di Riesame dei PSD viene redatto da ciascuna delle strutture dipartimentali relativamente ad azioni e risultati sulle quattro MacroAree interessate. Fornisce un resoconto su attività e spese, include le schede di monitoraggio e riassume analiticamente la performance delle strutture accademiche sulla base degli indicatori. Complementa il PSA al fine di fornire un quadro ampio e dettagliato sulla missione, sugli obiettivi e sulla performance del Dipartimento.

I Rapporti di Riesame dei PSD sono disponibili sul Portale di Ateneo – Assicurazione della Qualità – Macro-processi dei dipartimenti – Monitoraggio dei risultati e riesame.

Link: [Riesame PSD](#)

Il SMVP rappresenta lo strumento metodologico attraverso il quale l'Ateneo regola il proprio ciclo di gestione della performance, il processo continuo, reiterato annualmente, che collega le fasi di programmazione, monitoraggio, valutazione e rendicontazione dei risultati, e che permette di misurare e valutare la performance a vari livelli, nella prospettiva della trasparenza verso gli stakeholder interni ed esterni, del miglioramento della qualità dei servizi offerti e della crescita delle competenze professionali attraverso la valorizzazione del merito.

Il SMVP è disponibile sul Portale di Ateneo – Amministrazione Trasparente – Performance.

Link: [Sistema di misurazione e valutazione della performance](#)

Il PIAO è il documento programmatico con il quale l'Ateneo integra in una prospettiva organizzativa gli altri strumenti di pianificazione operativa definendo gli obiettivi, gli indicatori e i target sui cui si basano la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance istituzionale di Ateneo, quella organizzativa e l'individuale.

Il PIAO è disponibile sul Portale di Ateneo – Amministrazione Trasparente – Performance.

## Documenti di riferimento

Link: [Piano della Performance](#)

La Relazione sulla Performance evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti.

La Relazione sulla Performance sul Portale di Ateneo – Amministrazione Trasparente – Performance.

Link: [Relazione sulla Performance](#)

Rapporto di Analisi del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)

Il PQA redige annualmente un Piano della Qualità nel quale vengono definite, in relazione ai processi di AQ, le attività, le responsabilità e la tempistica, affinché l'esito atteso di ogni processo sia conseguito efficacemente. A consuntivo, il PQA cura la stesura del Rapporto di analisi in cui, sulla base delle attività di monitoraggio e di riesame, si evidenziano le problematiche emerse e si propongono agli organi le possibili azioni correttive.

Il Rapporto di Analisi è disponibile sul Portale di Ateneo – Assicurazione della Qualità – Macro-processi dell'Ateneo – Piano della Qualità. [Link](#)

Le sezioni del Portale di Ateneo [www.unical.it](http://www.unical.it) dedicate rispettivamente alle Linee Strategiche, all'Assicurazione della Qualità e alla Performance sono visualizzabili rispettivamente ai seguenti link:

<https://www.unical.it/organizzazione/chi-siamo/linee-strategiche/>

<https://www.unical.it/organizzazione/chi-siamo/assicurazione-qualita/>

[https://unical.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina714\\_performance.html](https://unical.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina714_performance.html)

## il Campus della **formazione**

ampia e variegata offerta didattica:  
33 lauree, 7 lauree magistrali  
a ciclo unico, 38 lauree magistrali,  
18 corsi di studio con doppio titolo  
con università internazionali,  
1 laurea interateneo, 6 corsi di studio  
Internazionali, 12 corsi di dottorati



## Qualità e performance istituzionale

### Sintesi dell'autovalutazione

Nel corso del 2023, l'Università della Calabria ha proseguito con determinazione il suo impegno verso l'innovazione e il rafforzamento dell'offerta formativa, puntando a un incremento dell'attrattività e dell'eccellenza educativa. Un'attenzione particolare è stata dedicata all'orientamento, con la realizzazione di un ampio ventaglio di iniziative che hanno coinvolto oltre 8.000 potenziali iscritti, inclusi incontri informativi, giornate di porte aperte e attività interattive come il role-playing game Cubitude. In parallelo, l'Ateneo ha condotto un'attenta revisione dei programmi di studio, aggiornando i contenuti e introducendo nuove proposte formative, come l'istituzione di tre nuovi corsi di studio, per allinearsi meglio alle richieste del mercato e alle aspettative degli studenti. L'Ateneo ha inoltre intensificato il supporto agli studenti, potenziando i servizi di tutorato e counseling e lanciando iniziative come il Progetto dispersione, finalizzate a minimizzare l'abbandono degli studi e a offrire un accompagnamento personalizzato lungo il percorso accademico. Sul fronte didattico, l'Università ha promosso l'innovazione attraverso l'offerta di corsi trasversali e l'istituzione di percorsi di eccellenza per gli studenti più meritevoli, ottenendo un incremento nella soddisfazione didattica al 60,2%. È stata data particolare attenzione all'aggiornamento delle competenze didattiche dei docenti con iniziative specifiche come un corso di formazione per migliorare le competenze linguistiche in inglese e l'adozione di metodologie didattiche innovative, che ha visto la partecipazione di 85 docenti. Inoltre, è stato avviato il processo di costituzione del Teaching and Learning Center (TLC) e del Digital Education Hub, mirato a supportare l'innovazione didattica e la produzione di materiali didattici avanzati. Infine, l'impegno per facilitare l'inserimento professionale dei laureati si è manifestato nel rafforzamento delle relazioni con il mondo del lavoro e nell'implementazione di servizi quali il Career Coaching, per preparare gli studenti a un ingresso qualificato nel mercato del lavoro dopo la laurea.

Complessivamente, la macroarea ha mostrato una performance eccellente, come si evince dai dati aggregati presentati nella Tabella 1 e nella Figura 2. Quattro sono stati gli obiettivi strategici perseguiti, misurati attraverso otto indicatori di prestazione. Per sei di questi, il *tasso di raggiungimento indicatore* è risultato pari al 100%, portando l'*indice di performance della macroarea* al 99%. Tale risultato riflette l'efficacia delle strategie adottate e l'impegno dell'Ateneo nel perseguire l'eccellenza.

L'obiettivo *F.1 - Riqualficazione e attrattività dell'offerta formativa* ha registrato un *tasso di raggiungimento dell'obiettivo* (TRO) del 97,8%. Questo dato, pur essendo positivo, non riflette appieno l'impegno dell'Ateneo nel rinnovamento dell'offerta formativa. Le rilevazioni dei dati relativi all'indicatore F.1-I.1, riferite ad annualità precedenti, ha infatti influito negativamente. Inoltre, la dinamica di rilevazione di questo indicatore è piuttosto lenta, per cui occorre del tempo perché si riesca ad apprezzare una riduzione dell'emigrazione degli studenti diplomati in Calabria. Occorre inoltre considerare che l'emigrazione dipende anche, in modo significativo, dal contesto calabrese generale, anche dal punto di vista delle prospettive occupazionali, sul quale le azioni dell'Ateneo possono agire solo marginalmente e comunque su una estensione temporale di molti anni (ad

## Qualità e performance istituzionale

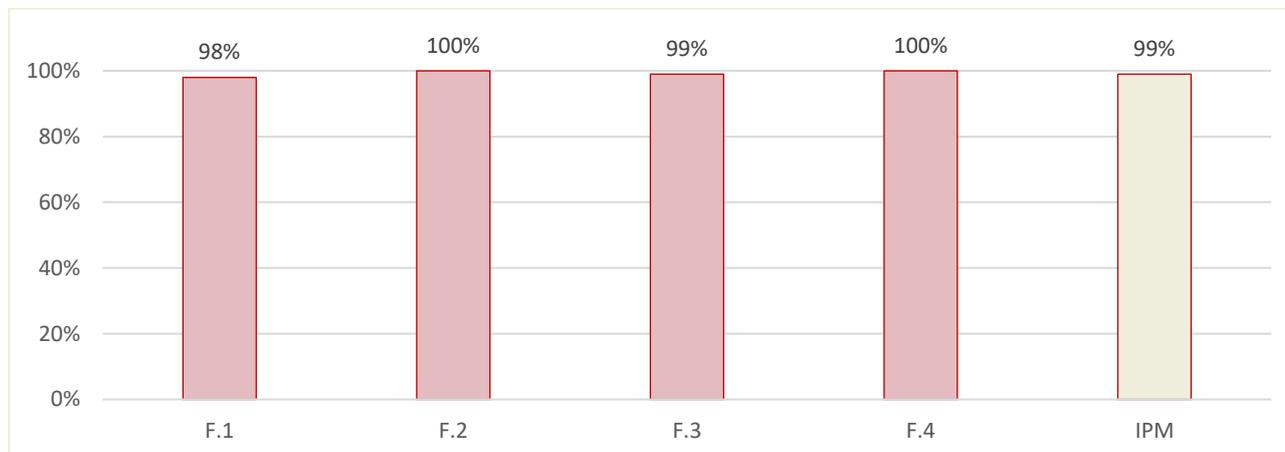
esempio grazie alla spinta innovativa che avranno nel tempo i laureati presso l'Università della Calabria sul tessuto imprenditoriale regionale). Oltre ai fattori esogeni, occorre considerare che il rinnovamento dei corsi di studio esistenti spesso è rallentato da dinamiche interne ai dipartimenti, determinate ad esempio da squilibri nella composizione dei Settori Scientifico-Disciplinari che richiedono del tempo per essere modificate per tener conto delle mutate esigenze formative nei nuovi contesti lavorativi. Tuttavia, considerando le azioni strategiche in atto, si prevede che il TRO migliorerà nei prossimi anni. Si ritiene, pertanto, di dover proseguire lungo il solco tracciato negli anni, continuando ad aggiornare l'offerta formativa e a rivisitare, nell'ottica di un continuo miglioramento, i corsi esistenti.

Per quanto riguarda l'obiettivo *F.2 - Miglioramento della regolarità degli studi e riduzione della dispersione studentesca*, il TRO è pari al 100%. Tale risultato sottolinea l'efficacia delle strategie messe in atto. È importante, tuttavia, prendere atto di alcune criticità emerse nell'ambito del Progetto OrSI (Orientamento Sostenibile e Inclusivo), legato all'azione strategica *F.2-A.2 - Consolidamento e allineamento delle conoscenze in ingresso*. Sebbene la collaborazione con le istituzioni scolastiche sia stata fruttuosa, la regolarità di partecipazione alle attività è stata influenzata negativamente dai limitati tempi ministeriali per l'avvio dei progetti e dalle difficoltà logistiche delle scuole situate in aree periferiche. Per mantenere alta l'efficacia dei progetti, occorrerà dunque prestare specifica attenzione a tali difficoltà.

Per quanto riguarda l'obiettivo *F.3 - Innovare e migliorare la qualità della didattica*, il TRO è pari al 98,67%. Il dato dimostra l'impegno dell'Ateneo sia dal punto di vista della qualità della didattica, in termini di soddisfazione da parte degli studenti, che della quantità, quali il numero degli insegnamenti trasversali inseriti nell'offerta formativa e le modalità di comunicazione del catalogo di attività. Inoltre, in funzione del miglioramento continuo della didattica, l'Ateneo ha già messo in atto alcune azioni propedeutiche alla costituzione di Teaching and Learning Center quali l'attivazione di un corso in lingua inglese per docenti con insegnamenti in lingua straniera. Occorre, tuttavia, lavorare maggiormente per incrementare il numero di studenti che partecipano ai percorsi di eccellenza e rafforzare le azioni di formazione dei docenti, specie nel campo della didattica digitale.

Per quanto riguarda l'obiettivo *F.4 - Migliorare le condizioni per l'accesso al mondo del lavoro*, il TRO è pari al 100%. Il risultato è rappresentativo delle azioni messe in atto dall'Ateneo a sostegno dell'occupazione anche in considerazione della localizzazione geografica e degli elevati tassi di disoccupazione territoriali. Si è lavorato per potenziare la rete di relazioni università-imprese, migliorando il processo di selezione dei partner industriali, dematerializzando l'iter amministrativo di stipula delle convenzioni e definizione dei tirocini formativi e attivando dei percorsi formativi per accompagnare gli studenti nello sviluppo di alcune delle *soft skills* ritenute importanti per vivere al meglio il passaggio dall'università al mondo del lavoro.

## Qualità e performance istituzionale



**Figura 1.** Qualità e performance 2023 della macroarea formazione. Per ciascun obiettivo (da F.1 a F.4) è indicato il rispettivo *tasso di raggiungimento dell'obiettivo* (TRO). L'ultima colonna riporta l'*indice di performance della macroarea* (IPM). I valori sono calcolati in base alla tabella seguente, in conformità con il SMVP di Ateneo. Dettagli specifici su ciascun obiettivo strategico sono disponibili nelle pagine successive.

Indicatori di performance		Numeratore	Denominatore	Valore	Target	TRI
F.1-I.1	Migrazione studentesca relativa a immatricolazioni su LT e LMCU	3.630	7.245	50,1%	48,0%	95,96%
F.1-I.2	Percentuale di studenti che ritengono di utilizzare, nella propria professione, in maniera elevata le competenze acquisite con la LM o LMCU	774,73	1.240	62,5%	60,0%	100%
F.2-I.1	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale dei CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU	7.299	15.076	48,47%	47,0%	100%
F.2-I.2	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che hanno acquisito almeno 12 CFU	3.495	5.013	69,72%	67,3%	100%
F.3-I.1	Percentuale di laureandi pienamente soddisfatti della didattica	1.369	2.275	60,18%	57,7%	100%
F.3-I.2	Numero di studenti che hanno sostenuto un esame relativo a un insegnamento inserito nell'offerta formativa come Insegnamento Trasversale di Ateneo	277	-	277	250	100%
F.3-I.3	Numero di studenti che partecipano a percorsi di eccellenza	48	-	48	50	96,0%
F.4-I.1	Tasso di occupazione dei laureati LM o LMCU, ad 1 anno	857,12	1.240	69,1%	61,8%	100,0%

**Tabella 1.** Valori puntuali dei singoli indicatori di performance al 31/12/2023. Nell'ultima colonna, per ciascun indicatore, è indicato il *tasso di raggiungimento dell'indicatore* (TRI), calcolato sulla base delle colonne Valore e Target secondo quanto previsto dal SMVP di Ateneo.

## Qualità e performance istituzionale

### Relazioni a cura dei gruppi di attuazione e monitoraggio

#### OBIETTIVO F.1 - Riqualficazione e attrattività dell'offerta formativa:

- **AZIONE F.1-A.1 - Potenziamento delle iniziative di orientamento in ingresso.** L'Ateneo è intervenuto sulle potenziali matricole con la valorizzazione delle attività di informazione - che hanno interessato una popolazione complessiva di oltre 8.000 studenti/esse - quali: n. 16 incontri Martedì in Unical (Gennaio/Marzo); n. 2 eventi Primavera in Unical (Marzo/Maggio); n. 9 eventi Open Day (Luglio/Agosto); n. 2 incontri Unical nelle Scuole; n. 10 incontri su *role-playing game Cubitude*; n. 5 Saloni dello studente che hanno interessato il Sud d'Italia (Settembre/Dicembre) ([vedi](#)). L'Ateneo, capofila delle università calabresi, su fondi PNRR - Progetto OrSI ha promosso attività finalizzate al consolidamento delle competenze trasversali e *soft skills*. La promozione dei progetti di PCTO proposti dall'Ateneo di concerto con le diverse Strutture (Dipartimenti, Centri, Laboratori) hanno registrato la partecipazione di numerosi studenti ([vedi](#)). Sono stati attivati, inoltre, uno Sportello fisico ed uno Sportello virtuale di orientamento ([vedi](#)). Il servizio di Counseling nell'anno 2023 è stato potenziato con la presenza di esperti psicologi a supporto degli/lle studenti/esse ([vedi](#)). [Prof.ssa Angela Costabile]
- **AZIONE F.1-A.2 - Riesame della validità e riprogettazione della proposta formativa.** Nel 2023, l'Ateneo sta proseguendo la propria attività di revisione dell'offerta formativa, secondo tre direttrici: (1) aggiornamento continuo dei contenuti dei corsi di studio; (2) riprogettazione di corsi di studio meno attrattivi con eventuali disattivazioni di alcuni di tali corsi per dare spazio a nuove iniziative; (3) istituzione di nuovi corsi di studio. L'efficacia di questa azione strategica dipende molto dall'interazione con le parti interessate, in particolare attraverso i comitati di indirizzo dei corsi di studio. Nel 2023 sono stati progettati 3 nuovi corsi di studio ed è stata valutata la disattivazione di un corso di laurea magistrale. Ulteriori ristrutturazioni sono previste per il 2024, con effetti previsti a partire dal 2025. È importante evidenziare un incremento significativo nelle iscrizioni degli studenti presso l'Unical, in controtendenza rispetto all'andamento nazionale, in particolare presso le università meridionali. [Prof. Francesco Scarcello]
- **INDICATORE F.1-I.1 - Migrazione studentesca relative a immatricolazioni su LT e LMCU.** Il valore dell'indicatore, pari a 50,1%, è superiore al target previsto del 48%. Questo target è da minimizzare e quindi il TRI 2023 è del 95,62%. Il risultato rilevato per l'indicatore F.1-I.1 si riferisce purtroppo ad annualità precedenti e quindi non riflette le numerose azioni messe in atto nel corso del 2023, descritte nelle schede relative alle azioni strategiche.
- **INDICATORE F.1-I.2 - Percentuale di studenti che ritengono di utilizzare, nella propria professione, in maniera elevata le competenze acquisite con la LM o LMCU.** Il valore dell'indicatore, pari al 62,5%, è superiore al target previsto del 60%. Di conseguenza, il TRI 2023 è 104,17%. Il risultato riflette le azioni messe in campo per aggiornare i corsi di studio e si presume che questo risultato positivo possa essere confermato nel 2024.

#### OBIETTIVO F.2 - Miglioramento della regolarità degli studi e riduzione della dispersione studentesca:

- **AZIONE F.2-A.1 - Potenziamento delle attività di orientamento in itinere.** Nel corso del 2023, l'Ateneo, oltre a potenziare le attività di tutorato accademico, didattico e di orientamento, ha avviato il Progetto dispersione, rivolto alle matricole con numero di crediti minore o uguale a 12 CFU e agli studenti/esse del secondo anno con meno di 40 CFU. Il Progetto prevede un'attività di *mentoring* per ogni dipartimento, oltre ad azioni di natura didattica e attività in accordo con i Servizi di Disabilità e DSA e di *Counseling*. Relativamente alle classiche attività di tutorato, l'Ateneo ha rafforzato il tutorato accademico, svolto dai docenti, sia attraverso un'attività di monitoraggio sia predisponendo un "vademecum sulle buone pratiche" a cui i dipartimenti possono attingere per rendere più attrattiva questa tipologia di tutorato. Relativamente al tutorato didattico, svolto da studenti e studentesse senior e dottorandi/e, sono state attuate attività di supporto per gli insegnamenti "scoglio". Grazie a una migliore programmazione delle risorse finanziarie, alla predisposizione di una guida all'utilizzo dei fondi e a una più intensa attività di monitoraggio, sono state superate alcune criticità che non hanno consentito in passato il pieno utilizzo di questo strumento. L'orientamento in itinere è stato, inoltre,

## Qualità e performance istituzionale

irrobustito con azioni a supporto degli studenti e studentesse con disabilità e con DSA, studenti e studentesse detenuti (Polo universitario penitenziario) e con attività di *counseling* psicologico. Infine, è stato potenziato il tutorato di accoglienza e di orientamento soprattutto in favore delle matricole ([InfoCampus](#)) e Orientamento verso la Laurea Magistrali ([vedi](#)), e quello di supporto ai Percorsi di eccellenza. Complessivamente lo stato di attuazione è in linea con le linee programmatiche. [Prof.ssa Valeria Pupo]

- **AZIONE F.2-A.2 - Consolidamento e allineamento delle conoscenze in ingresso.** Nel corso del 2023, l'Ateneo ha realizzato importanti iniziative di accoglienza degli studenti/esse e famiglie (Martedì in Unical, Primavera in Unical, Unical nelle Scuole, Role-playing game Cubitude, Saloni di Orientamento) che hanno interessato una popolazione di oltre 8.000 utenti ([vedi](#)). Inoltre, l'Ateneo, capofila delle università calabresi, ha promosso - tramite il progetto OrSI (Orientamento Sostenibile e Inclusivo) su fondi PNRR - attività finalizzate al consolidamento delle competenze trasversali e soft skills in 19 Istituti Superiori, coinvolgendo circa 3000 studenti/esse. Un'altra attività ha riguardato la promozione dei progetti di PCTO, realizzati di concerto con gli Istituti superiori e diverse strutture dell'Ateneo, ([vedi](#)). Inoltre, al fine di consolidare le conoscenze in ingresso delle matricole, l'Ateneo ha organizzato corsi intensivi della durata di 30 ore in Matematica, Logica e Comprensione del testo: i pre-corsi ([vedi](#)). Erogati prima dell'inizio delle lezioni, sono rivolti alle matricole con obblighi formativi aggiuntivi e aperti a chiunque intenda migliorare la propria preparazione iniziale. È da segnalare, infine, il potenziamento del Servizio di Counseling grazie al quale è possibile supportare gli studenti/esse durante il percorso accademico ([vedi](#)). Complessivamente, lo stato di attuazione dell'azione strategica F.2-A.2 è in linea con il piano programmatico. [Prof.ssa Valeria Pupo]
- **AZIONE F.2-A.3 - Revisione dei percorsi formativi con appropriato bilanciamento del carico didattico nei primi anni.** Nel corso del 2023, l'Ateneo ha continuato a promuovere la revisione dei percorsi formativi, anche attraverso una rivisitazione dei manifesti degli studi mirati a ridurre il primo impatto degli studenti, soprattutto a beneficio di coloro ai quali sono stati attribuiti Obblighi Formativi Aggiuntivi. Nei prossimi due anni, oltre a proseguire le attività di bilanciamento, si effettuerà un monitoraggio specifico al fine di valutare l'efficacia delle modifiche apportate. Complessivamente, lo stato di attuazione dell'azione strategica F.2-A.3 è in linea con le previsioni. [Prof. Francesco Scarcello]
- **INDICATORE F.2-I.1 - Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale dei CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU.** Il valore, pari a 48,5%, è superiore al target previsto di 47%. Di conseguenza, il TRI 2023 è 100%. Il risultato riflette le azioni messe in atto nel corso del 2023. In particolare, l'Ateneo ha rafforzato le attività di tutorato accademico, didattico e di orientamento, predisponendo linee guida, migliorando la programmazione e il monitoraggio delle attività. Inoltre, ha potenziato l'attività di Mentoring attraverso un progetto *ad hoc* (Progetto dispersione), ha previsto azioni a supporto degli studenti/esse con disabilità e con DSA, studenti/esse detenuti (Polo universitario penitenziario), studenti/esse eccellenti (Percorsi di eccellenza) e con attività di counseling psicologico.
- **INDICATORE F.2-I.2 - Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che hanno acquisito almeno 12 CFU.** Il valore dell'indicatore, pari a 69,8%, è superiore al target previsto del 67,3%. Di conseguenza, il TRI 2023 è 100%. Il risultato riflette le azioni messe in atto nel corso del 2023. In particolare, l'Ateneo ha organizzato corsi intensivi in Matematica, Logica e Comprensione del testo (Pre-corsi) e ha potenziato il Servizio di Counseling. Infine, ha realizzato iniziative rivolte a studenti/esse delle Scuole Superiori, quali attività di accoglienza (Martedì in Unical, Primavera in Unical, Unical nelle Scuole, Role-playing game Cubitude, Saloni di Orientamento), attività finalizzate al consolidamento delle competenze trasversali e soft skills (Progetto OrSI), progetti di PCTO.

### OBIETTIVO F.3 - Innovare e migliorare la qualità della didattica:

- **AZIONE F.3-A.1 - Iniziative per il rafforzamento delle competenze trasversali degli studenti.** Nel corso del 2023, l'Ateneo ha continuato a promuovere e aggiornare un catalogo di insegnamenti offerti agli studenti/esse di tutti i corsi di studio come corsi trasversali di Ateneo, per complessivi 51 crediti (27008608 - Scientific English; 27008399 - Physics Education; 27008643 - Obiettivi E Azioni Per Lo Sviluppo Sostenibile; 27007963 - Contamination Lab; 27007311 - Italiano L2 Principiante/Elementare;

## Qualità e performance istituzionale

27007312 - Italiano L2 Intermedio/Avanzato; 27007410 - Violenza di Genere e Sessismo. Prevenzione, Protezione e Sostegno). Una nuova iniziativa è in corso di studio per il prossimo anno. Complessivamente, lo stato di attuazione dell'azione strategica F.3-A.1 è in linea con le previsioni. [Prof. Francesco Scarcello]

- **AZIONE F.3-A.2** - *Realizzazione di percorsi di eccellenza per gli studenti più meritevoli*. Nel corso del 2023, l'Ateneo ha promosso l'istituzione di percorsi di eccellenza. Il Prorettore alla Didattica ha dato indicazioni sulle modalità per attivare tali percorsi e ha fornito un format di bando per la selezione degli studenti più meritevoli, che può essere però personalizzato dai vari corsi di studio. Inoltre, l'Ateneo ha messo a disposizione un tutor aggiuntivo per ciascun percorso e la possibilità di assegnare un *open badge* agli studenti/esse che hanno completato i percorsi di eccellenza ([vedi](#)). Oltre ai percorsi già precedentemente attivati da DIMES e DIMEG, si sono aggiunti nel 2023 percorsi nell'ambito di corsi di studio afferenti ai dipartimenti di Fisica, Matematica e Informatica e Farmacia e Scienze della Salute e della Nutrizione. Complessivamente, lo stato di attuazione dell'azione strategica F.3-A.2 è in linea con quanto programmato. [Prof. Francesco Scarcello]
- **AZIONE F.3-A.3** - *Iniziativa di aggiornamento delle competenze didattiche dei docenti*. Nel 2023 questa azione si è focalizzata sul potenziamento delle competenze linguistiche in inglese. È stato realizzato un corso di formazione specificatamente progettato per i docenti che insegnano nei corsi di studio erogati in lingua inglese, per i quali è richiesto un livello di competenza linguistica minimo C1. Oltre alle competenze linguistiche, per i docenti con livello di partenza più elevato, sono state anche trattate metodologie didattiche innovative. Vi è stato un notevole interesse ed 85 docenti hanno completato l'intero percorso formativo e hanno superato il test finale. L'alta partecipazione e il tasso di completamento evidenziano l'efficacia e l'attrattiva dell'iniziativa, confermata anche dal feedback positivo ricevuto dai partecipanti. La richiesta di riproporre l'esperienza dimostra il valore percepito e l'importanza di tali iniziative nel contesto accademico, sottolineando la necessità di continuare a investire nell'aggiornamento delle competenze didattiche dei docenti per mantenere elevati standard di insegnamento e per rispondere efficacemente alle esigenze formative del corpo docente. [Prof. Francesco Scarcello]
- **AZIONE F.3-A.4** - *Costituzione del Teaching and Learning Center*. Questa azione mira alla costituzione del Teaching and Learning Center (TLC), una struttura dedicata all'innovazione didattica e al supporto dei docenti nelle pratiche di insegnamento. A tal fine, è stato creato un gruppo di lavoro composto da docenti provenienti da diverse aree disciplinari, inclusi esperti in didattica inclusiva. Questa composizione multidisciplinare del gruppo è fondamentale per garantire che il TLC possa rispondere efficacemente alle diverse esigenze didattiche e promuovere un approccio inclusivo all'apprendimento. L'Ateneo ha inoltre intrapreso una collaborazione per la costituzione di un Digital Education Hub insieme ad altri Atenei, per rispondere a una specifica call prevista dal MUR e finanziata dal PNRR. Questo hub si concentrerà sullo sviluppo e il sostegno alla produzione di materiale didattico innovativo, facendo leva sulle nuove tecnologie digitali. L'obiettivo è di stimolare la creazione di contenuti che arricchiscano l'esperienza formativa degli studenti e migliorino l'efficacia dell'insegnamento attraverso l'uso di risorse educative avanzate e interattive. [Prof. Francesco Scarcello]
- **INDICATORE F.3-I.1** - *Percentuale di laureandi pienamente soddisfatti della didattica*. Il valore dell'indicatore, pari a 60,2%, è superiore al target previsto del 57,7%, e risulta coerente con il generale trend positivo nell'ambito della didattica.
- **INDICATORE F.3-I.2** - *Numero di studenti che hanno sostenuto un esame relativo ad un insegnamento inserito nell'offerta formativa come Insegnamento Trasversale di Ateneo*. Il valore dell'indicatore, pari a 277, è superiore al target previsto di 250. Il risultato riflette le azioni messe in atto e si prevedono incrementi per i prossimi due anni, essendo previsti nuovi insegnamenti ed una migliore comunicazione del catalogo delle attività trasversali.
- **INDICATORE F.3-I.3** - *Numero di studenti che partecipano a percorsi di eccellenza*. Il valore dell'indicatore, pari a 48, è leggermente inferiore al target previsto di 50. Il risultato non riflette pienamente le azioni messe in atto nel corso del 2023 e si prevede il raggiungimento del target previsto per il 2024, quando saranno conteggiati gli studenti dei nuovi percorsi. Occorre ancora valorizzare l'indicatore relativo alle azioni del costituendo *Teaching and Learning Center*. Nelle more della

## Qualità e performance istituzionale

costituzione del centro, le attività sono però già partite. In particolare, è stato realizzato un corso di formazione di inglese avanzato rivolto ai docenti che insegnano nei corsi in lingua inglese, in modo da poter consentire loro di conseguire il livello C1. Il corso ha registrato molto interesse e una grande partecipazione ed è stato portato a termine da 86 docenti. Considerate tutte le azioni previste, il risultato complessivo può essere valutato positivamente.

### OBIETTIVO F.4 - Migliorare le condizioni per l'accesso al mondo del lavoro

- **AZIONE F.4-A.1** - *Realizzazione di progetti formativi finalizzati a favorire l'avvio al mondo del lavoro.* Nel corso del 2023, l'Ateneo ha promosso il potenziamento della rete di relazioni con il mondo del lavoro attraverso diverse iniziative di placement. In particolare, sono stati attuati progetti formativi volti a facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro sia in sinergia con le imprese sia attraverso attività promosse dal placement. Più in dettaglio, è stato progettato e attuato il servizio di Career Coaching, finalizzato a supportare i percorsi professionali individuali. L'obiettivo principale di questo servizio è di fornire le competenze necessarie per identificare e realizzare il proprio progetto professionale. Le attività promosse hanno coinvolto laureandi e laureati provenienti da diversi dipartimenti, con l'obiettivo di fornire supporto attraverso colloqui individuali per la costruzione dell'identità professionale, la valutazione delle competenze e la creazione di curriculum vitae efficaci. Inoltre, sono stati organizzati diversi seminari formativi per l'analisi dello sviluppo di carriere specifiche, come ad esempio quella diplomatica, e per la costruzione del personal branding con un focus sullo sviluppo della comunicazione efficace per condividere contenuti professionali, in particolare attraverso l'utilizzo dei social network. Complessivamente, lo stato di attuazione dell'azione strategica F.4-A.1 evidenzia un soddisfacente grado di raggiungimento degli obiettivi stabiliti. [Prof.ssa Giuseppina Simone]
- **AZIONE F.4-A.2** - *Potenziamento delle iniziative di monitoraggio.* Nel corso del 2023, l'Ateneo ha realizzato un sistema per supportare digitalmente i processi amministrativi sottostanti, la stipula di convenzioni e la definizione di tirocini. Tale sistema ha comportato la dematerializzazione delle procedure di stipula delle convenzioni di tirocinio e di avvio degli stage con compilazione del progetto formativo. Gli interventi attuati sono stati realizzati in diverse fasi. La prima fase ha avuto ad oggetto la ricognizione delle procedure in essere all'interno di tutti i dipartimenti e la mappatura delle convenzioni esistenti con diversi enti/aziende a livello di Ateneo e a livello dipartimentale. La seconda fase ha riguardato gli interventi di adattamento delle funzionalità della piattaforma alle specifiche esigenze dell'Ateneo e dei diversi dipartimenti, con la finalità di uniformare e semplificare le diverse procedure. Infine, è stato definito un sistema automatizzato che consente al tutor accademico, al termine dello stage, di visualizzare i questionari dello studente e del tutor del soggetto ospitante e di approvare il riconoscimento dei CFU in carriera. Ciò permette di uniformare le procedure tra i dipartimenti, di mappare e aggiornare le convenzioni esistenti e, in generale, di migliorare l'efficienza nella gestione del servizio. Infine, sono stati riformulati i questionari dello studente e del tutor per renderli rispondenti alle necessità informative sia dei dipartimenti sia di Ateneo. Nel complesso, lo stato di attuazione dell'azione evidenzia il raggiungimento degli obiettivi stabiliti. [Prof.ssa Giuseppina Simone]
- **INDICATORE F.4-I.1** - *Tasso di occupazione dei laureati LM o LMCU, ad 1 anno.* Il valore dell'indicatore, pari a 69,1%, è superiore al target atteso del 61,80%. Questo significativo risultato è il frutto di uno sforzo congiunto di tutto l'Ateneo; tuttavia, il contributo delle attività messe in atto può essere rintracciato nei seguenti elementi: 1) è stata potenziata la rete di relazioni con il mondo del lavoro, attraverso la costruzione di un meccanismo di monitoraggio del mercato del lavoro maggiormente standardizzato. Ciò ha permesso non solo di aumentare l'efficienza delle attività di scouting, ma soprattutto di migliorare l'efficacia, poiché sono stati identificati criteri di selezione dei partner dell'Ateneo che rendono il processo standardizzato e facilmente replicabile; 2) un'altra area d'azione ha riguardato la realizzazione di un sistema per supportare digitalmente i processi amministrativi relativi alla stipula di convenzioni e alla definizione di tirocini; 3) sono stati attuati progetti formativi volti a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro finalizzati allo sviluppo delle soft skills, come la creatività, leadership e la comunicazione interpersonale, solo per citarne alcune.

## Qualità e performance dipartimentale

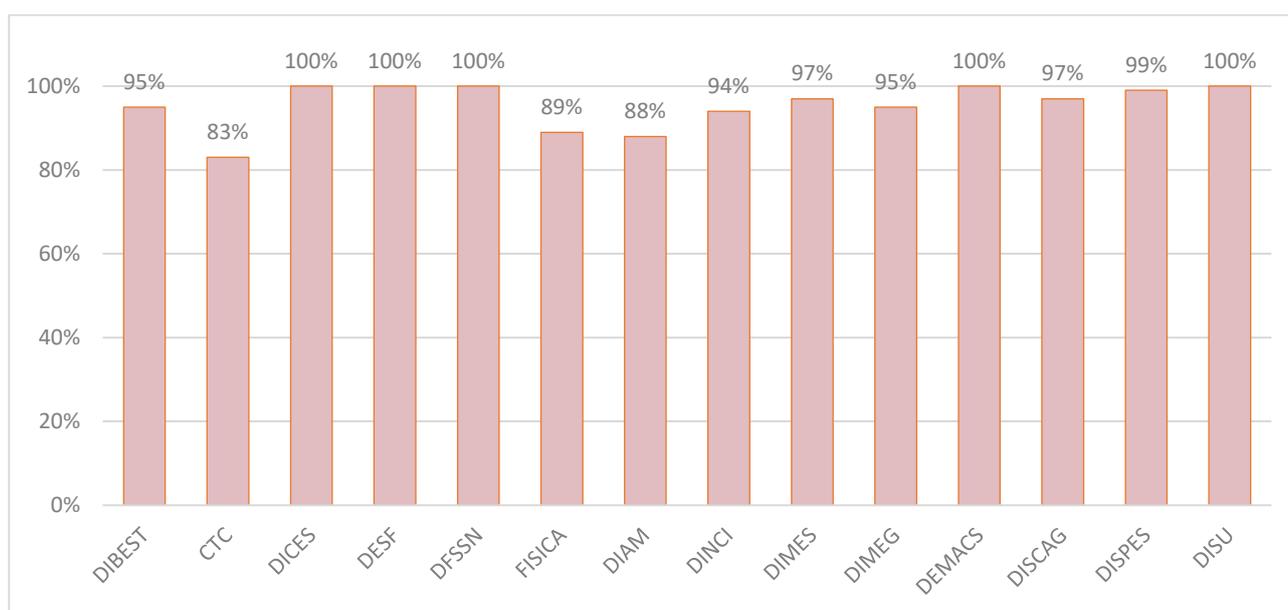
### Sintesi dell'autovalutazione

I dipartimenti hanno declinato specifiche iniziative accademiche nell'area strategica della formazione. Al fine di determinare il contributo che tali iniziative forniscono alla realizzazione dei corrispondenti obiettivi strategici di Ateneo, alle stesse sono stati associati due indicatori ereditati dal Piano Strategico di Ateneo, ovvero l'indicatore F.2-I.1 - *Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale dei CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU* e l'indicatore F.2-I.2 - *Percentuale di immatricolati (L e LMCU) che hanno acquisito almeno 12 CFU*.

Per 5 dipartimenti (DEMACS, DESF, DFSSN, DICES, DISU), gli indicatori al 31/12/2023 registrano un indice di performance positivo, superiore o equivalente, rispetto al target che riflette le azioni strategiche messe in atto nel 2023. Tra le iniziative messe in atto che hanno determinato l'andamento positivo dei due indicatori, si segnalano: (1) l'organizzazione di corsi di recupero per insegnamenti che presentano maggiori criticità; (2) il tutoraggio permanente per gli insegnamenti dei primi anni; (3) l'introduzione di ore per esercitazione per alcuni insegnamenti (*i.e.* matematica, fisica, chimica) per facilitarne l'apprendimento da parte degli studenti; (4) l'attività di mentoring da parte degli studenti iscritti ai CdS magistrale e dei/delle dottorandi/e.

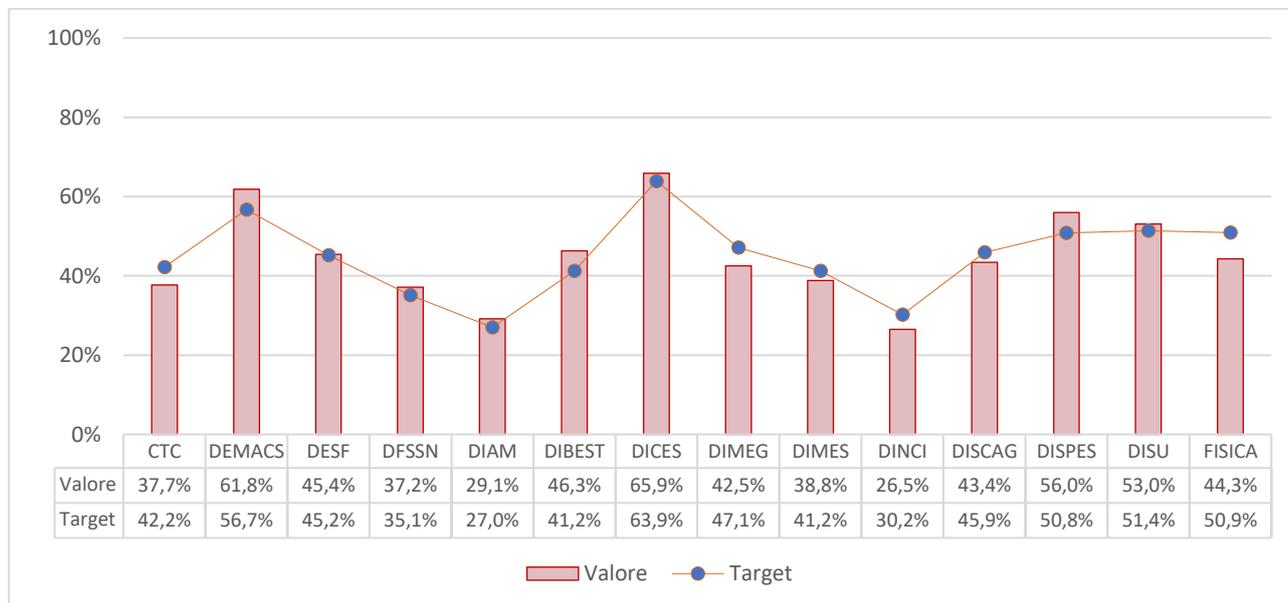
Per 6 dipartimenti (DINCI, DISCAG, DIBEST, DIMEG, DIMES, DISPES) i due indicatori registrano al 31/12/2023 un indice di performance compreso tra il 93% e il 98%, dunque lievemente inferiore al target prefissato. Il risultato è comunque positivo in quanto l'efficacia delle iniziative intraprese nel 2023 hanno consentito comunque un incremento rispetto al valore di baseline. Tra le iniziative che hanno determinato il *trend* positivo, i dipartimenti segnalano (1) l'inserimento di appelli aggiuntivi per gli studenti in corso, esoneri/prove parziali per esami annuali o critici e tutoraggio disciplinare per le materie di base; (2) l'investimento di risorse per le iniziative di mentoring e tutoring, per attivare corsi di potenziamento e di recupero degli esami bloccanti; (3) le modifiche/rinnovamento all'offerta formativa e un monitoraggio più sistematico delle carriere.

Mentre, per 3 dipartimenti (DIAM, FISICA, CTC) i due indicatori registrano un indice di performance lievemente inferiore al 90%, con valori compresi tra l'87% e 88%. Nonostante le iniziative poste in essere al pari degli altri dipartimenti, l'andamento degli indicatori è stato fortemente condizionato da alcuni fattori, quali: (1) deboli competenze di matematica di base in ingresso negli studenti del primo anno, probabilmente dovuto all'effetto a lungo termine del covid; (2) preparazione in ingresso non adeguata ad alcuni studenti stranieri iscritti al CdS di Scienza e Ingegneria dei materiali, CdS magistrale in Physics; CdS in Chemistry.

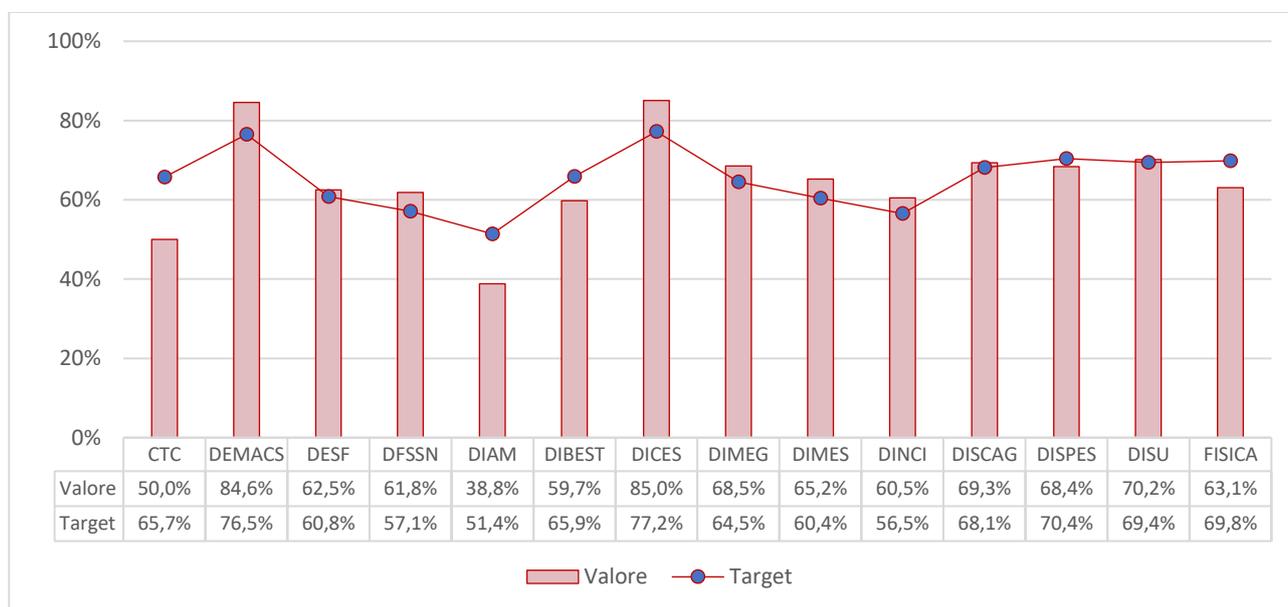


**Figura 2.** Indice di performance della macroarea per ciascun dipartimento (anno 2023).

## Qualità e performance dipartimentale



**Figura 3.** Stato dell'indicatore F.2-I.1 per ciascun dipartimento (anno 2023).



**Figura 4.** Stato dell'indicatore F.2-I.2 per ciascun dipartimento (anno 2023).

## Performance delle strutture tecnico-amministrative

### Sintesi dell'autovalutazione

Per l'anno 2023, il PIAO (Piano Integrato delle Attività e Organizzazione) di Ateneo prevedeva n. 7 obiettivi operativi funzionali alle azioni strategiche e agli obiettivi strategici della macroarea formazione. Uno degli obiettivi *"definizione della struttura di regolamenti didattici di CdS-tipo e di testi-tipo, da utilizzare come riferimento per i quadri della SUA-CdS, il portale di Ateneo e i siti dei CdS"*, è stato declinato anche a livello dipartimentale. Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti al 100%. Le principali attività e azioni intraprese hanno riguardato:

- Attività di orientamento (giornate di accoglienza in presenza e online, incontri in aule, laboratori e scuole con tutor, gamification/Cubitudo, Progetto OrSI, azioni di mentoring e tutoring, etc). Le attività realizzate hanno generato risultati significativi in termini di attrattività, miglioramento dell'accoglienza degli studenti, accompagnamento durante il percorso universitario e riduzione della dispersione studentesca;
- Consolidamento e allineamento delle conoscenze trasversali. L'attivazione dei pre-corsi ha permesso un allineamento della preparazione iniziale dello studente con le conoscenze richieste dal percorso universitario e questo ne ha facilitato la frequenza, limitando il rischio di insuccesso;
- Miglioramento delle competenze linguistiche di studenti internazionali, dottorandi di ricerca e studenti che intendono iscriversi a CdS in Lingua Inglese. Le attività sono state monitorate attraverso dei questionari di gradimento allo scopo di verificare la qualità del percorso linguistico offerto allo studente, ovvero un percorso finalizzato a migliorare le sue competenze linguistiche e facilitarne il percorso di studi;
- Potenziamento delle infrastrutture della biblioteca digitale. Le attività realizzate hanno contribuito a migliorare la biblioteca digitale in termini di facilità di accesso alle informazioni, supporto alle attività di ricerca, semplificazione e digitalizzazione dei servizi, miglioramento della gestione delle collezioni bibliografiche;
- Reingegnerizzazione del processo master. E' stato digitalizzato, sulla piattaforma Esse3, l'intero processo di gestione dei master e dei corsi di alta formazione (dalla pubblicazione del bando al conseguimento del titolo) rendendo la comunicazione più efficace (maggiore visibilità e conoscenza dei corsi);
- Miglioramento della trasparenza dei regolamenti didattici. Le attività realizzate hanno contribuito a rendere le informazioni sui corsi di studio più accessibili e complete, a beneficio degli stakeholder interni ed esterni.

## il Campus della **ricerca**

attività di ricerca di livello internazionale,  
con ricadute importanti sia per applicazioni  
dirette e trasferimento tecnologico,  
sia per la ricerca di base



## Qualità e performance istituzionale

### Sintesi dell'autovalutazione

Nel 2023, l'Ateneo ha sviluppato diverse azioni strategiche per potenziare la ricerca e valorizzare le infrastrutture, promuovendo la qualità e la competitività. Per migliorare la gestione dei progetti, è stata sviluppata la piattaforma REPORT, che ora gestisce tutti i progetti di ricerca, incluso il PNRR, e include nuove funzionalità per ottimizzare i processi amministrativi. Sono stati finanziati assegni di ricerca biennali per giovani ricercatori, incentivando la partecipazione ai bandi europei e supportando i progetti riconosciuti dalla Commissione Europea con il "Seal of Excellence". L'Ateneo ha anche rafforzato le collaborazioni internazionali, finalizzando accordi con altre università italiane per la promozione di infrastrutture di ricerca e bandendo selezioni pubbliche per nuovi assegni di ricerca. È stata inoltre promossa la qualità del reclutamento con chiamate dirette per studiosi di fama internazionale e iniziative di "rientro dei cervelli". Per quanto riguarda i laboratori, sono stati monitorati e coordinati, migliorando la gestione del patrimonio strumentale e promuovendo servizi accessibili a stakeholder esterni. Sono stati investiti significativi fondi per modernizzare e mettere in sicurezza i laboratori, con nuovi spazi di ricerca e un importante incremento delle dotazioni strumentali. Infine, per i dottorati, è stato incentivato il cofinanziamento delle borse, l'esperienza formativa all'estero e la revisione dei percorsi formativi, con un focus sulla trasversalità e la trasparenza dell'offerta didattica. Queste azioni, in linea con l'Action Plan HRS4R, sono volte a rendere l'Ateneo un ambiente sempre più competitivo e innovativo per la ricerca e la formazione.

Complessivamente, la macroarea ha mostrato un'ottima performance, come si evince dai dati aggregati presentati nella Tabella 2 e nella Figura 5. Quattro sono stati gli obiettivi strategici perseguiti, misurati attraverso dieci indicatori di prestazione. Per otto di questi, il *tasso di raggiungimento indicatore* è risultato pari al 100%, portando l'*indice di performance della macroarea* al 92%. Tale risultato riflette l'efficacia delle strategie adottate e l'impegno dell'Ateneo nel promuovere la ricerca di qualità.

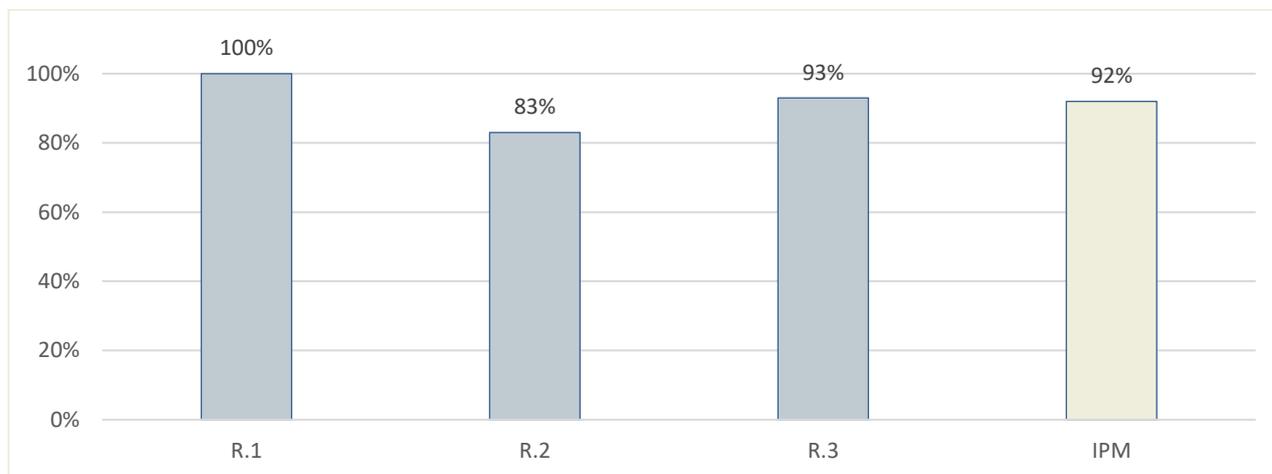
Per l'obiettivo R.1 - *Innalzamento qualitativo e incremento quantitativo della ricerca su base competitiva*, il TRO è pari al 100%. Tale risultato riflette le azioni messe in atto dall'Ateneo che hanno puntato a qualificare la partecipazione ai bandi di ricerca, a potenziare le reti di collaborazioni nazionali e internazionali, a favorire la crescita della qualità scientifica del corpo docente e, di conseguenza, la produzione scientifica. E', pur tuttavia, utile segnalare (1) alcuni ritardi nello sviluppo della Piattaforma di gestione dei progetti di ricerca (Report) utilizzata per la dematerializzazione dei processi amministrativi, di monitoraggio e di rendicontazione di tutti i progetti di Ateneo, inclusi quelli a valere sul PNRR; (2) un'intensa azione di riqualificazione di spazi non fruibili destinati ad attività di laboratorio parzialmente frenata nell'azione di promozione e incentivazione dei servizi erogabili a soggetti terzi a causa di un numero ridotto di tecnici qualificati che ha condizionato l'andamento dell'azione strategica R.2-A.1. Tali criticità dovranno essere affrontate in modo sistematico nel prossimo anno

## Qualità e performance istituzionale

Per l'obiettivo R.2 - *Sostegno e valorizzazione di laboratori e infrastrutture di ricerca*, il TRO è pari a 82,65%. L'impegno dell'Ateneo nell'azione di promozione delle attività dei laboratori, di riqualificazione degli spazi, di potenziamento dei servizi di ricerca collegati alle grandi Infrastrutture SILA e STAR è stato condizionato dalla rilevazione dell'indicatore R.2-I.2 per due fattori: (1) mancata disponibilità di una lista aggiornata dei laboratori accreditati e (2) un ritardo nell'implementazione della piattaforma Report per estrarre automaticamente il numero di laboratori accreditati coinvolti in progetti di ricerca. Si dovrà dunque lavorare nel prossimo futuro per arricchire piattaforma "Report" con una sezione dedicata ai laboratori di ricerca accreditati coinvolti in progetti di ricerca finanziati.

Per l'obiettivo R.3 - *Riorganizzazione dei dottorati di ricerca*, il TRO è pari a 93%. Il dato è stato condizionato dall'andamento dell'indicatore R.3-I.1 - *Proporzione di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero* che ha registrato un valore inferiore al target nonostante l'impegno dell'Ateneo nel promuovere la mobilità all'estero anche in assenza di obbligo. Quest'azione è stata altresì sostenuta attraverso l'incentivazione alla formazione specifica e trasversale con aggiornamento delle informazioni disponibili su un catalogo didattico on line, la promozione di giornate dedicate al dottorato di ricerca (PhD Day) e incontri sui dottorati innovativi, l'assegnazione di un numero adeguato di borse, finanziate su fondi di Ateneo oltre che ministeriali, di progetto e da altri enti privati, su tutti i corsi di dottorato. Per il prosieguo, si ritiene necessario intensificare e cadenzare le attività di monitoraggio della mobilità all'estero dei dottorandi, ponendo particolare attenzione a coloro i quali hanno già iniziato il terzo anno e si avvicinano al termine del percorso.

## Qualità e performance istituzionale



**Figura 5.** Qualità e performance 2023 della macroarea ricerca. Per ciascun obiettivo (da R.1 a R.3) è indicato il rispettivo *tasso di raggiungimento dell'obiettivo* (TRO). L'ultima colonna riporta l'*indice di performance della macroarea* (IPM). I valori sono calcolati in base alla tabella seguente, in conformità con il SMVP di Ateneo. Dettagli specifici su ciascun obiettivo strategico sono disponibili nelle pagine successive.

Indicatori di performance		Numeratore	Denominatore	Valore	Target	TRI
R.1-I.1	Numero di progetti finanziati su numero di progetti presentati	224	466	48,07%	20,58%	100%
R.1-I.2	Numero di pubblicazioni nel triennio con coautori stranieri	1.680	-	1.680	1.525	100%
R.1-I.3	Numero di prodotti scientifici nel triennio, definiti dall'art.4 comma 1 lett.a del DM MUR n.589/2018, pubblicate su riviste in Q1 o Fascia A	3.807	-	3.807	3.513	100%
R.1-I.4	Numero di studiosi chiamati per chiara fama o con chiamata diretta nel triennio precedente	1	-	1	1	100%
R.2-I.1	Totale degli acquisti riferibili ad attrezzature scientifiche (media triennio)	€ 10.739.583	-	€ 10.739.583	€ 3.500.000	100%
R.2-I.2	Percentuale di laboratori accreditati coinvolti in progetti di ricerca finanziati	21	219	9,6%	20%	47,9%
R.2-I.3	Metri quadri di laboratori di ricerca riqualificati o destinati	3.479	-	3.479	444	100%
R.3-I.1	Proporzione di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero	76	96	79,2%	100%	79,2%
R.3-I.2	Percentuale di dottorandi beneficiari di borsa nell'ultimo ciclo attivato	353	353	100%	100%	100%
R.3-I.3	Percentuale di dottori di ricerca che hanno frequentato attività didattiche trasversali	60	96	62,5%	15%	100%

**Tabella 2.** Valori puntuali dei singoli indicatori di performance al 31/12/2023. Nell'ultima colonna, per ciascun indicatore, è indicato il *tasso di raggiungimento dell'indicatore* (TRI), calcolato sulla base delle colonne Valore e Target secondo quanto previsto dal SMVP di Ateneo.

## Qualità e performance istituzionale

## Relazioni a cura dei gruppi di attuazione e monitoraggio

**OBIETTIVO R.1 - Innalzamento qualitativo e incremento quantitativo della ricerca su base competitiva**

- **AZIONE R.1-A.1 - Qualificare la partecipazione a bandi competitivi regionali, nazionali e internazionali.** L'Ateneo ha portato avanti lo sviluppo della piattaforma di gestione dei progetti di Ricerca REPORT, rendendola operativa per la gestione dei progetti del PNRR e aggiungendo molteplici funzionalità, nell'ottica di migliorare la gestione dei processi amministrativi, di monitoraggio e rendicontazione della ricerca. Al momento, tutti i progetti di ricerca che vedono coinvolte unità di personale dell'Ateneo vengono interamente gestiti attraverso la piattaforma REPORT. In particolare, si è avviato lo sviluppo della funzionalità "Proposte-Progetti" che permetterà, una volta rilasciata, di completare la dematerializzazione dei processi anche in fase di preparazione della scheda di proposta progettuale, in modo da agevolare l'istruttoria da parte dell'ufficio progettazione, prima della firma da parte del Rettore. Si è inoltre intrapresa l'implementazione di funzionalità intelligenti per la gestione e la distribuzione bilanciata e controllata degli impegni e degli incarichi del personale; quest'ultima funzionalità verrà sviluppata in collaborazione con l'Università Magna Graecia di Catanzaro, che acquisirà il software in riuso. Si è avviata in aggiunta l'implementazione delle procedure di firma digitale. Inoltre, nell'ottica di favorire e stimolare la partecipazione, soprattutto dei/le giovani ricercatori/trici, ai bandi competitivi europei nell'ambito del programma Horizon, l'Ateneo ha finanziato una tranche aggiuntiva di assegni di ricerca biennali, al fine di supportare lo sviluppo delle idee scientifiche per trasformare in proposte progettuali di successo da presentare ai bandi europei (ERC, MSCA, ecc). Infine, l'Ateneo ha avviato lo studio di una procedura volta a supportare economicamente i/le ricercatori/trici che hanno ricevuto il certificato "Seal of Excellence" da parte della Commissione Europea, riconoscimento per le proposte progettuali valutate positivamente e non finanziate per mancanza di fondi. [Prof. Francesco Valentini]
- **AZIONE R.1-A.2 - Potenziare le collaborazioni di ricerca internazionali.** L'Ateneo ha promosso/avviato varie iniziative fra cui le più importanti sono state: - la finalizzazione di un accordo con le Università di Catania e di Roma3 per la creazione della *joint research unit (jru) est-it* per lo svolgimento di attività di ricerca e sviluppo nel campo dell'eliofisica e per la promozione della infrastruttura ESFRI European Solar Telescope (EST) che sarà sottoscritto nel 2024; - è stata bandita la procedura selettiva pubblica per il conferimento di 14 Assegni di Ricerca biennali con sede di svolgimento presso i Dipartimenti dell'Ateneo finalizzati a supportare attività di ricerca volte allo sviluppo di idee scientifiche e proposte progettuali competitive nell'ambito del programma Horizon Europe, che abbiano l'Ateneo stesso come *host institution* (DR n. 1688 del 29/12/2023); - è stato bandito l'avviso pubblico a valere sul DM MUR 737/2021 per la presentazione di progetti di cui al Regolamento di Ateneo per il Fondo a sostegno della ricerca nelle aree disciplinari "sociali e umanistiche" al fine di promuovere sinergie tra i Dipartimenti ed incrementare il carattere interdisciplinare dei progetti di ricerca, favorendo settori meno vocati alla ricerca competitiva ma in possesso di competenze interdisciplinare. Fra le ulteriori iniziative vi è stata la promozione del programma internazionale EUPeace (*the European University for Peace, Justice and Inclusive societies*) che coinvolgerà tutte le aree dell'Ateneo e le cui attività ufficiali avranno avvio nel 2024 e consentirà scambi fra ricercatori/professori di molte università europee. [Prof. Cesare Indiveri]
- **AZIONE R.1-A.3 - Promozione della qualità del reclutamento.** L'Ateneo ha continuato a perseguire il reclutamento di studiosi altamente qualificati al fine di favorire la crescita della qualità scientifica del corpo docente. Dopo la *call* del 2022, una seconda *call*, chiusa a maggio 2023, è stata diretta a reclutare medici con esperienza accademica destinati al nuovo corso di laurea in Medicina e chirurgia TD (Tecnologie Digitali). Questa ha collezionato 272 domande, arrivate da parte di altrettanti specialisti, pronti a prestare la loro opera nelle corsie dell'azienda ospedaliera di Cosenza e nelle aule e nei laboratori dell'Unical. Accanto a questo, anche nel 2023 è stata aperta una nuova *call*, per chiamata diretta, destinata a studiosi di fama internazionale. Da quest'ultima *call*, sono emersi due candidati particolarmente interessanti per l'alta qualificazione scientifica: si tratta di docenti di prestigiose università straniere, vincitori di numerosi progetti di ricerca europei, che rientrano nell'ambito dell'azione di "rientro dei cervelli" essendo ex studenti dell'Unical che, dopo una importante esperienza all'estero, potranno tornare da professori. Inoltre, la *Governance* ha continuato anche nel 2023 a progettare e promuovere la ricerca attraverso la partecipazione a bandi competitivi, ribadendo l'impegno alla chiamata diretta per vincitori di bandi prestigiosi quali l'*European Research Council*

## Qualità e performance istituzionale

(ERC), il *Marie Curie Global Fellowship* e il *Rita Levi Montalcini* per giovani ricercatori. Le azioni messe in campo sono in linea con l'*Action Plan HRS4R* che l'Ateneo sta portando avanti dal maggio 2022. Alla scadenza dei due anni dall'ottenimento dell'*Award* di Eccellenza, l'Ateneo è chiamato a rendicontare alla Commissione Europea le azioni strategiche messe in campo. [Prof. Francesco Valentini]

- **INDICATORE R.1-I.1** - *Numero di progetti finanziati/numero progetti presentati*. Il valore finale per l'anno 2023, pari a 48%, è superiore al target previsto di 20,58%. Di conseguenza, il TRI 2023 è 100%. Il risultato riflette le azioni messe in atto nel corso del 2023. In particolare, l'assistenza alla progettazione ha contribuito al raggiungimento del risultato. Per il 2024, si prevede di continuare con le azioni messe in atto.
- **INDICATORE R.1-I.2** - *Numero di pubblicazioni nel triennio con coautori stranieri*. Il valore finale per l'anno 2023, pari a 1680, è superiore al target previsto di 1.525. Di conseguenza, il TRI 2023 è 100%. Il risultato riflette le azioni messe in atto nel corso del 2023. In particolare, l'avviso pubblico a valere sul DM MUR 737/2021 per la presentazione di progetti di cui al Regolamento di Ateneo per il Fondo a sostegno della ricerca nelle aree disciplinari "sociali e umanistiche" ha sicuramente contribuito ad incrementare il numero di pubblicazioni. Per il 2024, si prevede di effettuare la stessa azione ed inoltre azioni di monitoraggio/incentivazione a pubblicare anche in funzione della prossima VQR 2020/24.
- **INDICATORE R.1-I.3** - *Numero di prodotti scientifici nel triennio, definiti dall'art.4 comma 1 Lett.a del DM MIUR n. 589/2018, pubblicati su riviste in Q1 o Fascia A*. Il valore finale per l'anno 2023, pari a 3.807, è superiore al target previsto di 3.513. Di conseguenza, il TRI 2023 è 100%. Il risultato riflette le azioni messe in atto nel corso del 2023. In particolare, il bando 28 Grant finalizzati alla realizzazione di programmi formativi propedeutici alla presentazione di progetti di ricerca ha probabilmente contribuito ad incrementare la qualità dei prodotti pubblicati. Per il 2024, si presume di effettuare azioni simili.
- **INDICATORE R.1-I.4** - *Numero di studiosi chiamati per chiara fama o con chiamata diretta nel triennio precedente*. Il valore finale per l'anno 2023, pari a 1, è superiore/inferiore al target previsto di/del 1. Di conseguenza, il TRI 2023 è 100%. Il risultato riflette le azioni messe in atto nel corso del 2023. In particolare, la chiamata del Prof. G. Gottlob - University of Oxford - ha contribuito a raggiungere il target. Per il 2024, si prevede di effettuare azioni simili.

### OBIETTIVO R.2 - Sostegno e valorizzazione di laboratori e infrastrutture di ricerca

- **AZIONE R.2-A.1** - *Monitoraggio e coordinamento delle attività dei laboratori e delle infrastrutture di ricerca*. L'Ateneo ha avviato un percorso di promozione delle competenze e del patrimonio strumentale, significativamente arricchito. L'azione di monitoraggio e coordinamento delle attività dei laboratori e delle infrastrutture di ricerca ha portato alla definizione del nuovo assetto dei laboratori e IR in Ateneo, accreditati il 19.12.2023, permettendo di registrare il patrimonio strumentale e le competenze del personale che contribuiscono alle attività di ricerca e ne rendono più efficace il coordinamento e la fruizione. In particolare, sono stati resi noti, in modo più immediato e semplice, i servizi che tale patrimonio può erogare a stakeholder esterni pubblici e privati ed è stata rilasciata l'interfaccia web per l'aggiornamento di competenze, strumentazioni e servizi per ogni laboratorio. Le attività di aggiornamenti periodici delle schede dei laboratori di ricerca attivi sono in capo ai Responsabili dei laboratori che operano in autonomia e sulla base delle indicazioni del Delegato ai Laboratori e IR che fa da collettore per l'ateneo. Inoltre, sono state avviate iniziative di divulgazione attraverso i canali istituzionali. Complessivamente, lo stato di attuazione dell'azione strategica R.2-A.1 è da ritenersi buono. [Prof.ssa Donatella Armentano]
- **AZIONE R.2-A.2** - *Adeguamento e potenziamento delle dotazioni di laboratori e infrastrutture di ricerca*. L'Ateneo ha incrementato in modo considerevole il proprio patrimonio strumentale. In particolare, è stato realizzato il progetto di potenziamento e riqualificazione dei laboratori investendo 1ML di euro per l'ammodernamento, riqualificazione e messa in sicurezza di molti laboratori sugli otto Dipartimenti di area tecnico/scientifica, arricchiti di forniture (cappe chimiche, frigoriferi, armadi aspirati, banchi strumentali, ecc.) che ne hanno migliorato la fruibilità in termini di funzionalità e messa in sicurezza. Inoltre, i cospicui finanziamenti a valere su fondi PNRR che hanno coinvolto l'Ateneo e la conclusione al 31.12.2023 dei progetti di potenziamento dei laboratori afferenti alle infrastrutture di ricerca SILA

## Qualità e performance istituzionale

e STAR hanno consentito di aumentare in modo consistente il patrimonio strumentale. [Prof.ssa Donatella Armentano]

- **AZIONE R.2-A.3 - Nuova realizzazione (e riqualificazione) spazi di ricerca.** L'Ateneo ha avviato una intensa riqualificazione di spazi altrimenti non fruibili che ha contribuito ad incrementare i mq destinati ad attività di laboratorio. Inoltre, ha proceduto ad una riorganizzazione più efficace degli spazi di laboratori presso i Dipartimenti DIAM, DIMES E DIMEG (delibera di CdA del 31.10.2023) e al completamento dei lavori strutturali della superficie molto vasta dedicata a laboratori c/o l'edificio denominato Polo Tecnologico, assegnati con delibera del CdA del 21.12.2023. Ciò ha consentito di installare negli spazi opportunamente adeguati e/o riqualificati anche l'ingente acquisizione strumentale di attrezzature/apparecchiature raggiungendo il duplice obiettivo di incrementare il valore della superficie fruibile per le attività di ricerca (mq) e il valore strumentale acquisito nell'anno 2023. Inoltre, la conclusione, positiva, dell'acquisizione delle apparecchiature che hanno consentito la realizzazione dell'acceleratore lineare dell'IR STAR, ha rappresentato un importante risultato con impatto atteso anche sull'alta formazione, oltre che sul potenziamento delle dotazioni strumentali e quindi della ricerca. Complessivamente, lo stato di attuazione dell'azione strategica R.2-A.3 è eccellente. [Prof.ssa Donatella Armentano]
- **INDICATORE R.2-I.1 - Totale degli acquisiti riferibili ad attrezzature scientifiche (media triennio).** Il valore finale per l'anno 2023, pari a € 10.739.583, è superiore al target previsto di € 3.500.000. Di conseguenza, il TRI 2023 è 100%. Il risultato riflette le azioni messe in atto nel corso del 2023. In particolare, hanno contribuito al raggiungimento del target prefissato gli interventi di potenziamento di Laboratori afferenti alle Infrastrutture di Ricerca SILA e STAR. Per il 2024, si prevede un valore finale più basso, ma comunque consolidato su valori prossimi al target 2023, considerato che le attività di molti progetti PNRR saranno ancora attivi e volti all'acquisizione di attrezzature scientifiche.
- **INDICATORE R.2-I.2 - Percentuale di Laboratori accreditati coinvolti in progetti di ricerca finanziati.** Il valore finale per l'anno 2023, pari al 9,6%, è inferiore al target previsto del 20%. Di conseguenza, il TRI 2023 è pari al 47,95%. Il risultato riflette solo in parte le azioni messe in atto nel corso del 2023. In particolare, la mancata strutturazione del campo per la rilevazione ha contribuito ad ottenere una rilevazione solo parziale. Per il 2024, si prevede di implementare la lista dei Laboratori accreditati nella scheda online della piattaforma Report con cui si dovranno indicare i progetti presentati e il/i Laboratorio/i coinvolto/i. In ogni caso, si presume che anche per il 2024 il dato sarà comunque da ritenersi frutto di una prima sperimentazione.
- **INDICATORE R.2-I.3 - Metri quadri di laboratori di ricerca riqualificati o destinati.** Il valore finale per l'anno 2023, pari a 3.479 è superiore al target previsto di 444 mq. Di conseguenza, il TRI 2023 è 100%. Il risultato riflette le azioni messe in atto nel corso del 2023. In particolare, è stata avviata una riqualificazione di molti spazi altrimenti non fruibili che ha contribuito ad incrementare i mq destinati ad attività di laboratorio. Per il 2024, si presume di non registrare significativi incrementi, considerato che gli spazi destinati a laboratori sono ampiamente al di sopra del target. Sulla base dei valori degli indicatori, il TRO 2023 è pari a 82,65%. Alla luce dello stato di attuazione delle azioni strategiche, tale valore rispecchia le azioni messe in campo per il raggiungimento dei risultati programmati. Complessivamente, si ritiene che l'andamento dell'obiettivo sia positivo.

### OBIETTIVO R.3 - Riorganizzazione dei dottorati di ricerca

- **AZIONE R.3-A.1 - Incentivazione delle esperienze formative all'estero nel triennio.** L'Ateneo ha previsto l'obbligo di un periodo minimo di 90 giorni all'estero e ha riservato un posto a candidati con titolo accademico conseguito all'estero per ciascun corso attivato nel bando di selezione per l'ammissione al XXXIX ciclo di dottorato. Inoltre, è stato predisposto un vademecum per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione in lingua inglese ([vedi](#)) e le linee guida per la mobilità all'estero ([vedi](#)). Quanto fatto comporterà una ulteriore crescita del numero di dottorati di ricerca che trascorrono un periodo minimo di permanenza all'estero. Al contempo, ha consentito di agevolare la partecipazione dei candidati stranieri alla selezione. [Prof.ssa Maria Carmela Cerra]
- **AZIONE R.3-A.2 - Incentivazione del cofinanziamento per le borse.** L'Ateneo ha confermato un numero adeguato di borse utilizzando risorse di Ateneo, ministeriali (anche con le risorse a valere sui

## Qualità e performance istituzionale

DD.MM. nn. 117 e 118 del 2 marzo 2023), di progetti PNRR (T4Y, Fair, Serics, Age-IT, HPC) o finanziati da enti esterni, sia per borse intere che come cofinanziamento a valere sulle risorse del D.M. n. 117/2023. Ciò ha consentito l'attivazione di tutti i corsi di dottorato con almeno il numero minimo di borse previsto dal D.M. 226/2021. Al fine di incentivare la comunicazione e il co-finanziamento da parte di imprese e aziende a valere sulle risorse del D.M. 117/2023 è stato organizzato un incontro con la partecipazione del MUR e di Confindustria. Complessivamente, lo stato di attuazione dell'azione strategica R.3-A.2 è completo. [Prof.ssa Maria Carmela Cerra]

- **AZIONE R.3-A.3 - Rivisitazione dei percorsi formativi dottorali.** L'Ateneo ha promosso una giornata dedicata al dottorato di ricerca, PhD Day e un incontro sui dottorati innovati in collaborazione con MUR e Confindustria. Inoltre, il Centro Linguistico di Ateneo ha organizzato un corso di lingua inglese aperto a tutti i dottorandi attivi. E' stato predisposto e reso accessibile sul sito di ateneo il Catalogo didattico dottorale ([vedi](#)) aggiornato con i corsi sia specifici che trasversali. Questo sarà gradualmente finalizzato alla condivisione solo della formazione trasversale, ferma restando la disponibilità delle informazioni sulla formazione specifica sulle pagine del portale dei singoli corsi di dottorato. È stato avviato il processo di strutturazione dell'impegno didattico dei dottorandi. Tali azioni sono state puntualmente divulgate. Ciò ha consentito di accrescere le opportunità per una formazione dottorale sempre più trasversale, di dare maggiore evidenza all'offerta formativa dottorale e consentirà di rendere omogeneo l'impegno didattico per tutti i corsi. [Prof.ssa Maria Carmela Cerra]
- **INDICATORE R.3-I.1 - Proporzioe di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero.** Il valore finale per l'anno 2023, pari a 79,16%, è inferiore al target previsto del 100%. Di conseguenza, il TRI 2023 è 79,16%. Il risultato non riflette ancora le azioni messe in atto nel corso del 2023. In particolare, nonostante gli sforzi compiuti per promuovere il periodo all'estero anche in assenza di obbligo, ciò è dovuto al fatto che l'obbligo dei 90 gg all'estero previsto dal bando di ammissione al XXXVII ciclo e riguarderà coloro che conseguiranno il titolo nel 2025, al netto di eventuali dottori di ricerca provenienti da cicli precedenti.
- **INDICATORE R.3-I.2 - Percentuale di dottorandi beneficiari di borsa nell'ultimo ciclo attivato.** Il valore finale per l'anno 2023, pari a 100% e coincide al target previsto del 100%. Di conseguenza, il TRI 2023 è 100%. Il risultato riflette le azioni messe in atto nel corso del 2023. In particolare, la mancata messa a bando di posti senza borsa ha contribuito al raggiungimento dell'obiettivo. Per il 2024, si prevede di adottare la medesima misura.
- **INDICATORE R.3-I.3 - Percentuale di dottori di ricerca che hanno frequentato attività didattiche trasversali.** Il valore finale per l'anno 2023, pari a 59.06%, è superiore al target previsto del 15%. Di conseguenza, il TRI 2023 è 100%. Il risultato riflette/ le azioni messe in atto nel corso del 2023. In particolare, l'attivazione di corsi trasversali da parte del Centro Linguistico di Ateneo e dell'ARIIS hanno contribuito al raggiungimento dell'obiettivo. Per il 2024, si prevede di incentivare l'attivazione e la partecipazione dei dottorandi a corsi trasversali. Sulla base dei valori degli indicatori, il TRO 2023 è pari a 93%. Alla luce dello stato di attuazione delle azioni strategiche, tale valore rispecchia quanto stabilito dagli organi di governo. Complessivamente, si ritiene che il tasso di raggiungimento degli obiettivi sia adeguato alle azioni promosse tenendo conto dei fattori esogeni ed endogeni.

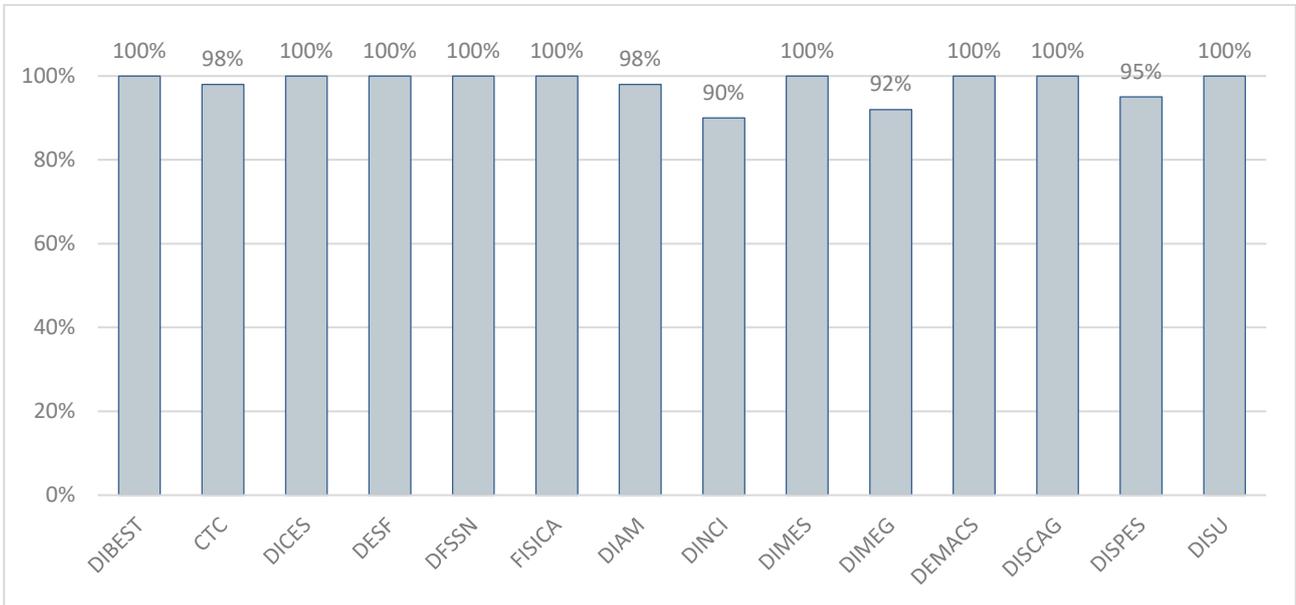
## Qualità e performance dipartimentale

I dipartimenti hanno declinato specifiche iniziative accademiche nell'area strategica della ricerca. Al fine di determinare il contributo che tali iniziative forniscono alla realizzazione dei corrispondenti obiettivi strategici di Ateneo, alle stesse sono stati associati due indicatori ereditati dal Piano Strategico di Ateneo, ovvero l'indicatore R.1-I.3 - *Numero di prodotti scientifici nel triennio, definiti dall'art.4 comma 1 Lett.a del DM MIUR n. 589/2018, pubblicati su riviste in Q1 o Fascia A* e l'indicatore R.3-I.3 - *Percentuale di dottori di ricerca che hanno frequentato attività didattiche trasversali*.

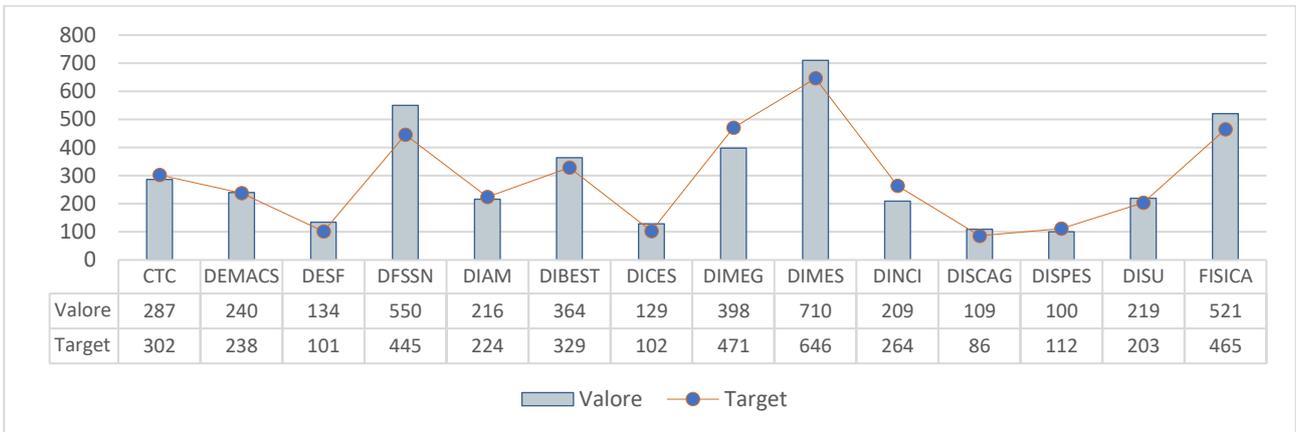
Per 9 dipartimenti (DEMACS, DESF, DFSSN, DIBEST, DICES, DIMES, DISCAG, DISU, FISICA), gli indicatori al 31/12/2023 registrano un indice di performance positivo, superiore o equivalente, rispetto al target prefissato che riflette le azioni strategiche messe in atto nel 2023. Tra le iniziative che hanno determinato l'andamento positivo dei due indicatori, si segnalano: (1) le procedure di reclutamento, basate su elevati requisiti qualitativi, che hanno determinato la crescita di nuovi settori disciplinari e il consolidamento di quelli preesistenti nonché un innalzamento dei livelli quali-quantitativi delle pubblicazioni scientifiche; (2) l'attività di sensibilizzazione sulla corretta compilazione delle schede sui prodotti di ricerca inserite in IRIS unitamente a un'azione di monitoraggio periodico sulle pubblicazioni presenti su riviste in fascia A e Q1; (3) la pubblicizzazione e l'adesione alle iniziative di Ateneo per la mobilità internazionale dei docenti, il potenziamento delle collaborazioni interdisciplinari e il coinvolgimento dei diversi gruppi di ricerca in progetti multidisciplinari su scala regionale, nazionale e internazionale; (4) i momenti di discussione nei Consigli di Dipartimento sulla produzione scientifica dei docenti unitamente a incontri e seminari per sensibilizzare il personale sulla qualità delle pubblicazioni; (5) l'attivazione di forme di premialità specifiche nella distribuzione di fondi destinati alla ricerca sulla base di progetti sia individuali che di gruppo e delle relative performance in termini di indicatori di valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate; (6) l'attivazione di percorsi didattici trasversali per i dottorandi che ne hanno potenziato il profilo professionale permettendogli di affiancare conoscenze e competenze aggiuntive rispetto a quelle previste dai curricula specifici dei corsi di dottorato (es. partecipazione al corso English for Academic Skills B2 e al programma di formazione PhD 3.0).

Per 5 dipartimenti (CTC, DIAM, DIMEG, DINCI, DISPES) gli indicatori registrano al 31/12/2023 un indice di performance compreso tra il 90% e il 98%, dunque inferiore al target prefissato. Il risultato degli indicatori, in alcuni casi, non riflette l'efficacia delle azioni messe in atto dalle strutture. Tra i fattori che hanno influenzato negativamente i risultati delle iniziative si segnalano: (1) carenza di informazioni sulla prossima VQR e posticipo degli incontri al 2024; (2) tempi di revisione linguistica degli articoli scientifici; (3) dottorandi di ricerca che, pur avendo completato il percorso dottorale nel 2023, hanno posticipato la discussione della tesi e il conseguimento del titolo. Tra le azioni correttive che tali strutture si propongono di mettere in atto per migliorare l'andamento degli indicatori, si segnalano: (a) incentivare la mobilità all'estero di ricercatori e dottorandi e la pubblicazione delle proprie ricerche scientifiche su riviste in Q1 o fascia A; (b) vincolare una quota del budget di dipartimento per le pubblicazioni su riviste di fascia A/Q1; (c) disponibilità di una short list per traduttori per servizi di traduzione e revisione linguistica; (d) programmazione di incontri sui diversi aspetti della VQR; (e) favorire la collaborazione fra i gruppi di ricerca per la presentazione/implementazione di progetti di rilevante interesse dipartimentale e valorizzare la produttività scientifica dei Ricercatori a Tempo Determinato - tipo A; (f) istituzione di una commissione dipartimentale per la produttività scientifica allo scopo di monitorare il lavoro dei ricercatori afferenti al dipartimento.

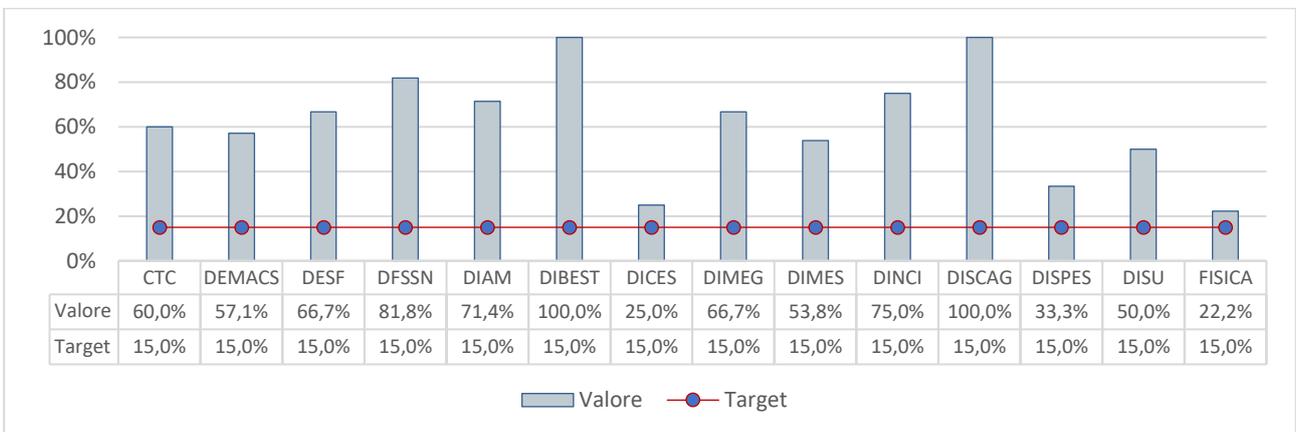
## Qualità e performance dipartimentale



**Figura 6.** Indice di performance della macroarea per ciascun dipartimento (anno 2023).



**Figura 7.** Stato dell'indicatore R.1-I.3 per ciascun dipartimento (anno 2023).



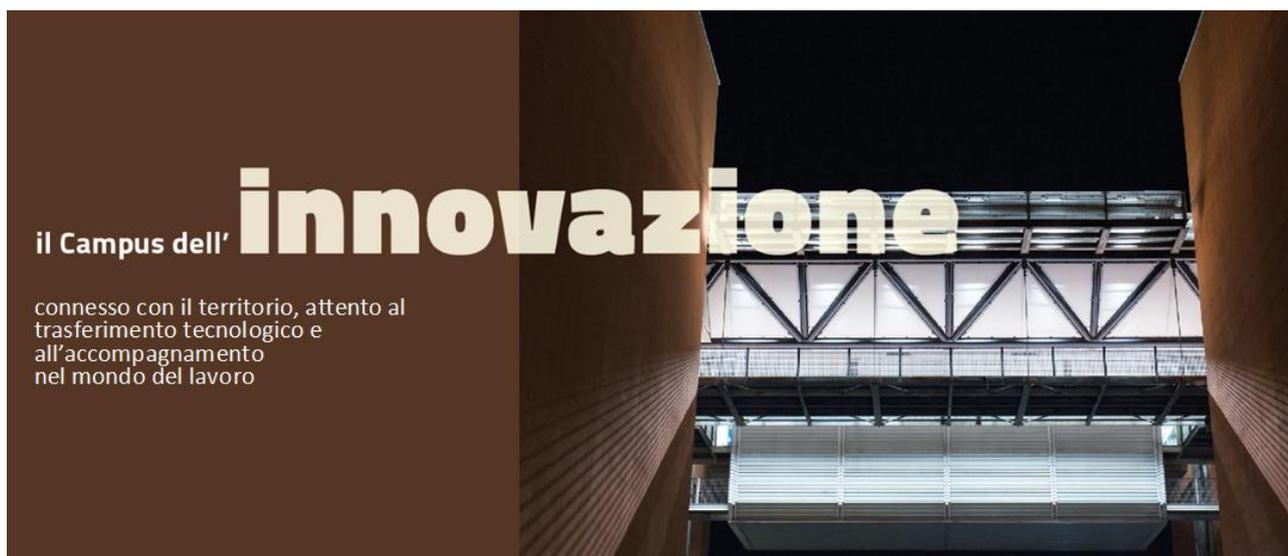
**Figura 8.** Stato dell'indicatore R.3-I.3 per ciascun dipartimento (anno 2023).

## Performance delle strutture tecnico-amministrative

### Sintesi dell'autovalutazione

Per l'anno 2023, il PIAO (Piano Integrato delle Attività e Organizzazione) di Ateneo prevedeva n. 5 obiettivi operativi funzionali alle azioni e agli obiettivi strategici della macroarea ricerca. Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti al 100%. Le principali attività e azioni intraprese hanno riguardato:

- Miglioramento della qualità e della partecipazione ai progetti di ricerca. Le attività realizzate, quali la partecipazione ai Bandi PNRR, il supporto nella presentazione e rendicontazione dei progetti, l'uso della piattaforma Report, l'assistenza ai ricercatori, hanno contribuito ad aumentare il coinvolgimento dei ricercatori nella partecipazione ai bandi competitivi con maggiori finanziamenti esterni all'Ateneo e favorendo la ricerca scientifica;
- Avvio e utilizzo della piattaforma Report per la gestione dei progetti di ricerca. L'utilizzo della piattaforma ha contribuito a migliorare la gestione dei progetti permettendo, altresì, un'estrazione chiara e completa dei dati (numero progetti presentati e finanziati, ore/uomo rendicontate, incarichi assegnati, etc.);
- Valorizzazione dei risultati della ricerca. L'impegno dell'Ateneo nel favorire lo sviluppo di nuove idee imprenditoriali e/o tecnologie (*i.e.* attività di scouting, brevetti, creazione di spin-off) hanno contribuito ad aumentare la consapevolezza del potenziale applicativo della ricerca e a favorire la collaborazione tra università e aziende;
- Riorganizzazione dei dottorati di ricerca. Le attività realizzate, finalizzate a semplificare le procedure, fornire supporto informativo e migliorare la comunicazione hanno prodotto un impatto positivo sui servizi offerti ai dottorandi e, dunque, facilitare il loro percorso di ricerca.



## Qualità e performance istituzionale

### Sintesi dell'autovalutazione

L'Università della Calabria ha realizzato nel 2023 diverse azioni strategiche per il trasferimento tecnologico e il public engagement, contribuendo al progresso tecnologico, sociale e sanitario della regione. Per potenziare il trasferimento tecnologico, l'Ateneo ha finanziato il progetto Unical Pathway e aderito al Pan-European Seal Programme per promuovere la proprietà intellettuale, coinvolgendo studenti in tirocini. Ha anche supportato la cultura d'impresa attraverso il percorso formativo UniCaLab, formando team imprenditoriali che hanno partecipato a competizioni regionali, e organizzato seminari sui finanziamenti per idee progettuali. Inoltre, l'incubatore Cosenza Open Incubator ha selezionato e affiancato team imprenditoriali, avviando progetti per costituire nuovi spin-off e startup. Nel campo del public engagement, l'Ateneo ha consolidato il monitoraggio delle attività di servizio pubblico e ha promosso eventi come SuperScienceMe e FAMELAB. Ha collaborato con scuole e istituzioni locali, coinvolgendo migliaia di studenti in iniziative educative e di orientamento, come "Researchers at Schools" e Open Day, promuovendo scelte consapevoli per il futuro accademico e professionale. Ha inoltre rafforzato le competenze trasversali degli studenti attraverso laboratori formativi, finanziati da progetti PNRR. Per il settore sanitario, l'Ateneo ha istituito nuovi corsi di laurea in ambito medico e infermieristico, rispondendo alla carenza di personale sanitario in Calabria. Ha assegnato attività assistenziali a docenti-medici, avviato una scuola di specializzazione in Patologia Clinica e Biochimica Clinica e acquisito una piattaforma per chirurgia laparoscopica robotica, migliorando le dotazioni infrastrutturali e le opportunità formative. Infine, per il placement, l'Università ha incrementato l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, standardizzando il processo di recruiting e rafforzando le relazioni con le imprese. Ha ampliato la rete di organizzazioni per il placement e coinvolto numerosi laureandi in eventi di job matching, migliorando la transizione degli studenti al mondo del lavoro.

Complessivamente, la macroarea ha mostrato una performance eccellente, come si evince dai dati aggregati presentati nella Tabella 3 e nella Figura 9. Quattro sono stati gli obiettivi strategici perseguiti, misurati attraverso dodici indicatori di prestazione. Per dieci di questi, il *tasso di raggiungimento indicatore* è risultato pari al 100%, portando l'*indice di performance della macroarea* al 99%. Tale risultato riflette l'efficacia delle strategie adottate e un'apertura sempre più consapevole verso altri percorsi virtuosi, in un'ottica di potenziamento della terza missione e del Public Engagement.

Per l'obiettivo TM.1 - *Potenziamento delle azioni di trasferimento tecnologico*, il TRO è pari al 98%. Il risultato riflette le buone pratiche già maturate dall'Ateneo nell'ambito del trasferimento tecnologico e della promozione e valorizzazione dei risultati della ricerca. In particolare, l'attività di scouting e i contatti con i gruppi di ricerca hanno contribuito al raggiungimento di questo risultato nonostante la variabilità di due indicatori, TM.1-I.2 e TM.1-I.4. Questi ultimi, difatti, risultano influenzabili da parametri difficilmente governabili con azioni specifiche, quali la variabilità delle coorti coinvolte nei percorsi di formazione piuttosto che i rapporti con

## Qualità e performance istituzionale

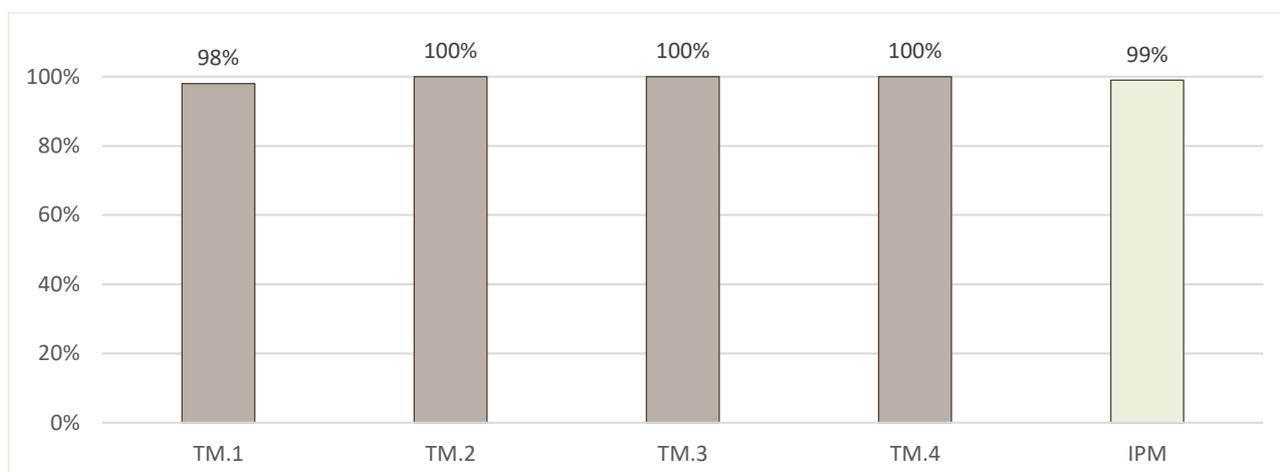
aziende e stipula di convenzioni. L'impegno è, pertanto, quello di mantenere e consolidare i risultati già raggiunti senza necessità di azioni correttive specifiche nel breve periodo.

Per l'obiettivo TM.2 - *Public Engagement: sostegno dello sviluppo sociale, culturale e civile del territorio*, il TRO è pari al 100%. Il risultato riflette l'efficacia delle azioni promosse dall'Ateneo, in particolare dai dipartimenti e dai centri, nel potenziare i rapporti con enti pubblici e privati per valorizzare le opportunità di crescita sociale, culturale e civile del territorio. Pur in un quadro complessivamente positivo che dimostra come il Public Engagement (PE) sia entrato e sia sempre più presente nella cultura della comunità accademica, occorre rilevare come l'attuazione di alcune iniziative è da ricondurre principalmente al senso di responsabilità e di dedizione del personale accademico e tecnico amministrativo. Il tutto è da ricondurre anche ad un limitato numero di risorse umane e finanziarie a sostegno delle attività di PE, sia a livello centrale che dipartimentale, e l'assenza di meccanismi di premialità e valorizzazione del personale impegnato nello svolgimento delle iniziative.

Per l'obiettivo TM.3 - *Public Engagement: sostegno dello sviluppo del sistema sanitario regionale*, il TRO è pari al 100%. Il risultato riflette pienamente l'impegno dell'Ateneo nel sostenere lo sviluppo del sistema sanitario regionale e la tutela della salute pubblica mettendo a disposizione le proprie risorse umane e strumentali. L'impegno è, pertanto, quello di continuare a procedere nella direzione intrapresa.

Per l'obiettivo TM.4 - *Potenziamento dei servizi di orientamento in uscita e placement*, il TRO è pari al 100%. Il risultato riflette l'impegno dell'Ateneo nel potenziare e rafforzare i servizi di orientamento e placement al fine di aiutare gli studenti in uscita nell'inserimento nel mercato del lavoro e nella crescita professionale. In particolare, l'allargamento della platea delle aziende insieme da un miglioramento delle attività di comunicazione degli eventi ha contribuito ad aumentare significativamente il ventaglio delle opportunità offerte ai laureandi e laureati dell'Ateneo. Tra i progetti in via di sviluppo si segnala un sistema di job matching sperimentale che consente di allineare le competenze dello studente con le dinamiche richieste di mercato (domanda/offerta). Nel prosieguo, sarà dunque rilevante continuare a sviluppare tali progetti.

## Qualità e performance istituzionale



**Figura 9.** Qualità e performance 2023 della macroarea terza missione. Per ciascun obiettivo (da TM.1 a TM.4) è indicato il rispettivo *tasso di raggiungimento dell'obiettivo* (TRO). L'ultima colonna riporta l'*indice di performance della macroarea* (IPM). I valori sono calcolati in base alla tabella seguente, in conformità con il SMVP di Ateneo. Dettagli specifici su ciascun obiettivo strategico sono disponibili nelle pagine successive.

Indicatori di performance		Numeratore	Denominatore	Valore	Target	TRI
TM.1-I.1	Proventi da brevetti (media triennio)	€ 351.735	-	€ 351.735	€ 85.000	100%
TM.1-I.2	Numero di persone coinvolte nei percorsi di formazione per la promozione della cultura d'impresa (media triennio)	132,67	-	132,67	140,41	94,5%
TM.1-I.3	Numero aziende o di spin-off coinvolte in programmi di affiancamento o incubazione (media triennio)	10,7	-	10,7	9	100%
TM.1-I.4	Proventi da ricerche commissionate	€ 1.533.820	-	€ 1.533.820	€ 1.599.204	97%
TM.2-I.1	Numero complessivo di iniziative di Public Engagement con finalità educative, culturale e di sviluppo della società (media triennio)	509,7	-	509,7	248,6	100%
TM.2-I.2	Numero di protocolli di intesa con soggetti esterni per lo sviluppo sociale del territorio (media triennio)	51,7	-	51,7	39,8	100%
TM.3-I.1	Numero di iscritti alle Lauree sanitarie	398	-	398	180	100%
TM.3-I.2	Numero docenti Unical che svolgono attività assistenziale nel sistema sanitario regionale	10	-	10	8	100%
TM.3-I.3	Valore delle strumentazioni medico-scientifiche condivise con il sistema sanitario	€ 3.294.000	-	€ 3.294.000	€ 3.000.000	100%
TM.4-I.1	Numero career day e recruiting day	42	-	42	35	100%
TM.4-I.2	Numero di eventi formativi e informativi organizzati	33	-	33	15	100%
TM.4-I.3	Rapporto tra laureati coinvolti in processi di reclutamento tramite programmi di Ateneo rispetto al totale dei laureati nell'anno accademico precedente	1019	3731	0,273	0,215	100%

**Tabella 3.** Valori puntuali dei singoli indicatori di performance al 31/12/2023. Nell'ultima colonna, per ciascun indicatore, è indicato il *tasso di raggiungimento dell'indicatore* (TRI), calcolato sulla base delle colonne Valore e Target secondo quanto previsto dal SMVP di Ateneo.

## Qualità e performance istituzionale

## Relazioni a cura dei gruppi di attuazione e monitoraggio

## OBIETTIVO TM.1 - Potenziamento delle azioni di trasferimento tecnologico

- **AZIONE TM.1-A.1 - Incentivazione alla valorizzazione dei risultati della ricerca.** L'Ateneo ha promosso due rilevanti iniziative per la diffusione della proprietà industriale. In particolare, è stato presentato e finanziato il progetto Unical Pathway, insieme all'Università di Udine, per lo sviluppo di 6 Proof of Concept legati a brevetti del portafoglio Unical. E, si è aderito all'iniziativa Pan-European Seal Programme di EPO e EUIPO, programma di tirocini sulla cultura della Proprietà Intellettuale per studenti Unical. [Prof. Maurizio Muzzupappa].
- **AZIONE TM.1-A.2 - Promozione della cultura d'impresa.** L'Ateneo, relativamente alle tematiche dell'imprenditorialità ha puntato prioritariamente alla formazione degli studenti, coinvolti nel percorso formativo UniCaLab. Per quanto riguarda, invece, le opportunità di finanziamento delle idee progettuali ha organizzato, in collaborazione con APRE, specifici seminari di formazione per docenti e PTA. In particolare, il percorso UniCaLab, seguito da 33 tra studenti e dottorandi, ha visto la formazione di 7 team imprenditoriali che hanno partecipato alla competizione finale. 3 di questi hanno partecipato anche alla Start Cup Calabria. Per quanto concerne il corso APRE, sugli aspetti legali e finanziari in Horizon Europe e sull'Open Science, seguiti dal oltre 100 partecipanti tra docenti e PTA. [Prof. Maurizio Muzzupappa].
- **AZIONE TM.1-A.3 - Rafforzamento dei programmi di incubazione e affiancamento alle imprese.** L'Ateneo ha avviato, anche grazie all'implementazione dei progetti Tech4You e Cosenza Open Incubator, lo scouting e l'affiancamento di oltre 40 iniziative imprenditoriali. In particolare, per quanto riguarda il progetto Tech4You e il Progetto Pilota 6.5.1 sono stati affiancati circa 30 gruppi di ricerca con potenzialità di sviluppo imprenditoriale; tale percorso, anche in collaborazione con il partner Entopan Innovation, proseguirà sia nel 2024 che nel 2025, con l'obiettivo di costituire tra i 20 e 30 spin-off/startup. Per il Cosenza Open Incubator, sono state selezionati 10 team di idee imprenditoriali ed è stato avviato un percorso di affiancamento ai team con il supporto esterno di esperti in creazione e accelerazione d'impresa, marketing, commerciale e legale. Contestualmente, l'Ateneo ha avviato le procedure per la ristrutturazione dell'ex-CUD per la realizzazione del Palazzo dell'Innovazione, nonché per la riorganizzazione degli spazi dell'incubatore Technest. [Prof. Maurizio Muzzupappa].
- **INDICATORE TM.1-I.1 - Proventi da brevetti.** Il valore finale per l'anno '23, pari a 351.734 €, è di gran lunga superiore al target previsto di 85.000 €. Di conseguenza, il TRI 2023 è decisamente positivo. Il risultato riflette le azioni messe in atto nel corso del 2023. In particolare, lo scouting e i contatti con i gruppi di ricerca hanno contribuito al raggiungimento di questo ottimo risultato. Per il 2024, si prevede di mantenere questo trend.
- **INDICATORE TM.1-I.2 - Numero di persone coinvolte nei percorsi di formazione per la promozione della cultura d'impresa.** Il valore finale per l'anno '23, pari a 133, è inferiore al target previsto di 140,41. Di conseguenza, il TRI 2023 è solo del 94.5%. Il risultato riflette le azioni messe in atto nel corso del 2023. In particolare, si ritiene che la variabilità delle coorti degli studenti incidano sul risultato finale.
- **INDICATORE TM.1-I.3 - Numero aziende o di spin-off coinvolte in programmi di affiancamento o incubazione.** Il valore finale per l'anno '23, pari a 10,67 è superiore al target previsto di 9. Di conseguenza, il TRI 2023 è decisamente sopra il valore target. Il risultato riflette le azioni messe in atto nel corso del 2023. Per il 2024, si prevede di incrementare tale valore, grazie ai risultati del PNRR.
- **INDICATORE TM.1-I.4 - Proventi da ricerche commissionate.** Il valore finale per l'anno 2023, pari a € 1.553.820, è leggermente inferiore al target previsto di € 1.599.204. Di conseguenza, il TRI 2023 è del 97,16%. Il risultato riflette le azioni messe in atto nel corso del '23. In particolare, la variabilità intrinseca dell'indicatore difficilmente consente una previsione accurata.

## OBIETTIVO TM.2 - Public Engagement: sostegno dello sviluppo sociale, culturale e civile del territorio.

- **AZIONE TM.2-A.1 - Identificazione e coordinamento delle opportunità di servizio e public engagement presenti in Ateneo.** L'Ateneo ha consolidato l'azione di monitoraggio delle attività di public engagement, fornendo supporto e consulenza a Dipartimenti e Centri; ha curato la comunicazione periodica degli

## Qualità e performance istituzionale

eventi di PE e dei report dei risultati del monitoraggio. Inoltre, ha realizzato la decima edizione di SuperScienceMe e la prima edizione di FAMELAB; ha stretto una collaborazione con AUSER Rende per la realizzazione di attività seminariali in favore dell'università della libera età; infine, ha partecipato attivamente ai lavori dell'associazione APENet e alle attività del progetto ITA.com promosso da OCSE e MUR. Ciò ha consentito di consolidare e incrementare i risultati di PE relativi all'azione strategica di riferimento. [Prof.ssa Emanuela Pascuzzi]

- **AZIONE TM.2-A.2** - *Missione civile ed educativa: consolidamento delle interazioni con le istituzioni scolastiche Regionali e con soggetti assimilabili.* L'Ateneo ha realizzato numerose iniziative di PE in interazione con le scuole, svolte in prevalenza dai dipartimenti e dal sistema museale (nel monitoraggio 2023 ne risultano circa 100); inoltre, è stata realizzata la decima edizione di SuperScienceMe, nella quale sono state coinvolte numerose scuole (prenotazioni per oltre 10.000 studenti), ed è stata curata l'iniziativa "Researchers at Schools", con il coinvolgimento di oltre 30 scuole. Nell'ambito delle attività dell'Area Orientamento-Ingresso, l'Ateneo ha realizzato importanti iniziative di presentazione del Campus e accoglienza di studenti e famiglie per agevolare scelte consapevoli, basate sulla conoscenza del proprio bagaglio di competenze ed interessi, fondamentali nella fase di scelta universitaria e/o professionale. L'informazione rivolta alle potenziali matricole ha raggiunto una popolazione complessiva di oltre 8.000 studenti, coinvolti in: - N 16 incontri Martedì in Unical (Gennaio/Marzo); N 2 eventi Primavera in Unical (Marzo/ Maggio); - N 9 eventi Open Day (Luglio/Agosto); - N 2 incontri Unical nelle Scuole; - N 10 incontri su role-playing game Cubitude; - N 5 Saloni dello studente che hanno interessato il meridione d'Italia (Settembre /Dicembre). Inoltre, l'Ateneo, capofila delle università calabresi, ha promosso attività finalizzate al consolidamento delle competenze trasversali e soft skills, attraverso attività formative laboratoriali in 19 Istituti di secondaria superiore, per un totale di circa 3000 studenti interessati (fondi PNRR- progetto OrSI). Infine, la promozione dei progetti di PCTO con le diverse Strutture (Dipartimenti, Centri, Laboratori, ecc) e destinati a studenti di scuole secondarie superiori hanno registrato la partecipazione di numerosi studenti. [Prof.ssa Emanuela Pascuzzi]
- **AZIONE TM.2-A.3** - *Missione sociale: integrazione delle iniziative a sostegno della cultura civica con soggetti istituzionali.* L'Ateneo ha monitorato numerose iniziative ad essa riferite: in particolare, 110 hanno contribuito alla prima direttrice, 30 alla seconda, 85 alla terza e 93 alla quarta. Complessivamente, lo stato di attuazione dell'azione strategica TM.2-A.3 è in linea con le attese. [Prof.ssa Emanuela Pascuzzi]
- **INDICATORE TM.2-I.1** - *Numero complessivo di iniziative di Public Engagement con finalità educative, culturali e di sviluppo della società.* Il valore finale per l'anno 2023, pari a 509,7 è superiore al target previsto di 248,6. Di conseguenza, il TRI 2023 è pari al 100%. Il risultato riflette le azioni messe in atto nel corso del 2023. In particolare, le azioni di promozione e supporto al monitoraggio delle iniziative di PE e gli incontri periodici con i Dipartimenti e i Centri, l'organizzazione di iniziative di Ateneo, come la European Researchers' Night, nonché la presenza di un indicatore di piano strategico dipartimentale collegato al numero di iniziative, hanno contribuito a incrementare la propensione alla registrazione dei dati e alla realizzazione delle attività. Per il 2024, si presume il mantenimento dei risultati raggiunti nel 2023.
- **INDICATORE TM.2-I.2** - *Numero di protocolli di intesa con soggetti esterni per lo sviluppo sociale del territorio.* Il valore finale per l'anno 2023, pari a 51,7, è superiore al target previsto di 39,8. Di conseguenza, il TRI 2023 è pari al 100%. Il risultato riflette le azioni messe in atto nel corso del 2023. In particolare, le sollecitazioni rivolte ai dipartimenti hanno contribuito al raggiungimento di tale risultato.

**OBIETTIVO TM.3** - *Public Engagement: sostegno dello sviluppo del sistema sanitario regionale.*

- **AZIONE TM.3-A.1** - *Ampliamento dei Corsi di Studio in ambito Sanitario.* L'Ateneo ha istituito un nuovo corso di laurea magistrale a ciclo unico che mira a formare un medico con specifiche competenze nel campo delle nuove tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale. Nei prossimi anni la pratica clinica sarà infatti sempre di più influenzata dalle nuove tecnologie informatiche e dall'intelligenza artificiale, sia in ambito diagnostico che in quello terapeutico. Si ritiene che, anche grazie all'istituzione del nuovo corso di studi presso l'Università della Calabria, si potrà progressivamente fornire una adeguata risposta alla richiesta di formazione in ambito medico-chirurgico finora gravemente insoddisfatta. Si

**Qualità e performance istituzionale**

ricorda a tal proposito che la Calabria è tra le regioni con maggiore carenza di personale medico e con una crescente domanda di formazione in area sanitaria. L'Ateneo ha inoltre istituito il Corso di laurea L/SNT1 in Infermieristica, per formare professionisti sanitari in grado di svolgere le funzioni individuate dalle norme istitutive del profilo professionale, nonché dagli specifici codici deontologici. Il corso è abilitante alla professione sanitaria di Infermiere, la cui formazione più tradizionale sarà integrata ed arricchita con competenze legate alle tecnologie dell'ingegneria dell'informazione dei sistemi intelligenti, da applicare alla prevenzione e alla cura delle malattie, alla riabilitazione dei pazienti, all'utilizzo di strumentazioni per fini diagnostici e terapeutici connessi con apparecchiature computerizzate. I nuovi corsi hanno ricevuto una accoglienza molto positiva, contribuendo così al pieno raggiungimento dei target previsti per l'obiettivo TM.3. [Prof. Francesco Scarcello]

- **AZIONE TM.3-A.2 - Rafforzamento del personale sanitario con docenti-medici dell'Università.** L'Ateneo ha provveduto ad assegnare, di concerto con l'Azienda Ospedaliera di Cosenza, attività assistenziale a n. 8 docenti Unical in particolare ad 1 PO, 2 PA e 5 RTDB. Un altro Professore Ordinario Unical presta attività assistenziale presso il policlinico Mater domini di Catanzaro e un ricercatore (RTDB) presso l'IRCSS INRCA sede di Cosenza. Quindi i docenti Unical che hanno prestato servizio assistenziale presso il servizio sanitario regionale sono 10 unità. Inoltre, l'Ateneo nel corso del 2023 ha espletato altre procedure per il reclutamento di altre 5 unità di personale docente medici, in particolare 1 PO, 2 PA e 1 RTDB che hanno ricevuto l'incarico di attività assistenziale nel gennaio/febbraio 2024. Inoltre, è stata aperta la scuola di specializzazione in Patologia Clinica e Biochimica Clinica a cui si sono iscritti 2 specializzandi medici che svolgono attività presso il Laboratorio di Patologia e Biochimica Clinica del AO di Cosenza. [Prof. Vincenzo Pezzi]
- **AZIONE TM.3-A.3 - Valore delle strumentazioni medico-scientifiche condivise con il sistema sanitario.** L'Ateneo ha presentato un progetto finanziato dalla Regione Calabria all'interno del POR Calabria FESR FSE2014-2020, Azione 10.5.7, nell'ambito dell' Accordo di Programma Quadro del Sistema Universitario regionale che prevede un piano di interventi finalizzati al sostegno della formazione di eccellenza, attraverso il potenziamento delle dotazioni infrastrutturali e l'ammodernamento delle sedi didattiche e dei laboratori; Con Decreto Direttoriale del 2023, è stata autorizzata l'indizione di una procedura negoziata per l'implementazione di una piattaforma per chirurgia laparoscopica robotica assistita a doppia consolle, per un importo a base d'appalto pari a complessivi 2.705.000,00 euro (IVA esclusa) 3.300.000 (IVA compresa). A conclusione dell'espletamento della gara e aggiudicazione dell'appalto, è stata stipulata la convenzione sottoscritta tra l'Università la convenzione sottoscritta tra l'Università e la Regione, rep.n.15210 del 09 marzo 2023, avente ad oggetto il finanziamento dell'intervento volto alla "Realizzazione di una piattaforma per chirurgia laparoscopica robotica assistita" che è stata concessa in comodato d'uso all'Azienda Ospedaliera "Annunziata" di Cosenza. Il Sistema di controllo dello strumento endoscopico Intuitive Surgical (Sistema chirurgico da Vinci, modello IS4000) è concepito per aiutare l'operatore a controllare con precisione gli strumenti endoscopici nel corso delle procedure di varie tipologie di chirurgia e la presenza di una doppia consolle permette la formazione controllata di un secondo operatore consentendo un utilizzo didattico dello strumento. Per quanto riguarda l'incentivazione di percorsi di trial clinici nel corso del 2023 si è iniziato un confronto mirato alla stipula di una apposita convenzione per facilitare la gestione dei fondi di ricerca di tipo clinico di cui sono destinatari i medici docenti Unical ma che dovranno essere utilizzati presso la struttura dell'AO di Cosenza. [Prof. Vincenzo Pezzi]
- **INDICATORE TM.3-I.1 - Numero di iscritti alle Lauree sanitarie.** Il valore finale per l'anno 2023, pari a 398, è superiore al target previsto di 180. Di conseguenza, il TRI 2023 è pari al 100% Il risultato riflette le azioni messe in atto nel corso del 2023. In particolare, le attivazioni dei nuovi corsi di studio di area sanitaria, Medicina e Tecnologie Digitali ed Infermieristica, hanno determinato questo ottimo risultato. Per il 2024, si prevede un ulteriore incremento di tale valore, anche se occorrerà considerare nella valutazione che gli studenti del corso di medicina interateneo dal prossimo anno risulteranno come sede amministrativa presso l'Università Magna Graecia di Catanzaro.
- **INDICATORE TM.3-I.2 - Numero docenti Unical che svolgono attività assistenziale nel sistema sanitario regionale.** Il valore finale per l'anno 2023, pari a 10, è superiore al target previsto di 8. Di conseguenza, il TRI 2023 è pari al 100%. Il risultato riflette le azioni importanti messe in atto nel corso del 2023. In particolare, la call per docenti esterni che ha rafforzato in modo importante il contingente di docenti UNICAL impegnati in attività assistenziali. Per il 2024, si prevede un ulteriore incremento.

## Qualità e performance istituzionale

- **INDICATORE TM.3-I.3** - *Valore delle strumentazioni medico-scientifiche condivise con il sistema sanitario.* Il valore finale per l'anno 2023, pari a € 3.294.000 è superiore al target previsto di € 3.000.000. Di conseguenza, il TRI 2023 è pari al 100%. Il risultato riflette gli investimenti significativi dell'Ateneo per l'acquisto di strumentazioni mediche all'avanguardia.

**OBIETTIVO TM.4** - *Potenziamento dei servizi di orientamento in uscita e placement*

- **AZIONE TM.4-A.1** - *Promozione e sostegno dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro.* L'Ateneo ha facilitato l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, aumentando le occasioni di confronto e dialogo con le aziende attraverso un incremento della standardizzazione del processo di recruiting. Questo approccio ha favorito lo sviluppo e il mantenimento di solide relazioni con le imprese, essenziali per agevolare il collegamento dei laureandi e laureati con opportunità lavorative in linea con le loro competenze e interessi, agevolando così la transizione dalla vita accademica al mondo del lavoro. Parallelamente, lo sviluppo di questa iniziativa ha permesso di acquisire informazioni preziose sul mercato del lavoro, inclusi trend occupazionali e competenze richieste, che hanno contribuito a migliorare la comprensione delle esigenze del mercato del lavoro. In aggiunta alle attività di recruiting, sono state organizzate presentazioni aziendali al fine di chiarire i processi di selezione e le opportunità di carriera offerte dalle imprese. Per favorire un maggiore coinvolgimento delle aziende nelle attività di placement, sono state adottate diverse azioni: - Analisi approfondita delle esigenze del mercato del lavoro per individuare settori e competenze in crescita, al fine di coinvolgere un maggior numero di aziende/organizzazioni; - Dialogo costante con i dipartimenti per mappare le diverse esigenze; - Sviluppo di partnership strategiche solide e durature con aziende di diversi settori. Questo è stato realizzato attraverso incontri one-to-one con i responsabili delle risorse umane e la creazione di programmi di collaborazione su progetti formativi; - Utilizzo di piattaforme tecnologiche per migliorare l'efficienza del processo di recruiting. Le azioni volte a intensificare le interazioni con le aziende hanno prodotto un forte incremento degli eventi di recruiting promossi e attuati nel periodo considerato. Inoltre, è stata avviata la progettazione di un sistema di job matching sperimentale. [Prof.ssa Giuseppina Simone]
- **AZIONE TM.4-A.2** - *Consolidamento e ampliamento della platea dei soggetti interessati ad accogliere i nostri studenti.* L'Ateneo ha promosso un'intensa attività di scouting, che ha portato ad un ampliamento del numero di organizzazioni coinvolte nelle attività di placement, determinando un aumento delle opportunità offerte ai laureandi e ai laureati. Di seguito si specifica il meccanismo di identificazione e i criteri di utilizzo per la selezione dei partner: - Esplorazione dei ranking e dei premi assegnati alle aziende in base a vari criteri, come cultura aziendale, ambiente di lavoro, benefit per i dipendenti e opportunità di crescita professionale. Forbes, Fortune e Great Place to Work sono solo alcuni esempi di fonti che pubblicano tali elenchi; - Consultazione di rapporti di settore e studi di mercato per identificare le aziende che stanno crescendo rapidamente o che si distinguono per innovazione e leadership nel loro settore; - Utilizzo dei Social media per monitorare i profili social delle aziende di interesse, per ottenere informazioni aggiornate sulle opportunità di lavoro, sulle iniziative aziendali e la cultura aziendale. Piattaforme come LinkedIn, Twitter sono spesso utilizzate dalle aziende per condividere notizie e annunci di lavoro; - Ricerche on line attraverso motori di ricerca e siti web specializzati che forniscono informazioni sulle migliori aziende dove lavorare in vari settori, nonché offerte di lavoro dirette. LinkedIn, Indeed e CareerBuilder sono i principali motori di ricerca utilizzati. Lo sviluppo e l'implementazione di tale processo di scouting ha portato, nel corso del 2023, a un incremento delle aziende coinvolte pari a 41 rispetto all'anno precedente. Inoltre, il numero dei partecipanti a tali eventi è stato di 493 laureandi e/o laureati. [Prof.ssa Giuseppina Simone]
- **INDICATORE TM.4-I.1** - *Numero career day e recruiting day.* Il valore finale per l'anno 2023, pari a 42, è superiore al target previsto di 35. Di conseguenza, il TRI 2023 è 100%. Il risultato riflette le azioni messe in atto nel corso del 2023. In particolare, l'allargamento della platea delle aziende ha contribuito ad aumentare significativamente il ventaglio delle opportunità offerte ai laureandi e laureati dell'Ateneo. Per il 2024, si prevede un consolidamento dei risultati raggiunti.
- **INDICATORE TM.4-I.2** - *Numero di eventi formativi e informativi organizzati.* Il valore finale per l'anno 2023, pari a 33, è superiore al target previsto di 15. Di conseguenza, il TRI 2023 è 100%. Il risultato

## Qualità e performance istituzionale

positivo ottenuto riflette le azioni intraprese nel 2023, confermando le valutazioni favorevoli già espresse per il precedente indicatore. Per il 2024, si prevede un consolidamento dei risultati raggiunti.

- **INDICATORE TM.4-I.3** - *Rapporto tra laureati coinvolti in processi di reclutamento tramite programmi di Ateneo rispetto al totale dei laureati nell'anno accademico precedente.* Il valore finale per l'anno 2023, pari a 0,256, è superiore al target previsto dello 0,215. Di conseguenza, il TRI 2023 è pari al 100%. Il risultato riflette le azioni messe in atto nel corso del 2023. In particolare, un miglioramento delle attività di comunicazione degli eventi ha contribuito all'allargamento della platea di laureandi e laureati coinvolti negli eventi organizzati. Per il 2024, si prevede di consolidare i risultati ottenuti.

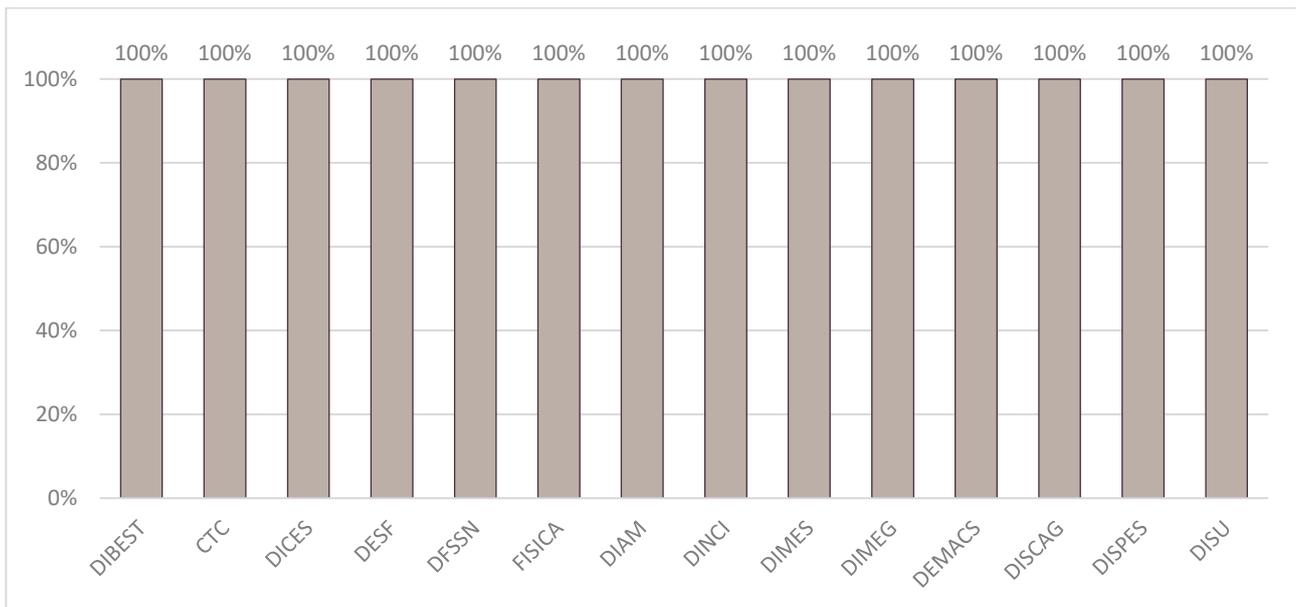
## Qualità e performance dipartimentale

I dipartimenti hanno declinato specifiche iniziative accademiche nell'area strategica della terza missione. Al fine di determinare il contributo che tali iniziative forniscono alla realizzazione dei corrispondenti obiettivi strategici di Ateneo, alle stesse sono stati associati due indicatori ereditati dal Piano Strategico di Ateneo, ovvero l'indicatore *TM.1-I.4 - Proventi da ricerche commissionate* e l'indicatore *TM.2-I.1 - Numero di iniziative per la promozione e il sostegno della missione civile ed educativa*.

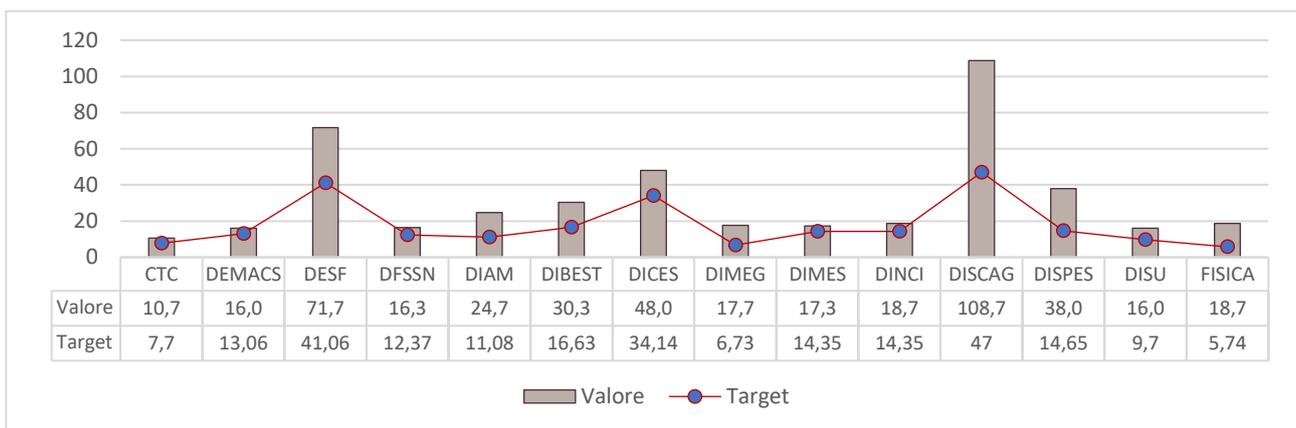
Per l'indicatore TM.1-I.4, in fase di monitoraggio, sono stati ravvisati errori nella determinazione del valore di baseline e, più in generale, è stata ravvisata la necessità di meglio specificare l'indicatore anche al fine di renderlo più stabile a fronte di significative fluttuazioni rilevate nelle annualità oggetto di analisi. Per tali ragioni, l'indicatore TM.1-I.4 è stato neutralizzato al 100% per tutti i Dipartimenti nel 2023 e, per gli anni a venire, è stato affinato il criterio di calcolo.

Per l'indicatore TM.2-I.1, tutti i dipartimenti al 31/12/2023 registrano un indice di performance positivo, superiore o equivalente, rispetto al target prefissato che riflette l'efficacia delle azioni strategiche messe in atto nel 2023.

Tra le iniziative che hanno determinato l'andamento positivo dell'indicatore, si segnalano: (1) la stipula di nuovi accordi con istituzioni scolastiche e culturali finalizzati allo sviluppo educativo, formativo, culturale e sociale del territorio; (2) l'organizzazione di attività seminariali per la promozione del benessere, della prevenzione e della tutela della salute come strumento per il superamento delle diseguaglianze; (3) le attività di interazione e collaborazione con le scuole, gli enti non profit e altre istituzioni pubbliche e private, nel campo dell'educazione, della partecipazione civica, della legalità, dell'antimafia, o in favore dell'integrazione delle persone migranti e della comunicazione interculturale; (4) il coinvolgimento di docenti e studenti delle scuole secondarie di secondo grado in attività didattiche e culturali su tematiche di particolare attualità e di rilevanza sociale; (5) il potenziamento dei canali social, le iniziative di divulgazione tramite mass-media, la realizzazione di pubblicazioni a carattere divulgativo rivolte a un pubblico non accademico; (6) l'uso, in alcuni dipartimenti, della piattaforma UniTicket per la registrazione di tutte le iniziative di PE che ha contribuito ad un corretto tracciamento delle stesse.



**Figura 10.** Indice di performance della macroarea per ciascun dipartimento (anno 2023).



**Figura 11.** Stato dell'indicatore TM.2-I.1 per ciascun dipartimento (anno 2023).

## Performance delle strutture tecnico-amministrative

### Sintesi dell'autovalutazione

Per l'anno 2023, il PIAO (Piano Integrato delle Attività e Organizzazione) di Ateneo prevedeva n. 6 obiettivi operativi funzionali alle azioni e agli obiettivi strategici della macroarea di Terza Missione. Pur con il massimo impegno delle strutture amministrative, non tutti gli obiettivi sono stati raggiunti al 100%.

Le principali attività e azioni intraprese hanno riguardato:

- **Accompagnamento a spin-off e alla Start Cup Calabria.** In linea con le aspettative, è stato svolto con successo il supporto per la presentazione di nuove proposte di spin-off e accompagnamento ai team della Start Cup Calabria. Al contrario è stato registrato un calo nella partecipazione ai percorsi di formazione trasversale (UniCaLab). La combinazione di fattori, non previsti in fase di programmazione, quali il passaggio dalla modalità di fruizione on-line a quella in presenza al pari della maggiore disponibilità di percorsi trasversali a scelta per gli studenti hanno avuto un impatto sull'andamento dell'indicatore. Seppure, nonostante il mancato raggiungimento del target per il 2023, l'incubatore di imprese dell'Ateneo ha comunque ottenuto risultati significativi per la creazione di imprese;
- **Valorizzazione brevetti.** Nel 2023, sono stati raggiunti risultati importanti in termini di valorizzazione della ricerca. Tra le attività di maggiore rilievo possiamo menzionare gli accordi e le licenze sottoscritte per la protezione e/o gestione della proprietà intellettuale, i progetti di PoC (Proof of Concept) unitamente alle collaborazioni, nazionali e internazionali, con partner accademici e/o industriali per tecnologie brevettuali e la partecipazione a eventi tematici;
- **Formazione trasversale per i dottori di ricerca.** Nel 2023 si è registrato un aumento del numero di dottori di ricerca che hanno conseguito il titolo e che hanno seguito corsi trasversali proposti dal Centro Linguistico di Ateneo e dall'Area Ricerca;
- **Public Engagement.** Le attività svolte nel 2023 hanno contribuito ad aumentare la conoscenza e la partecipazione al Public Engagement dell'intera comunità accademica con la programmazione/partecipazione a iniziative ed eventi promossi sia all'interno che all'esterno dell'Ateneo.
- **Supporto al servizio sanitario regionale** attraverso la formazione di nuovi professionisti sanitari altamente qualificati. L'avvio dei Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia e Infermieristica rappresenta un'importante risultato per la Calabria dal punto di vista dell'assistenza sanitaria e per gli studenti grazie all'ampliamento dell'offerta formativa;
- **Placement.** L'università è costantemente impegnata per migliorare i propri servizi di placement e aiutare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Nel 2023, diversi sono stati i miglioramenti raggiunti tra i quali (1) l'aumento dei soggetti coinvolti nelle attività di placement e il numero di laureati e laureandi che hanno partecipato alle attività proposte (recruiting day, eventi informativi/formativi); (2) l'ampliamento delle offerte di lavoro per i neolaureati; (3) lo sviluppo di un database per migliorare gli scambi università-aziende-studenti.



## Qualità e performance istituzionale

### Sintesi dell'autovalutazione

Nel 2023, l'Università della Calabria ha sviluppato diverse azioni strategiche per potenziare la propria internazionalizzazione, migliorando sia l'attrattività per studenti e studiosi stranieri, sia la mobilità in uscita del proprio personale accademico. Nell'ambito del miglioramento dell'attrattività internazionale, il programma Unicaladmission 23/24 ha svolto un ruolo cruciale, reclutando studenti extra-UE per i corsi magistrali in lingua inglese, con l'assegnazione di ben 120 borse di studio. Questo ha contribuito a un significativo aumento degli studenti stranieri iscritti. Parallelamente, il programma VIS ha facilitato la mobilità in ingresso di 47 ricercatori e professori stranieri, rafforzando la presenza internazionale di studiosi di prestigio. Inoltre, un'iniziativa mirata al miglioramento dei ranking internazionali, come QS, ha visto la raccolta e l'invio di contatti accademici e aziendali, portando a un miglioramento della posizione dell'Unical in tali classifiche. Per quanto riguarda la mobilità in uscita, l'Ateneo ha promosso il progetto G.R.E.A.T., offrendo numerose borse di mobilità per tirocinio e pubblicando un bando unico di mobilità internazionale con 415 borse disponibili. Anche la mobilità dei docenti è stata incentivata attraverso il programma TEMA e il consolidamento della prassi annuale Erasmus+ per l'insegnamento all'estero. Queste azioni hanno notevolmente incrementato la mobilità internazionale del personale accademico, contribuendo all'acquisizione di esperienze presso istituzioni di elevato prestigio.

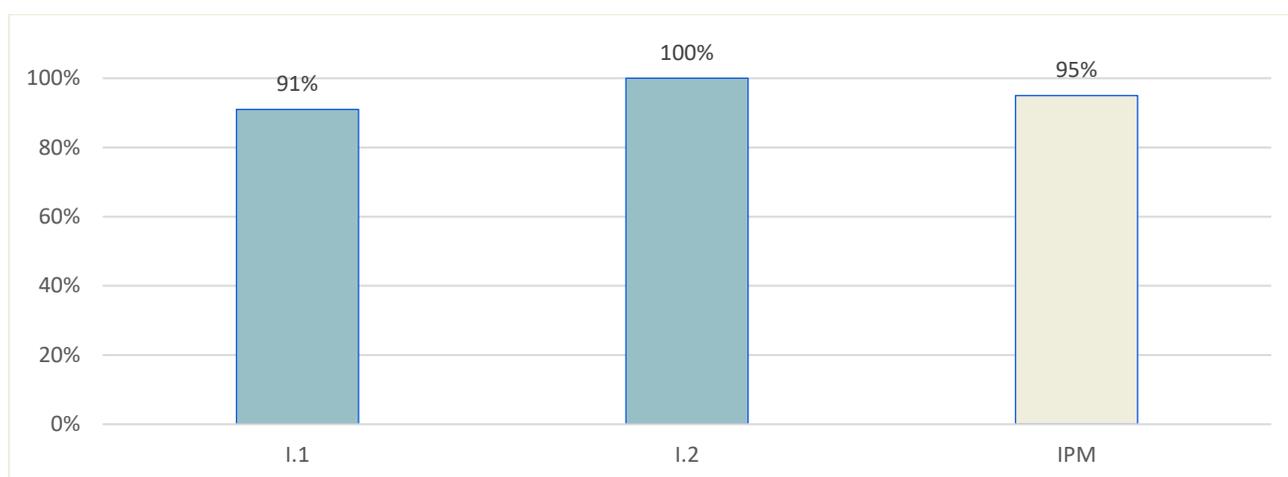
Complessivamente, la macroarea ha mostrato una performance eccellente, come si evince dai dati aggregati presentati nella Tabella 4 e nella Figura 12. Due sono stati gli obiettivi strategici perseguiti, misurati attraverso sei indicatori di prestazione. Per cinque di questi, il *tasso di raggiungimento indicatore* è risultato pari al 100%, portando l'*indice di performance della macroarea* al 95%. Tale risultato riflette l'efficacia delle strategie adottate che promuove le relazioni internazionali negli ambiti della formazione e della ricerca, mirando a favorire la mobilità in ingresso e in uscita di studenti, docenti e ricercatori.

Per l'obiettivo I.1 - *Miglioramento dell'attrattività internazionale dell'Ateneo per studenti e studiosi*, il TRO è pari al 91%. Il risultato è rappresentativo dell'impegno dell'Ateneo su tre importanti ambiti, ovvero il miglioramento della fruibilità dell'offerta formativa per studenti internazionali, la mobilità in ingresso di studiosi stranieri e il consolidamento della reputazione internazionale. Tra i fattori che hanno condizionato l'obiettivo, si segnala l'andamento dell'indicatore I.1-I.2, influenzato negativamente da fattori esogeni, quali i timori scaturiti dai conflitti in Europa e Medio Oriente, e endogeni, quali la ridotta disponibilità di residenze per la mobilità di breve durata unitamente alla difficoltà a seguire a distanza le attività didattiche e sostenere le prove di valutazione. Pur tuttavia, la scelta dell'Ateneo di destinare le residenze a studenti internazionali iscritti ai corsi di studio ha comportato benefici su altre azioni di internazionalizzazione. Per il futuro si confida in un miglioramento della

## Qualità e performance istituzionale

situazione internazionale, essenziale per ripristinare condizioni favorevoli all'ospitalità degli studenti in mobilità in ingresso.

Per l'obiettivo I.2 - *Miglioramento della mobilità in uscita di studenti e docenti*, il TRO è pari al 100%. Il risultato riflette le azioni messe in atto dall'Ateneo a sostegno delle esperienze internazionali degli studenti e dei docenti (Erasmus+ UE e extra UE, *short-term*, *Staff mobility teaching*, VIS, TEMA). Le azioni di mobilità hanno contribuito al consolidamento dei rapporti con enti di ricerca di alto prestigio internazionale. Nel breve periodo, si punterà quindi a consolidare le buone pratiche già maturate e continuare a investire nel miglioramento dei servizi a supporto della mobilità.



**Figura 12.** Qualità e performance 2023 della macroarea internazionalizzazione. Per ciascun obiettivo (da I.1 a I.2) è indicato il rispettivo tasso di raggiungimento dell'obiettivo (TRO). L'ultima colonna riporta l'indice di performance della macroarea (IPM). I valori sono calcolati in base alla tabella seguente, in conformità con il SMVP di Ateneo. Dettagli specifici su ciascun obiettivo strategico sono disponibili nelle pagine successive.

Indicatori di performance		Numeratore	Denominatore	Valore	Target	TRI
I.1-I.1	Proporzione di studenti iscritti al primo anno (LM) che hanno conseguito il titolo di accesso all'estero	238	1.630	14,48%	9,6%	100%
I.1-I.2	Numero di studenti di scambio in entrata coinvolti in tutti i programmi di mobilità internazionale	99	-	99	138	71,7%
I.1-I.3	Numero di studiosi visiting	128	-	128	66	100%
I.2-I.1	Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti	6.520,5	691.936	0,94%	0,75%	100%
I.2-I.2	Numero di studenti in uscita nell'ambito di programmi di mobilità	454	-	454	298	100%
I.2-I.3	Percentuale di docenti che fruiscono di periodi di mobilità all'estero	103	884	11,65%	5,87%	100%

**Tabella 4.** Valori puntuali dei singoli indicatori di performance al 31/12/2023. Nell'ultima colonna, per ciascun indicatore, è indicato il tasso di raggiungimento dell'indicatore (TRI), calcolato sulla base delle colonne Valore e Target secondo quanto previsto dal SMVP di Ateneo.

## Qualità e performance istituzionale

## Relazioni a cura dei gruppi di attuazione e monitoraggio

**OBIETTIVO I.1 - Miglioramento dell'attrattività internazionale dell'Ateneo per studenti e studiosi**

- **AZIONE I.1-A.1 - Miglioramento della fruibilità internazionale dell'offerta formativa.** Nel 2023 è stato realizzato, come ogni anno, il programma Unicaladmission 23/24 al fine di fare recruiting di studenti stranieri extra-EU con titolo conseguito all'estero. In particolare, sono state date un numero di borse significative (120), derivanti sia dal progetto PAC regionale che di diritto allo studio, solo alle lauree magistrali erogate in lingua inglese, e ciò ha permesso di canalizzare un numero significativo di studenti stranieri extra-EU con titolo conseguito all'estero. Il programma è stato svolto perfettamente in linea rispetto alle tempistiche previste. Complessivamente, lo stato di attuazione dell'azione strategica è in linea con quanto previsto. In particolare, il programma Unicaladmission ha dato risultati significativi anche in periodo "post-pandemico" contribuendo ad incrementare il numero di studenti stranieri iscritti presso l'Unical. [Prof. Giancarlo Fortino]
- **AZIONE I.1-A.2 - Potenziamento dei programmi a sostegno della mobilità in ingresso di studiosi stranieri.** Nel 2022 è stato lanciato il programma VIS, finanziato da una PAC regionale, al fine di facilitare la mobilità di studiosi stranieri presso l'Unical. In particolare, il bando che si è espletato a livello dipartimentale nel settembre 2022, prevede la visita di 47 ricercatori/professori stranieri, 16 senior/advanced e 31 junior/joung talents, presso i dipartimenti dell'Unical. Il programma è stato svolto pienamente entro il 2023. Nel 2023 si è continuato con le iniziative di staff mobility in ingresso in accordo al programma Erasmus+. In particolare, l'iniziativa è stata "pilotata" dai singoli docenti che hanno fatto siglare gli accordi Erasmus+. Lo sviluppo del programma è in linea con i precedenti anni. Complessivamente, lo stato di attuazione dell'azione strategica è in linea con quanto previsto. In particolare, il programma di "visiting" ha dato ottimi risultati contribuendo ad incrementare il numero di studiosi stranieri in visita, in alcuni casi studiosi di elevato prestigio internazionale, presso l'Unical. [Prof. Giancarlo Fortino]
- **AZIONE I.1-A.3 - Miglioramento della presenza Unical nei ranking internazionali** Nel 2023 è stata rilanciata un'azione nell'ambito di QS, uno tra i più importanti (se non il più importante) ranking internazionale. In particolare, l'azione mira ad innalzare gli indicatori di qualità dell'Unical percepiti sia dalle università/centri di ricerca che dal mondo aziendale. A tal fine si è proceduto all'erogazione di un questionario (mediante google form) a tutti i ricercatori/docenti per raccogliere ulteriori contatti accademici ed aziendali da passare a QS (max 400 accademici e 400 aziendali). QS successivamente potrebbe invitare tali contatti a riempire il questionario QS per la valutazione delle università nazionali e internazionali. Provenendo i contatti da ricercatori/professori dell'Unical si auspica che i contatti stessi possano indicare l'Unical come una università di riferimento a livello internazionale sia in generale sia in particolari subject. Il programma è in linea rispetto alle tempistiche previste e si sono sottomesse le liste completa nel Gennaio 2023 nonché si sottometteranno quelle del 2023 nel Gennaio 2024. I risultati dovuti a tale azione sono stati analizzati a valle dell'uscita della classifica generale QS nel settembre 2023. L'azione ha portato ad un miglioramento nel ranking di una fascia. Bisogna evidenziare che il supporto dato dai ricercatori Unical è stato di livello complessivamente discreto in base al numero di contatti globalmente forniti sia in ambito accademico che in ambito aziendale. Complessivamente, lo stato di attuazione dell'azione strategica è in linea con quanto previsto. Il monitoraggio di tutti i rankings e le azioni richieste da alcuni ranking, quali THE e QS, sono state tutte realizzate nelle tempistiche previste. [Prof. Giancarlo Fortino]
- **INDICATORE I.1-I.1 - Proporzioe di studenti iscritti al primo anno (LM) che hanno conseguito il titolo di accesso all'estero.** Il valore finale per l'anno 2023, pari a 0,14, è superiore al target previsto del 9,6%. Di conseguenza, il TRI 2023 è pari al 100%. Il risultato riflette le azioni messe in atto nel corso del 2023. In particolare, l'azione Unicaladmission ha contribuito a raggiungere l'obiettivo.
- **INDICATORE I.1-I.2 - Numero di studenti di scambio in entrata coinvolti in tutti i programmi di mobilità internazionale.** Il valore finale per l'anno 2023, pari a 99, è inferiore al target previsto di 138. Di conseguenza, il TRI 2023 è 71.74%. Il risultato non riflette le azioni messe in atto nel corso del 2023. In particolare, nonostante i programmi di mobilità in ingresso come Erasmus+ e Dual Degree e l'incremento della visibilità e dell'attrattività dell'Ateneo, si è riusciti solo in parte a realizzare il numero di studenti di scambio in entrata, che risulta in diminuzione invertendo il trend di crescita dei due anni

## Qualità e performance istituzionale

precedenti. Per il 2024, si prevede di intensificare le azioni di attrattività e di potenziare i benefici per gli studenti in ingresso, sfruttando anche la residenzialità del Campus.

- **INDICATORE I.1-I.3 - Numero di studiosi visiting.** Il valore finale per l'anno 2023, pari a 128, è superiore al target previsto di 66. Di conseguenza, il TRI 2023 è 100%. Il risultato riflette pienamente le azioni messe in atto nel corso del 2023. In particolare, l'azione VIS (con fondi regionali PAC) ha contribuito a rendere possibile questa performance. Per il 2024, si prevede di pianificare una simile azione. Sulla base dei valori degli indicatori, il TRO 2023 è pari a 90,58%. Alla luce dello stato di attuazione delle azioni strategiche, tale valore risulta essere leggermente più basso del 100%. Complessivamente, si ritiene che la performance sia molto buona.

**OBIETTIVO I.2 - Miglioramento della mobilità in uscita di studenti e docenti**

- **AZIONE I.2-A.1 - Incentivazione della mobilità in uscita degli studenti e potenziamento dei programmi.** L'Ateneo ha dato seguito alla pubblicazione del bando di mobilità per tirocinio nell'ambito del Consorzio G.R.E.A.T. (progetto coordinato dall'Unical), avvenuta a dicembre 2022, chiudendo le candidature e seguendo l'iter di accompagnamento fino allo svolgimento delle mobilità. Il progetto G.R.E.A.T. ha visto inoltre la pubblicazione del relativo sito internet (<https://consorziogreat.erasmusmanager.it/>) che riporta le informazioni del progetto e pubblicizza l'apertura delle candidature. L'ateneo ha inoltre pubblicato il bando unico Mobilità Internazionale che ha messo a disposizione 300 borse di mobilità UE (Erasmus+), 60 borse extra-UE e 55 borse di mobilità di breve durata. Complessivamente, lo stato di attuazione dell'azione strategica I.2-A.1 è molto buono. [Prof. Giancarlo Fortino]
- **AZIONE I.2-A.2 - Potenziamento dei programmi di mobilità in uscita dei docenti.** Nel 2022 è stato lanciato il programma TEMA, finanziato da un PAC regionale, al fine di facilitare la mobilità di professori/ricercatori Unical verso istituzioni straniere di particolare prestigio. In particolare, il bando che si è espletato a livello dipartimentale nel settembre 2022, prevede la mobilità in uscita di 46 ricercatori/professori Unical, 30 professori e 16 ricercatori. Il programma è stato svolto completamente entro il 2023. Nel corso del 2023, in linea con l'azione strategica I.2-A.2, l'Ateneo ha attivato la selezione interna di due posizioni di mobilità per docenti di ciascuno dei 14 Dipartimenti, finanziate con i fondi destinati ad hoc dai progetti annuali Erasmus+ attraverso lo strumento delle mobilità di personale per insegnamento (STA, Staff Mobility for Teaching). Questo appuntamento annuale consolida una prassi che il personale docente dei Dipartimenti sfrutta per acquisire esperienze di insegnamento all'estero, presso atenei ed istituzioni con le quali sono attivi appositi accordi Erasmus. Complessivamente, lo stato di attuazione dell'azione strategica I.2-A.2 è molto buono, in linea con quanto previsto. In particolare, il programma di "mobilità in uscita" dei docenti ha dato ottimi risultati contribuendo ad incrementare il numero di nostri docenti in uscita, in alcuni casi presso sedi di elevato prestigio internazionale. [Prof. Giancarlo Fortino]
- **INDICATORE I.2-I.1 - Proporzioni di CFU conseguiti all'estero dagli studenti.** Il valore finale per l'anno 2023, pari a 0,94%, è superiore al target previsto del 0,75%. Di conseguenza, il TRI 2023 è 100%. Il risultato riflette le azioni messe in atto nel corso del 2023. In particolare, l'azione Erasmus+.
- **INDICATORE I.2-I.2 - Numero di studenti in uscita nell'ambito di programmi di mobilità.** Il valore finale per l'anno 2023, pari a 454, è superiore al target previsto di 298. Di conseguenza, il TRI 2023 è 100%. Il risultato riflette le azioni messe in atto nel corso del 2023. In particolare, la numerosità delle posizioni offerte nei bandi Erasmus sia per tirocinio che per studio in UE, extra-UE e le mobilità brevi (short-term) ha contribuito a innalzare il numero di studenti partecipanti.
- **INDICATORE I.2-I.3 - Percentuale di docenti che fruiscono di periodi di mobilità all'estero.** Il valore finale per l'anno 2023, pari a 11,70%, è superiore al target previsto del 5,87%. Di conseguenza, il TRI 2023 è 100%. Il risultato riflette le azioni messe in atto nel corso del 2023. In particolare, ciò è principalmente dovuto all'azione TEMA (finanziata su fondi PAC regionali) complementata dall'azione Erasmus+ mobilità docenti. Per il 2024, si prevede di ripianificare l'azione TEMA con la Regione Calabria. Sulla base dei valori degli indicatori, il TRO 2023 è pari a 100%.

## Qualità e performance dipartimentale

I dipartimenti hanno declinato specifiche iniziative accademiche nell'area strategica dedicata all'internazionalizzazione. Al fine di determinare il contributo che tali iniziative forniscono alla realizzazione dei corrispondenti obiettivi strategici di Ateneo, alle stesse sono stati associati tre indicatori ereditati dal Piano Strategico di Ateneo, ovvero l'indicatore I.1-I.3 - *Numero di studiosi visiting*, l'indicatore I.2-I.1 - *Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti* e l'indicatore I.2-I.3 - *Percentuale di docenti che fruiscono di periodi di mobilità all'estero*.

Per 8 dipartimenti (DESF, DIMEG, DEMACS, DICES, FISICA, DISU, DISCAG, DISPES), gli indicatori al 31/12/2023 registrano un indice di performance positivo, superiore o equivalente, rispetto al target prefissato che riflette le azioni strategiche messe in atto nel 2023. Tra le iniziative che hanno determinato l'andamento positivo dei tre indicatori, si segnalano: (1) i programmi dedicati ViS - *Visiting Scholars* e Tema - *Teaching Mobility Abroad* volti ad incentivare la mobilità di studiosi visiting al pari dei nostri docenti da/per università e istituti internazionali per attività di cooperazione didattica e scientifica; (2) le iniziative organizzate per la pubblicizzazione delle opportunità offerte dai programmi di mobilità in ingresso e in uscita per gli studenti unitamente alle attività di tutoraggio; (3) l'implementazione e l'uso del cruscotto unical per registrare i flussi di mobilità in ingresso e uscita del personale ricerca; (4) l'attivazione di percorsi di mobilità short term di tipo "Blended Intensive Program"; (5) l'attività di monitoraggio delle università/centri di ricerca in cui sono attivi accordi di mobilità internazionale per valutare la possibile attivazione di doppi titoli; (6) l'attivazione di un fondo dipartimentale per cofinanziare le spese di mobilità in/out.

Per 5 dipartimenti (DIAM, DINCI, DIMES, DFSSN, CTC) gli indicatori registrano al 31/12/2023 un indice di performance compreso tra il 88% e il 99%, dunque, inferiore al target prefissato. Il risultato degli indicatori, in alcuni casi, non riflette l'efficacia delle azioni messe in atto dalle strutture. Tra le azioni correttive da attuare nel breve periodo, a supporto di quanto già messo in atto, sono state presentate le seguenti proposte: (1) investire ulteriormente nella comunicazione (anche attraverso i social) sui bandi di mobilità promossi dall'Ateneo; (2) aumentare il numero di agreement con Università straniere; (3) incentivare i docenti a rendere sistematiche le collaborazioni in ambito internazionale tramite meccanismi premiali anche attraverso incentivi per l'organizzazione di Congressi/Workshop/Meeting internazionali; (4) supportare maggiormente gli studenti per identificare sedi e corsi presso cui recarsi in modo da consentire una più rapida selezione delle destinazioni e, successivamente, la convalida dei crediti conseguiti; (5) organizzare incontri "Erasmus: let's start!" per studenti vincitori di bando Erasmus studio/MoSt, precedenti alle partenze, previste per il I e il II semestre, per fornire indicazioni utili prima della partenza.

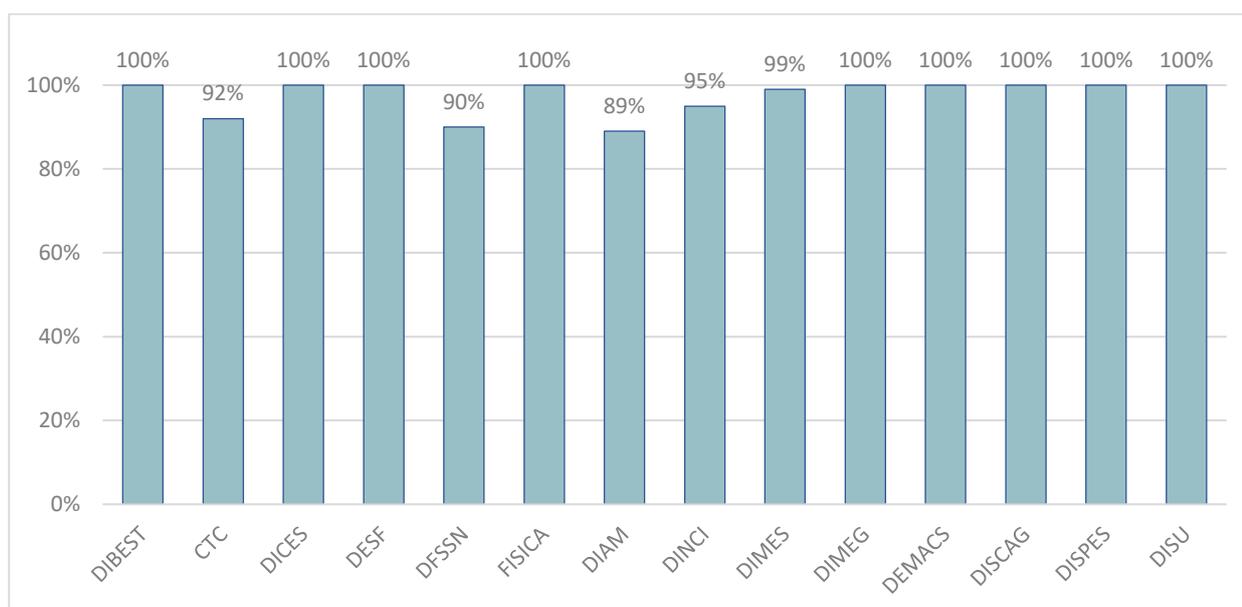
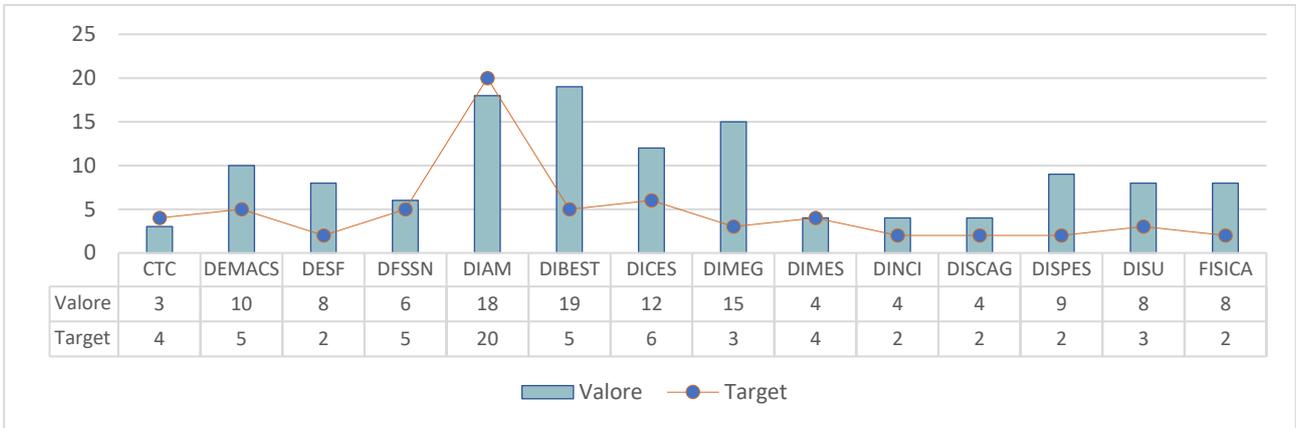
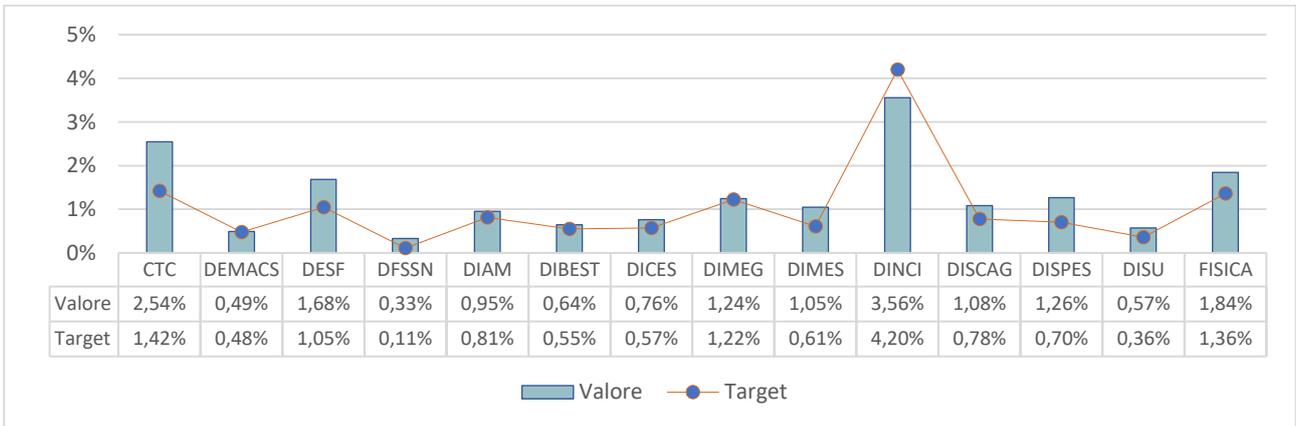


Figura 12. Indice di performance della macroarea per ciascun dipartimento (anno 2023).

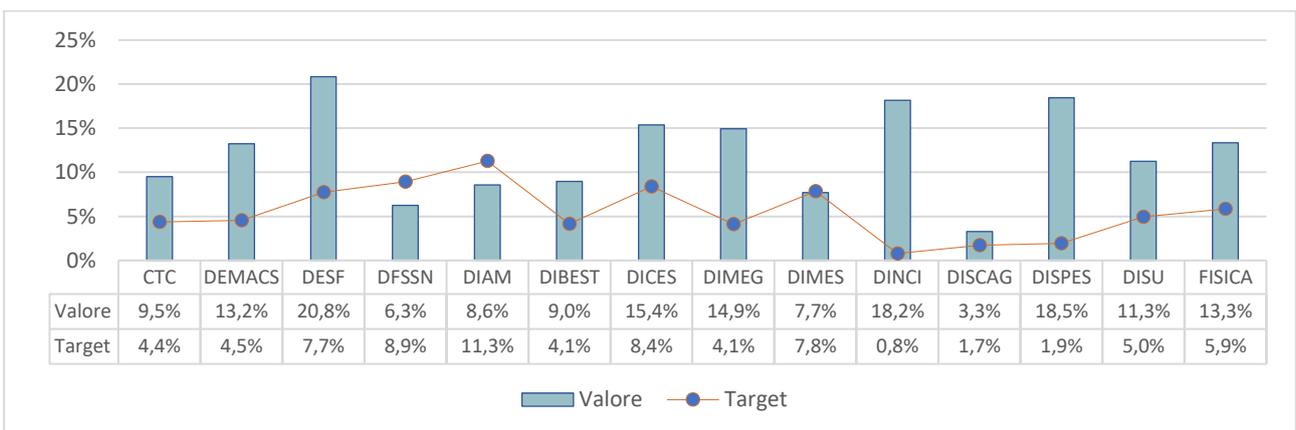
## Qualità e performance istituzionale



**Figura 13.** Stato dell'indicatore I.1-I.3 per ciascun dipartimento (anno 2023).



**Figura 13.** Stato dell'indicatore I.2-I.1 per ciascun dipartimento (anno 2023).



**Figura 14.** Stato dell'indicatore I.2-I.3 per ciascun dipartimento (anno 2023).

## Performance delle strutture tecnico-amministrative

### Sintesi dell'autovalutazione

Per l'anno 2023, il PIAO (Piano Integrato delle Attività e Organizzazione) di Ateneo prevedeva n. 2 obiettivi operativi funzionali alle azioni e agli obiettivi strategici della macroarea internazionalizzazione. Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti al 100%. Le principali attività e azioni intraprese hanno riguardato:

- Supporto agli studenti non comunitari. L'impegno nelle azioni intraprese, partendo dal Bando Unicaladmission, hanno facilitato l'ottenimento del Visto d'ingresso per studio degli studenti non comunitari e, in generale, hanno aumentato le possibilità di successo universitario degli studenti internazionali. Per il raggiungimento di tali risultati, l'Ateneo ha attivato un'efficace collaborazione con le Rappresentanze diplomatiche al fine di facilitare, ovvero anticipare, il rilascio dei Visti di ingresso, e ha avviato un monitoraggio costante della carriera universitaria degli studenti internazionali al fine di metter in atto pronte azioni per migliorare l'attività di supporto. L'esperienza acquisita sarà utilizzata per ottimizzare le future attività di internazionalizzazione;
- Potenziamento di programmi a Doppio Titolo. L'Ateneo si è impegnato per facilitare l'accesso degli studenti ai programmi di Doppio Titolo e tra le azioni messe in atto ritroviamo (1) la pubblicazione di un Bando unico con l'assegnazione di borse di studio dedicate; (2) l'attivazione di un supporto informativo con l'attivazione di una pagina web dedicata e orari di ricevimento per assistenza personalizzata; (3) l'avvio di un monitoraggio costante dei Crediti Formativi (CFU) acquisiti dagli studenti Doppio Titolo e per una corretta trasmissione all'Agenzia Nazionale del Sistema Universitario (ANS).

## il Campus dei servizi

con il Centro Residenziale che garantisce diritto allo studio e servizi agli studenti con posti letto in 10 Quartieri, 5 mense, 6000 borse di studio che coprono il 100% degli aventi diritto



## Qualità e performance istituzionale

### Sintesi dell'autovalutazione

Nel corso del 2023, l'Unical ha implementato diverse azioni strategiche per rafforzare il diritto allo studio e migliorare i servizi agli studenti. Uno degli obiettivi principali è stato l'aumento delle borse di studio e degli interventi di supporto, reso possibile grazie a risorse aggiuntive fornite dal PNRR e dal PON. Questo ha permesso di raggiungere un significativo incremento del 30% nella spesa per il diritto allo studio, con l'intento di coprire il 100% degli studenti idonei. Inoltre, l'Ateneo ha utilizzato risorse proprie, successivamente finanziate dalla Regione Calabria, per garantire questo obiettivo. Parallelamente, Unical ha continuato a stimolare l'approvazione della legge regionale sul diritto allo studio, collaborando strettamente con gli uffici regionali. Tra gli interventi di supporto, si è data particolare attenzione agli studenti in temporaneo stato di bisogno, garantendo loro la continuità del percorso didattico, e sono stati forniti contributi per l'acquisto di PC, spese di locazione e posti alloggio a tariffa agevolata. Inoltre, sono stati introdotti esoneri dalle tasse per merito. Per quanto riguarda l'assegnazione tempestiva delle borse di studio e degli alloggi, l'università ha migliorato le procedure di comunicazione e digitalizzazione, utilizzando anche il sabato per garantire l'assegnazione degli alloggi entro il 31 ottobre. Un altro focus importante è stato il potenziamento dell'offerta di posti alloggio, reso possibile attraverso l'acquisizione di nuove strutture e la manutenzione degli alloggi esistenti, che ha portato a una disponibilità di 2.304 posti a fine anno. Inoltre, sono stati ottenuti finanziamenti per la realizzazione di nuovi quartieri e l'efficientamento energetico di vari immobili. Infine, l'università ha valutato la possibilità di posticipare la costituzione del primo collegio universitario per massimizzare l'offerta di alloggi per gli studenti fuori sede, puntando a completare il nuovo quartiere Rocchi entro il 2026.

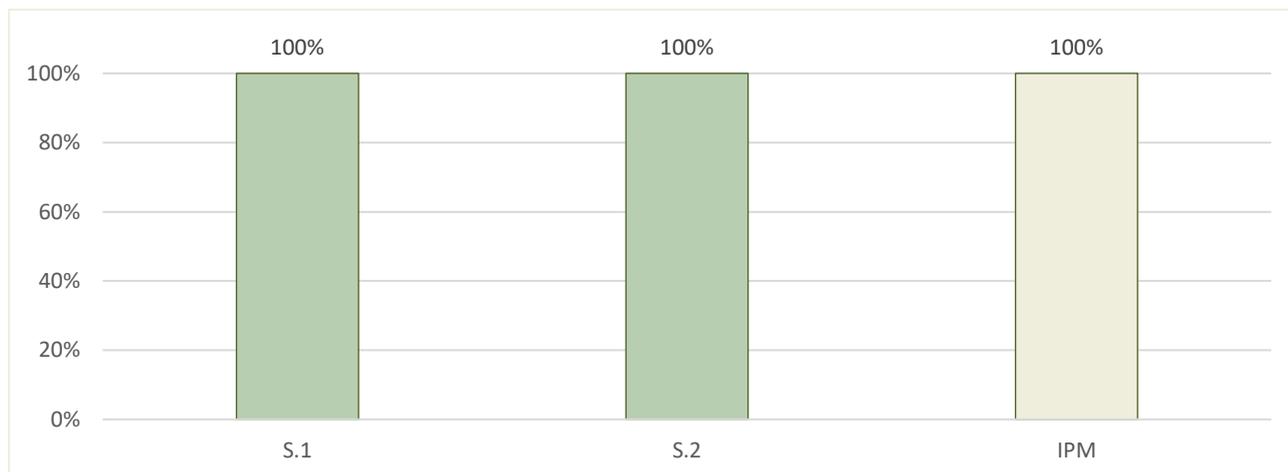
Complessivamente, la macroarea ha mostrato una performance eccellente, come si evince dai dati aggregati presentati nella Tabella 5 e nella Figura 15. Due sono stati gli obiettivi strategici perseguiti, misurati attraverso quattro indicatori di prestazione. Il *tasso di raggiungimento degli indicatori* è risultato pari al 100%, confermando un eguale *indice di performance della macroarea*. Tale risultato riflette l'efficacia delle strategie adottate dall'Ateneo finalizzate a consolidare gli interventi per il diritto allo studio e supporto agli studenti unitamente a quelli di miglioramento e potenziamento dei servizi di residenzialità.

Per l'obiettivo S.1 – *Consolidamento degli interventi di diritto allo studio a supporto degli studenti*, il TRO è pari al 100%. Il risultato è rappresentativo della determinazione dell'Ateneo nel continuare a garantire la copertura totale delle borse agli studenti vincitori. Visti i risultati raggiunti, non sono previste azioni correttive nel breve periodo se non quella di consolidare le buone pratiche già maturate.

Per l'obiettivo S.2 – *Miglioramento e potenziamento dei servizi di residenzialità*, il TRO è pari al 100%. Il risultato è rappresentativo dell'impegno dell'Ateneo sotto un duplice aspetto: (1) il miglioramento complessivo dei servizi di residenzialità con investimenti finalizzati al mantenimento e all'ampliamento del patrimonio immobiliare; (2) la socialità e le interazioni con tutta la comunità universitaria favoriti anche attraverso

## Qualità e performance istituzionale

l'organizzazione di eventi e manifestazioni. Visti i risultati raggiunti, non sono previste azioni correttive nel breve periodo se non quella di consolidare le buone pratiche già maturate.



**Figura 15.** Qualità e performance 2023 della macroarea servizi agli studenti. Per ciascun obiettivo (da S.1 a S.2) è indicato il rispettivo tasso di raggiungimento dell'obiettivo (TRO). L'ultima colonna riporta l'indice di performance della macroarea (IPM). I valori sono calcolati in base alla tabella seguente, in conformità con il SMVP di Ateneo. Dettagli specifici su ciascun obiettivo strategico sono disponibili nelle pagine successive.

Indicatori di performance		Numeratore	Denominatore	Valore	Target	TRI
S.1-I.1	Proporzione di studenti beneficiari di borsa di studio rispetto agli studenti idonei	5.992	5.992	100%	100%	100%
S.1-I.2	Proporzione di studenti idonei beneficiari cui l'alloggio è assegnato entro il 31 ottobre sul totale dei beneficiari aventi diritto	1.126	1.126	100%	100%	100%
S.2-I.1	Numero di alloggi disponibili	2.304	-	2.304	2.100	100%
S.2-I.3	Numero iniziative di socialità	24	-	24	12	100%

**Tabella 5.** Valori puntuali dei singoli indicatori di performance al 31/12/2023. Nell'ultima colonna, per ciascun indicatore, è indicato il tasso di raggiungimento dell'indicatore (TRI), calcolato sulla base delle colonne Valore e Target secondo quanto previsto dal SMVP di Ateneo.

## Qualità e performance istituzionale

### Relazioni a cura dei gruppi di attuazione e monitoraggio

#### OBIETTIVO S.1 - Consolidamento degli interventi di diritto allo studio a supporto degli studenti

- **AZIONE S.1-A.1** - *Potenziamento delle attività volte a intercettare finanziamenti mirati ad aumentare la platea di studenti beneficiari di borse di studio e di altri interventi di supporto.* Nel corso del 2023 il Diritto allo Studio universitario è stato profondamente segnato dall'intervento normativo del DM 1320/21, applicato a partire dall'a.a. 2022/2023, che ha introdotto numerose innovazioni che hanno comportato un aumento della spesa di oltre il 30%, a fronte delle quali lo Stato ha reso disponibili ulteriori risorse derivanti dal PNRR e dal PON allo scopo di garantire la copertura del fabbisogno. Al fine di raggiungere il target di copertura del 100% degli idonei, obiettivo strategico dell'ateneo, l'Unical tuttavia ha comunque dovuto utilizzare risorse proprie, in parte successivamente finanziate dalla Regione Calabria. Sono continuate le azioni di stimolo all'ente regionale per l'approvazione della legge sul Diritto allo Studio, facendo seguito alla mozione inviata nel Novembre 2022 su iniziativa dell'Unical e con l'adesione delle altre università calabresi. Gli uffici amministrativi dell'Unical sono in stretto contatto con quelli regionali al fine di condividere il proprio know how e giungere al miglior testo possibile. Tra gli altri interventi di supporto a favore degli studenti, molto rilevante è stato l'impegno verso gli studenti in temporaneo stato di bisogno. Attraverso il lavoro della apposita commissione è stato garantito il proseguo del percorso didattico e il conseguimento del titolo di studio a diversi studenti. Altre tipologie di intervento hanno riguardato i contributi per l'acquisto di pc/notebook, per il sostenimento delle spese di locazione, l'assegnazione di posti alloggio a tariffa agevolata/calmierata rispetto al mercato immobiliare di riferimento e la possibilità di partecipare al bando per i contratti part-time, con priorità, per gli studenti che avevano ricevuto l'assegnazione dell'alloggio oltre una certa data (anche nel caso in cui si trattava di studenti non ancora beneficiari). Una certa attenzione è stata dedicata al merito attraverso provvedimenti di esonero dalle tasse in presenza di particolari requisiti. [Prof. Gianpaolo Iazzolino]
- **AZIONE S.1-A.2** - *Tempestività degli interventi del Diritto allo Studio.* Nel periodo di riferimento l'azione strategica ha previsto il presidio delle procedure di erogazione dei benefici con l'obiettivo di implementare possibili miglioramenti. Una particolare attenzione è stata dedicata alle modalità di comunicazione di tutte le fasi del procedimento di assegnazione delle borse di studio, oltre al sito web, anche attraverso l'invio in tempo reale di mail personalizzate e attraverso il potenziamento delle notifiche e delle informazioni disponibili nell'app Unical Life. Inoltre, al fine di snellire e rendere tempestiva l'assegnazione degli alloggi tutta la procedura è stata svolta attraverso il sito web e l'app (trasmissione documentazione, relativa verifica, sottoscrizione del contratto). Nel periodo delle assegnazioni è stato utilizzato anche il sabato per una maggiore efficacia della procedura. Tutti gli studenti beneficiari, infatti, hanno ottenuto l'assegnazione del posto alloggio entro il 31 ottobre. [Prof. Gianpaolo Iazzolino]
- **INDICATORE S.1-I.1** - *Proporzione di studenti beneficiari di borsa di studio rispetto agli studenti idonei.* Il valore dell'indicatore al 31/12/2023 (pari al 100%), che si riferisce all'anno accademico 2022/23, è in linea con il target prefissato e conferma il risultato degli anni precedenti. Il raggiungimento dell'obiettivo strategico di copertura del 100% degli idonei, sempre ottenuto negli ultimi anni, è il risultato della determinazione del Rettore, della Governance e delle azioni strategiche implementate di conseguenza.
- **INDICATORE S.1-I.2** - *Proporzione di studenti idonei beneficiari cui l'alloggio è assegnato entro il 31 ottobre sul totale dei beneficiari aventi diritto.* Il valore finale del 2023, riferito all'anno accademico 2022/23, pari al 100%, è il frutto del miglioramento delle procedure operative di assegnazione degli alloggi.

#### OBIETTIVO S.2 - Miglioramento e potenziamento dei servizi di residenzialità

- **AZIONE S.2-A.1** - *Potenziamento offerta posti alloggio.* Il tema dell'housing universitario è andato alla ribalta delle cronache nazionali a causa delle forti proteste e occupazioni registrati in tanti Atenei. Presso l'Unical non si è registrata tale protesta grazie al primato dell'offerta di posti alloggi nel campus rispetto agli iscritti. Ciononostante l'Ateneo continua ad investire nel potenziamento dei servizi di residenzialità sotto molteplici aspetti: -incrementare il numero di posti alloggio a favore degli studenti

## Qualità e performance istituzionale

attraverso l'acquisizione o la riconversione di nuovi alloggi; - rendere, attraverso l'effettuazione di interventi di manutenzione straordinaria, nuovamente agibili gli alloggi indisponibili; - incrementare la qualità complessiva degli alloggi esistenti attraverso rifacimento delle coperture, miglioramento degli impianti, nuovi arredi. - continuare a garantire l'assegnazione degli alloggi tempestivi rispetto all'inizio delle attività didattiche. In particolare, nel corso del 2023, sulla base delle principali azioni intraprese e sviluppate, sono stati individuati posti alloggi aggiuntivi attraverso l'acquisizione del nuovo quartiere MIRA (finanziamento PNRR), l'acquisizione di posti aggiuntivi temporanei presso strutture alberghiere del territorio e interventi manutentivi che hanno riguardato i posti alloggi di vari quartieri. A fine anno 2023, pertanto, essendo risultati disponibili n. 2.304 posti alloggio a favore degli studenti dell'Università della Calabria, l'obiettivo strategico del "Potenziamento offerta posti alloggio" è stato pienamente raggiunto. Nell'obiettivo, in prospettiva, di incrementare il numero di posti alloggi disponibili e migliorare la qualità dei servizi residenziali si citano i finanziamenti ottenuti per la messa in funzione del nuovo quartiere Rocchi e per l'efficientamento energetico di diversi immobili dei quartieri Molicelle e Maisonnettes. [Prof.ssa Patrizia Piro]

- **AZIONE S.2-A.2** - *Potenziamento dei servizi e delle attività per la socialità nel campus*. L'obiettivo di realizzare il primo collegio dell'Università della Calabria è nato durante la fase pandemica in concomitanza con la nuova disciplina finalizzata a valorizzare le università statali a vocazione collegiale (art. 1, comma 523, della legge n. 178/2020). Tuttavia, dopo la conclusione delle restrizioni alle attività didattiche per le misure di contrasto alla diffusione del Covid19 è esplosa su tutto il territorio nazionale la domanda di alloggi da parte degli studenti fuori sede e in particolare nel caso del nostro Ateneo il bisogno di massimizzare il numero di posti alloggio prioritariamente in favore degli studenti fuori sede meritevoli ancorché privi di mezzi economici. Per tale ragione occorre ponderare se, in attesa di raggiungere gli obiettivi di incremento del numero di posti alloggi messi a disposizione nel campus di Arcavacata di Rende, che potrà senz'altro raggiungersi con la messa in funzione del nuovo quartiere Rocchi, previsto a giugno 2026, non sia il caso di rinviare la costituzione del collegio che per sua natura avrebbe come destinatari prioritari studenti meritevoli, a prescindere quindi dalle condizioni di reddito. [Prof.ssa Patrizia Piro]
- **INDICATORE S.2-I.1** - *Numero di alloggi disponibili (agibili)*. Il tema dell'housing universitario è andato alla ribalta delle cronache nazionali a causa delle forti proteste e occupazioni registrati in tanti Atenei. Presso l'Unical non si è registrata tale protesta grazie al primato dell'offerta di posti alloggi nel campus rispetto agli iscritti. Ciononostante l'Ateneo continua ad investire nel potenziamento dei servizi di residenzialità sotto molteplici aspetti: incrementare il numero di posti alloggio a favore degli studenti attraverso l'acquisizione o la riconversione di nuovi alloggi; rendere, attraverso l'effettuazione di interventi di manutenzione straordinaria, nuovamente agibili gli alloggi indisponibili; incrementare la qualità complessiva degli alloggi esistenti attraverso rifacimento delle coperture, miglioramento degli impianti, nuovi arredi; continuare a garantire l'assegnazione degli alloggi tempestivi rispetto all'inizio delle attività didattiche.
- **INDICATORE S.2-I.3** - *Numero iniziative di socialità*. Relativamente alle iniziative di socialità è stato organizzato un ciclo di incontri, "Ci troviamo da noi", incentrati su temi aperti e di attualità e tematiche legate soprattutto alla provenienza da diversi paesi degli studenti internazionali e all'accoglienza e all'inclusione nel nostro Campus. Dalla tradizionale "Festa dei Popoli", incentrato sui vari paesi di provenienza, si è pensato ad un format più innovativo ed inclusivo, "UnicalFesta", volto a valorizzare la partecipazione, interazione e coesione sociale tra studenti, famiglie e territorio. Altri eventi sono stati organizzati al fine di far conoscere alcune realtà importanti del territorio. Gli obiettivi sono stati raggiunti superando la soglia proposta.

## Qualità e performance delle strutture tecnico-amministrative

### Sintesi dell'autovalutazione

Per l'anno 2023, il PIAO (Piano Integrato delle Attività e Organizzazione) di Ateneo prevedeva n. 4 obiettivi operativi funzionali alle azioni e agli obiettivi strategici della macroarea dei servizi agli studenti. Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti al 100%. Le principali attività e azioni intraprese hanno riguardato:

- Miglioramento dei servizi offerti agli studenti e al personale. L'Ateneo ha sviluppato l'APP Unical Life, per i servizi erogati dal Centro Residenziale, implementando nuove funzionalità quali (1) il servizio foresteria per le richieste e le assegnazioni di un posto alloggio; (2) la segnalazione di guasti tecnici nel proprio alloggio; (3) la presentazione di un ricorso avverso le graduatorie per borse di studio, alloggio, premio di laurea e mobilità internazionale. Tali implementazioni hanno determinato un miglioramento significativo nella qualità percepita dei servizi offerti da parte degli studenti e del personale dell'Ateneo;
- Servizi agli studenti, inclusi quelli internazionali, in termini di housing e accompagnamento alla vita del campus. Le attività realizzate, quali (1) l'uso della lingua inglese per la redazione del Bando per accesso ai servizi del campus, per la modulistica e per il servizio di front office in presenza e da remoto; (2) l'attivazione di un servizio di accoglienza degli studenti internazionali h24; (3) l'organizzazione di eventi; (4) il monitoraggio degli alloggi in termini di pulizia, arredi, corretto uso degli elettrodomestici, etc.; (5) una formazione ad hoc del personale e degli studenti sui temi del risparmio energetico, raccolta differenziata, etc.; hanno contribuito a creare un ambiente più accogliente e inclusivo per gli studenti provenienti da tutto il mondo nonché a migliorare la qualità della vita degli studenti alloggiati, promuovendo la sostenibilità ambientale e la socialità nel campus.

# fattori abilitanti



## Qualità e performance istituzionale

### Sintesi dell'autovalutazione

Nel corso del 2023, l'Università della Calabria ha sviluppato numerose iniziative per migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione tecnico-amministrativa, valorizzando le risorse umane attraverso il reclutamento di nuovo personale e la formazione intensiva. L'adozione del lavoro agile e la mappatura delle competenze hanno favorito un'organizzazione più flessibile e responsabile. Sul fronte strutturale, sono stati avviati progetti significativi per la manutenzione, l'efficientamento energetico e la realizzazione di nuove aule e impianti fotovoltaici, migliorando la sostenibilità del campus. Per la mobilità sostenibile, sono stati sperimentati servizi di car pooling e potenziato il trasporto pubblico, mentre per la sostenibilità ambientale sono stati condotti corsi specifici e avviate iniziative come il censimento delle abitudini di mobilità e la sensibilizzazione sulla raccolta differenziata. Inoltre, sono stati promossi progetti di inclusività e benessere, con la creazione di nuove aree sportive e la collaborazione con enti esterni per potenziare l'offerta di impianti sportivi. Queste azioni, integrate con la piattaforma IRIS per il collegamento ai SDG dell'Agenda 2030, hanno posizionato l'Ateneo come modello di eccellenza per la sostenibilità, dimostrando un impegno costante verso l'innovazione e il miglioramento dei servizi offerti alla comunità universitaria. Sul fronte della comunicazione, l'Università della Calabria ha potenziato le strategie di comunicazione interna ed esterna, utilizzando strumenti digitali avanzati per migliorare l'interazione e la diffusione delle informazioni tra docenti, studenti e gli altri stakeholder, rafforzando così la presenza istituzionale e la partecipazione della comunità universitaria.

Complessivamente, la macroarea ha mostrato una buona performance, come si evince dai dati aggregati presentati nella Tabella 6 e nella Figura 16. Cinque sono stati gli obiettivi strategici perseguiti, misurati attraverso diciassette indicatori di prestazione. Per dieci di questi, il *tasso di raggiungimento indicatore* è risultato pari al 100%, portando l'*indice di performance della macroarea* al 90%. Tale risultato riflette l'impegno dell'Ateneo nel perseguire efficacemente le proprie politiche di sviluppo anche attraverso alcuni fattori "abilitanti" con impatto trasversale su tutte le aree strategiche.

Il Fattore abilitante FA.1 - *Efficienza ed efficacia dell'azione tecnico-amministrativa* ha registrato un *tasso di raggiungimento dell'obiettivo* (TRO) del 99%. Il dato, seppure condizionato dalla ridotta percentuale di partecipazione degli studenti, dei docenti e del personale tecnico alle indagini di soddisfazione sulla qualità dei servizi, dimostra l'efficacia delle strategie adottate dall'Ateneo sul piano della formazione con percorsi mirati per il personale tecnico - amministrativo e l'adozione di nuove forme di didattica e tecniche di apprendimento. Nell futuro, occorrerà porre attenzione ai tassi di partecipazione alle indagini di soddisfazione dei servizi in costante diminuzione e valutare eventuali modifiche sui tempi di somministrazione dei questionari (biennale anziché annuale)

Per quanto riguarda il Fattore abilitante FA.2 - *Strutture e infrastrutture*, il TRO è pari all'87%. L'obiettivo ha risentito dell'impatto negativo dell'indicatore FA.2-I.1 - *Percentuale di copertura degli edifici dell'Ateneo con*

## Qualità e performance istituzionale

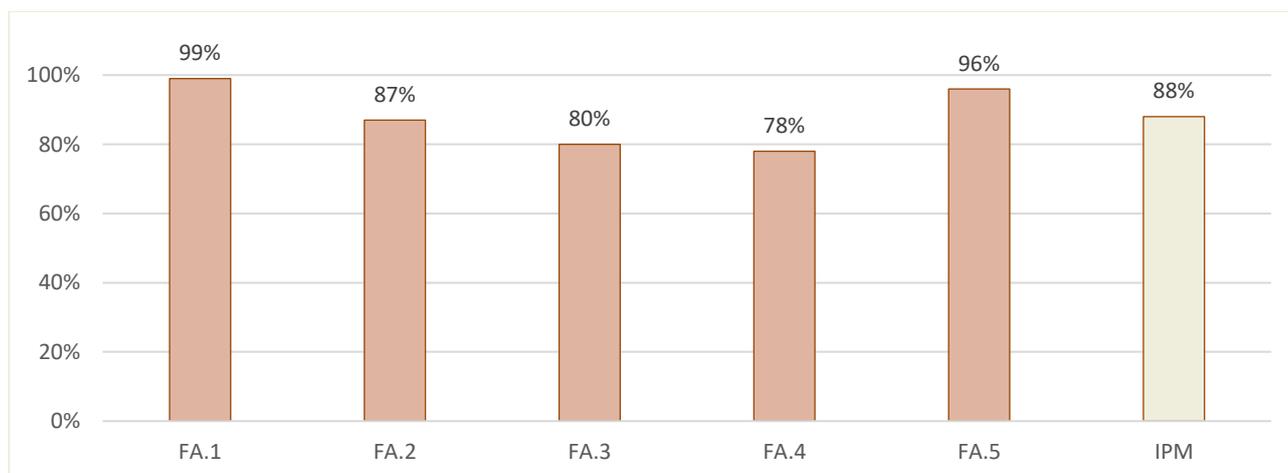
*banda ultra-larga con garanzia sulla continuità dei servizi* - e dell'indicatore FA.2-I.2 - *Percentuale di strutture verificate rispetto all'indice di sicurezza e di vulnerabilità sismica*, entrambi influenzati da fattori endogeni ed esogeni. Tra i fattori che hanno rallentato l'indicatore FA.2-I.1, ritroviamo: (1) tempi tecnici più lunghi del previsto per la predisposizione della documentazione progettuale e di gara; (2) necessità di adeguare i lavori di installazione a causa di variazioni negli impianti e nelle strutture dell'Ateneo intervenute dopo la stesura del progetto originario (nelle prime fasi) e di una sospensione prolungata dei lavori seguita dall'approvazione di una variante di progetto (nella fase finale). Per l'indicatore FA.2-I.2, il risultato inferiore alle aspettative è legato alla complessità dell'iniziativa, tenendo conto che il volume di costruzioni da sottoporre a verifica ammonta a circa 1.400.000 metri cubi, con un numero di unità strutturali equivalenti pari a 967. Nel prossimo futuro, l'Ateneo dovrà dunque saper canalizzare gli sforzi, focalizzando attività e risorse per recuperare i ritardi accumulati e accelerare i tempi di mappatura e verifica.

Per quanto riguarda il Fattore abilitante FA.3 – *Sostenibilità*, il TRO è pari all'80%. Il dato è rappresentativo del risultato positivo raggiunto da tutti gli indicatori, fatta eccezione per FA.3-I.4 - *Percentuale di utenti dell'Ateneo che partecipano all'indagine sulla mobilità sostenibile* – con un valore insufficiente rispetto al target prefissato a causa della bassa partecipazione degli utenti ai sondaggi e ai censimenti. In questo contesto, si ritiene opportuno intervenire per incentivare la partecipazione attiva degli utenti alle azioni di sostenibilità, individuando degli strumenti adeguati quali: (a) gamification, ovvero introduzione di elementi di gioco per rendere le azioni di sostenibilità più coinvolgenti; (b) maggiore divulgazione, ovvero informare gli utenti sull'impatto delle azioni di sostenibilità attraverso campagne di comunicazione mirate.

Per quanto riguarda il Fattore abilitante FA.4 – *Inclusività, equità sociale, parità di genere* - il TRO è del 78% e non raggiunge pienamente l'obiettivo prefissato nonostante le iniziative messe in atto per promuovere l'inclusività sportiva, la diffusione della pratica sportiva tra tutti gli studenti, l'integrazione della dimensione di genere nella ricerca e nella formazione per superare ogni forma di stereotipo. Tra i fattori che hanno condizionato il raggiungimento degli obiettivi prefissati, si evidenziano alcuni ritardi sul piano comunicativo, inclusa l'implementazione del portale di Ateneo sulle politiche di genere e inclusione, come previsto dal Gender Equality Plan (GEP) di Ateneo. Nel futuro sarà dunque necessario rafforzare ulteriormente le attività di promozione e divulgazione delle pratiche sportive già avviate.

Per quanto riguarda il Fattore abilitante FA.5 – *Comunicazione* - il TRO è del 96%, valore che ben rispecchia le azioni tese ad una crescita della consapevolezza e della partecipazione della comunità accademica alle attività dell'Ateneo, il potenziamento della visibilità dell'Università su tutti i canali di comunicazione, la valorizzazione dell'offerta formativa e un'azione di avvicinamento del pubblico (stakeholder) alla ricerca, un posizionamento più favorevole nei ranking internazionali.

## Qualità e performance istituzionale



**Figura 16.** Qualità e performance 2023 della macroarea fattori abilitanti. Per ciascun obiettivo (da FA.1 a FA.5) è indicato il rispettivo *tasso di raggiungimento dell'obiettivo* (TRO). L'ultima colonna riporta l'*indice di performance della macroarea* (IPM). I valori sono calcolati in base alla tabella seguente, in conformità con il SMVP di Ateneo. Dettagli specifici su ciascun obiettivo strategico sono disponibili nelle pagine successive.

Indicatori di performance		Numeratore	Denominatore	Valore	Target	TRI
<b>FA.1-I.1</b>	Percentuale di PTA coinvolti in corsi di formazione con 30 ore di formazione in almeno 2 corsi del piano formativo di Ateneo	397	601	66,06%	66%	100%
<b>FA.1-I.2a</b>	Grado di soddisfazione sulla qualità dei servizi (Docenti e PTA) su scala da 1 a 6	4,13	-	4,13%	4,27	96,72%
<b>FA.1-I.2b</b>	Grado di soddisfazione sulla qualità dei servizi (Studenti) su scala da 1 a 6			3,94%	3,98	98,99%
<b>FA.2-I.1</b>	Percentuale di copertura degli edifici dell'Ateneo con banda ultralarga con garanzia sulla continuità dei servizi	75%	-	75%	100%	75%
<b>FA.2-I.2</b>	Percentuale di strutture verificate rispetto all'indice di sicurezza e di vulnerabilità sismica	196	967	20,27%	27,50%	73,7%
<b>FA.2-I.3a</b>	Rapporto tra energia elettrica prodotta con fonti rinnovabili e consumo elettrico totale nell'ultimo triennio	1.270.648	18.057.253,73	7,04%	5,7%	100%
<b>FA.2-I.3b</b>	Rapporto tra energia termica prodotta con fonti rinnovabili e consumo termico totale nell'ultimo triennio	566.488	16.670.025,11	3,40%	2%	100%
<b>FA.2-I.4</b>	Percentuale di aggiornamento dei documenti di valutazione del rischio dipartimentali	14	14	100%	25%	100,0%

**Tabella 6a.** Valori puntuali dei singoli indicatori di performance al 31/12/2023. Nell'ultima colonna, per ciascun indicatore, è indicato il *tasso di raggiungimento dell'indicatore* (TRI), calcolato sulla base delle colonne Valore e Target secondo quanto previsto dal SMVP di Ateneo

## Qualità e performance istituzionale

<b>FA.3-I.1</b>	Numero di iniziative pubbliche sul tema della sostenibilità	1.337	-	1.337	750	100%
<b>FA.3-I.2</b>	Metri quadrati del Campus riqualificati ad aree a verde e attrezzature per impianti sportivi	30.494	-	30.494	28.494	100%
<b>FA.3-I.3</b>	Percentuale di utenti dell'Ateneo aderenti a forme di mobilità sostenibile	523	1.949	27%	5%	100%
<b>FA.3-I.4</b>	Percentuale di utenti dell'Ateneo che partecipano all'indagine sulla mobilità sostenibile	1.949	26.818	7,27%	40%	18,2%
<b>FA.4-I.1</b>	Percentuale di studenti con disabilità coinvolti nelle iniziative sportive	11	400	2,75%	5%	55%
<b>FA.4-I.2</b>	Grado di attuazione delle azioni del Gender Equality Plan (GEP)	26	29	89,66%	80%	100%
<b>FA.5-I.1</b>	Punteggio Censis comunicazione "social" rapportato al punteggio massimo sostenibili	17	27	0,63	0,55	100%
<b>FA.5-I.2</b>	Punteggio Censis comunicazione "esperienza utente" rapportato al punteggio massimo sostenibile	11	15	0,7	0,82	89%
<b>FA.5-I.3</b>	Grado di efficienza della comunicazione percepita dagli immatricolati	7,07	-	7,07	6	100%

**Tabella 6b.** Valori puntuali dei singoli indicatori di performance al 31/12/2023. Nell'ultima colonna, per ciascun indicatore, è indicato il *tasso di raggiungimento dell'indicatore* (TRI), calcolato sulla base delle colonne Valore e Target secondo quanto previsto dal SMVP di Ateneo.

## Qualità e performance istituzionale

### Relazioni a cura dei gruppi di attuazione e monitoraggio

#### OBIETTIVO FA.1 - Efficienza ed efficacia dell'azione tecnico-amministrativa

- **AZIONE FA.1-A.1 - Valorizzazione delle Risorse Umane.** Nel corso del 2023, l'Ateneo si è mosso principalmente su più direttrici: 1) reclutamento di nuovo personale funzionale alla provvista di nuove professionalità; in particolare, in attuazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale TA 2021-2023 (e successivi aggiornamenti) sono state completate le procedure pubbliche finalizzate al reclutamento di 2 dirigenti (di cui 1 a tempo determinato), 2 unità di personale di categoria Elevata Professionalità (EP) nonché le progressioni di carriera del personale tecnico-amministrativo per complessive 48 posizioni (10 nella categoria C e 38 nella categoria D); 2) nella convinzione che la formazione costituisca una leva strategica per l'organizzazione, soprattutto in fase di cambiamento e coerentemente con il Piano di formazione, sono state organizzate di 102 iniziative di formazione rivolti al personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo, per un totale di 2.563 ore di formazione. In considerazione del numero dei destinatari, le ore di formazione sono state circa 35.274 per un monte ore pro-capite di 60 (il personale è stato conteggiato come media tra il dato registrato all'1/01/2023 (575) e al 31/12/2023 (601)). Nel corso dell'anno sono state sperimentate con successo nuove forme di didattica e tecniche di apprendimento (es. Corso residenziale a Capo Vaticano per rafforzare le capacità teamwork); 3) in attesa di "radicare" il lavoro agile all'interno di un nuovo modello organizzativo basato sul riconoscimento di flessibilità e di autonomia al lavoratore a fronte di una maggiore responsabilizzazione sui risultati, l'Amministrazione e le Parti sindacali hanno condiviso un accordo, finalizzato a conciliare esigenze di vita e di lavoro pur garantendo la massima funzionalità delle Strutture e senza pregiudizio dei complessivi servizi a favore degli utenti; l'istituto è stato utilizzato da n. 215 persone nel 2023, equivalente al 35% di tutto il PTA; 4) è stato realizzato un sistema per mappatura delle competenze del personale tecnico-amministrativo e dirigente. Sono state elaborate poco più di 200 competenze, suddivise nelle seguenti categorie: linguistiche, informatiche/digitali, organizzativo-relazionali, tecnico-professionali. Il personale tecnico-amministrativo è stato invitato a partecipare ad un'autovalutazione e a compilare il quadro delle competenze possedute e il relativo livello di padronanza: il risultato finale - anche all'esito di più sollecitazioni - è stato di un'adesione totale alla ricognizione. Ciò rappresenta il primo passo per impostare un modello di gestione del personale competency-based, naturalmente all'esito di ulteriori passaggi (occorrerà incrociare le nuove aree professionali di derivazione contrattuale con la tipologia dei ruoli richiesti (operativi, tecnici/di supporto, gestionali/di coordinamento, professionali/manageriali) secondo una macro-distinzione dei processi (caratterizzanti e di supporto)). L'obiettivo è quello di costruire una matrice dei profili professionali di ateneo, articolata negli elementi che costituiscono il ruolo (normalmente, di derivazione contrattuale) e nel profilo di competenza che rappresenterà, invece, le molteplici dimensioni della posizione organizzativa e di lavoro in cui la singola persona è inserita e un insieme di capacità tecniche e trasversali che devono essere possedute per svolgere al meglio il ruolo assegnato. [Dott.ssa Giancarla Masè]
- **AZIONE FA.1-A.2 - Organizzare in modo efficace struttura, processi e sistemi informativi.** Nel corso del 2023, l'Ateneo ha intrapreso numerose azioni che vanno nella direzione tracciata dal PS 23-25. 1) Per il miglioramento dei processi e dei servizi si segnalano: - la realizzazione di un modello di accoglienza e accompagnamento per i dottorandi e gli studenti internazionali assegnatari di servizi nel campus; tale modello prevede un info point dedicato e un canale di comunicazione dedicato in lingua inglese, un abstract del bando DSU e la modulistica in lingua inglese; - il miglioramento dell'azione di mobilità internazionale degli studenti mediante una maggiore collaborazione con le rappresentanze diplomatiche e un miglioramento della procedura di selezione dei candidati al bando Unicaladmission (valutazione delle candidature, convalida delle domande di preregistrazione nel portale dedicato universitaly.it, etc.) che ha consentito un'anticipazione dei tempi di rilascio del Visto di ingresso. 2) L'implementazione dei sistemi informativi sta procedendo secondo il piano in una logica incrementale e di interoperabilità tra i diversi sistemi. In particolare, in tema di digitalizzazione e dematerializzazione dei processi, sono stati messi in produzione i seguenti sistemi/moduli: dematerializzazione del processo di gestione copertura attività formative e relativi contratti di docenza, integrato con il sistema di gestione dell'offerta formativa e il sistema di gestione documentale; dematerializzazione delle missioni; dematerializzazione dei tirocini curriculari; ampliamento delle funzionalità dell'APP "Unical Life" per richiedere e fruire dei benefici e servizi erogati dal Centro

## Qualità e performance istituzionale

Residenziale (es. visualizzazione graduatorie borse di studio, istanze di ricorso graduatorie); implementazione di un sistema per la gestione delle competenze del personale; implementazione di un sistema di gestione della sicurezza sui luoghi di lavoro. 3) Sono state implementate le iniziative volte a fornire dati utili a chi governa l'Ateneo (DSS). In particolare, è stato perfezionato il cruscotto per ciascuno dei 14 dipartimenti per il monitoraggio delle carriere degli studenti immatricolati a partire dall'anno accademico '22-'23 al fine di attuare opportune azioni correttive per ridurre la dispersione studentesca. 4) Si è proceduto con l'assestamento del percorso di riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale attivato nel 2021, diretto a ottimizzare le modalità di lavoro passando da una visione di mansione ad una di processo e da una visione per procedura ad una per risultato, con l'assegnazione di nuovo personale e investendo in formazione per lo sviluppo del PTA e per l'adeguatezza dei profili posseduti rispetto ai ruoli organizzativi richiesti. Per adeguarsi alla L.240/2010 l'Ateneo a fine anno 2023 ha avviato il progetto per l'organizzazione tecnico amministrativa dipartimentale. Il modello di riferimento cui ricondurre le strutture tecnico amministrative dipartimentali è volto a: - garantire elevati standard di qualità dei servizi in tutti i Dipartimenti; - definire con chiarezza le interfacce verso i servizi centrali; - salvaguardare le specificità dipartimentali; - facilitare il trasferimento delle best practice. [Dott.ssa Giancarla Masè]

- **INDICATORE FA.1-I.1** - *Percentuale di personale tecnico-amministrativo con 30 ore di formazione in almeno due corsi del piano formativo di Ateneo.* Il valore finale per l'anno 2023, pari a 66,05%, è lievemente superiore al target previsto del 66%. Di conseguenza, il TRI 2023 è 100%.
- **INDICATORE FA.1-I.2a** - *Grado di soddisfazione sulla qualità dei servizi per Docenti e PTA.* Il valore finale per l'anno 2023, pari a 4,13, è inferiore al target previsto del 4,27. Di conseguenza, il TRI 2023 è 97%.
- **INDICATORE FA.1-I.2b** - *Grado di soddisfazione sulla qualità dei servizi per Studenti.* Il valore finale per l'anno 2023, pari a 3,94, è inferiore al target previsto del 3,98. Di conseguenza, il TRI 2023 è 99%. Sulla base dei valori degli indicatori, il TRO 2023 è pari a 99%. Alla luce dello stato di attuazione delle azioni strategiche, tale valore rispecchia adeguatamente lo sforzo profuso nell'anno. Complessivamente, si ritiene che soddisfacente il risultato prodotto dalle azioni messe in campo.

### OBIETTIVO FA.2 - Strutture e infrastrutture

- **AZIONE FA.2-A.1** - *Tutela e valorizzazione del patrimonio strutturale e infrastrutturale.* Nel corso del 2023, l'Ateneo ha portato avanti le attività già programmate in precedenza e ne ha avviate delle nuove al fine di tutelare e valorizzare il patrimonio edilizio dell'Ateneo. Le attività ed iniziative intraprese hanno principalmente riguardato l'approvazione di progetti, ai fini dell'avvio delle relative procedure di appalto dei lavori, relativi ad interventi di: manutenzione straordinaria di edifici relativi ad edifici del CR (Maisonettes, De Lieto, Chiodo 2, CAG), ammodernamento ed efficientamento energetico (gruppo frigo mega centrale, centrale termica piazza Bianchi, antincendio Polifunzionale, nuovi impianti fotovoltaici cubi 38CDE e 41Z e revamping di esistenti cubi 3B-3C e 4B-4C, loc.tà Monaci, quadro elettrico CUS e CAG, residenze Mira), realizzazione (cubi 15 C e 17C, cubo 3B, cubo 18B, cubo 39C) ed ammodernamento di aule (aula gialla polifunzionale), ammodernamento della segnaletica di Ateneo. Relativamente agli interventi finanziati nell'ambito del bando D.M. 1121/2019, sono stati conclusi quelli relativi alla riqualificazione del Polifunzionale, alla videosorveglianza e ai gruppi UPS, mentre sono in corso di esecuzione quelli relativi agli impianti di condizionamento, agli impianti termici, all'illuminazione esterna, alla radioprotezione, agli impianti elevatori e all'installazione di impianti fotovoltaici. Con riferimento agli interventi finanziati nell'ambito del D.M. 1274 del 10/12/2021, sono in corso di esecuzione quelli delle 2 aule per la formazione a distanza e i lavori di ristrutturazione di edifici di Ateneo, mentre sono state avviate le procedure di aggiudicazione dei lavori per l'ex Cud e per il potenziamento dell'edilizia sportiva. [Prof. Fabrizio Greco]
- **AZIONE FA.2-A.2** - *Censimento dell'indice di sicurezza e della vulnerabilità sismica delle strutture.* Nel corso dell'anno 2023, in linea con l'azione strategica FA.2-A.2, l'Ateneo, al fine di portare avanti il programma di valutazione della sicurezza statica e della vulnerabilità sismica delle strutture esistenti, con particolare priorità alle strutture di maggiore importanza in ordine alla destinazione d'uso e al

## Qualità e performance istituzionale

livello di affollamento da parte degli studenti, nonché a quelle maggiormente antiche che hanno costituito il primo nucleo edilizio dell'Università della Calabria, ha proceduto a formare un elenco di professionisti qualificati cui affidare gli incarichi di verifica, a seguito di apposito avviso pubblicato in data 24/03/2023 e predisposto dall'ufficio gare d'appalto UNICAL. Sulla scorta dell'elenco predisposto, sono state messe a punto le operazioni propedeutiche all'affidamento dell'incarico di valutazione della sicurezza statica e della vulnerabilità sismica delle strutture dell'Aula Caldora, nonché di quelle di Piazza Vermicelli e del Polifunzionale. Gli obiettivi fissati per l'anno 2023 non sono stati pienamente raggiunti in ragione delle criticità già oggetto della precedente relazione di monitoraggio per l'anno 2022. Tali criticità, oltre a fattori esogeni, sono dovute a fattori endogeni. [Prof. Fabrizio Greco]

- **AZIONE FA.2-A.3- Efficientamento energetico in particolare tramite l'impiego di fonti rinnovabili.** Nel corso del 2023, l'Ateneo ha avviato e concluso i lavori di ammodernamento della Megacentrale che hanno riguardato la sostituzione di gruppi frigoriferi e caldaie con efficienza maggiorata. Sono stati avviati i lavori di installazione di un nuovo campo fotovoltaico dislocato sulle coperture di 14 edifici per una potenza di 700 kWe, è in corso di upgrade il campo fotovoltaico dell'orto botanico, è stato ammodernato il campo fotovoltaico ubicato sui cubi 3C, 3B, 4C, 4B. Sono stati avviati i lavori che riguardano il sistema di termoregolazione dei 96 edifici dell'asse ponte, sono state inoltre avviati i lavori di riqualificazione del complesso Mira e di sostituzione di impianti elevatori prevedendo l'utilizzo di dispositivi a risparmio energetico; è tutt'ora in corso la riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica a Led. Ancora, sono in fase di predisposizione i bandi di gara per l'efficientamento energetico di alcuni "blocchi" delle residenze "Molicelle" e "maisonnettes". Ciò consentirà di ridurre i consumi elettrici di circa 2,5 GWh di ridurre le emissioni di CO2 di circa 1000 ton/anno, di contenere i consumi di acqua per raffreddamento degli impianti di circa 36000 m3/anno. In particolare, il sistema di termoregolazione, al pari del sistema di regolazione dei led consentirà il controllo del microclima all'interno delle aule migliorando il comfort termico e la qualità dell'aria con conseguente contenimento dei consumi. Inoltre, la riqualificazione dell'illuminazione esterna consentirà standard di qualità visiva e comfort illuminotecnico tali da aumentare la sicurezza degli utenti del campus. Complessivamente, lo stato di attuazione dell'azione strategica ha permesso di raggiungere e superare il valore del KPI FA.2-I.3a ottenendo, rispetto al valore target del 5,70, un valore del 7,04 con un valore normalizzato del 100%. ). Il valore finale per l'anno 2023, del KPI FA.2-I.3b, è pari a 3,40%, superiore al target previsto. [Prof. Vittorio Ferraro]
- **INDICATORE FA.2-I.1 - Percentuale di copertura degli edifici dell'Ateneo con banda ultralarga con garanzia sulla continuità dei servizi.** Il TRI 2023 è pari a 75%. Il risultato in effetti non riflette le azioni messe in atto nel corso del 2023, in quanto pur essendo stata completata la realizzazione della nuova infrastruttura di rete Wi-Fi del Campus, essa non è ancora funzionante. Per il 2024, si prevede di raggiungere pienamente l'obiettivo e di avviare anche l'ammodernamento della WiFi del Centro Residenziale.
- **INDICATORE FA.2-I.2 - Percentuale di strutture verificate rispetto all'indice di sicurezza e di vulnerabilità sismica.** Il TRI 2023 è pari al 73,71%. Il risultato riflette la complessità e l'elevato onere dell'azione connessa all'indicatore, nonché la scarsità di risorse umane ed economiche interne. Per il 2024, si presume che l'indicatore possa crescere in ragione delle azioni correttive intraprese.
- **INDICATORE FA.2-I.3a - Rapporto tra energia elettrica prodotta con fonti rinnovabili e consumo elettrico totale nell'ultimo triennio.** Il TRI 2023 è 100%. Hanno contribuito a raggiungere il target prefissato gli interventi di efficientamento energetico programmati ed effettuati. Anche per il 2024, si prevede di raggiungere il target programmato.
- **INDICATORE FA.2-I.3b - Rapporto tra energia termica prodotta con fonti rinnovabili e consumo termico totale nell'ultimo triennio.** Il TRI 2023 è pari al 100%. Il target prefissato è stato raggiunto grazie agli interventi di efficientamento energetico programmati ed effettuati. Per il 2024, si prevede di raggiungere il target programmato.
- **INDICATORE FA.2-I.4 - Percentuale di aggiornamento dei documenti di valutazione del rischio dipartimentali.** Il TRI 2023 è 100%. Tale risultato è conseguenza degli interventi di potenziamento del servizio di prevenzione e protezione (SPP), con l'assunzione di nuove unità di personale, oltre al supporto fornito da consulenti qualificati. Per il 2024 l'indicatore verrà sostituito da un nuovo KPI.

## Qualità e performance istituzionale

### OBIETTIVO FA.3 - Sostenibilità

- **AZIONE FA.3-A.1- *Sviluppo di iniziative per la sostenibilità ambientale.*** Nel corso del 2023, l'Ateneo ha innanzitutto continuato l'erogazione del corso trasversale "Obiettivi e Azioni per lo Sviluppo Sostenibile" che ha visto incrementare di circa il 10-15% il numero di studenti frequentanti ma, soprattutto, è diventata best-practice per la Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile (RUS) che lo suggerisce a tutti gli Atenei italiani. Nel corso del 2023 si è iniziato anche a valutare la possibilità di duplicare l'iniziativa, particolarizzandola agli studenti di dottorato. Nell'arco del 2023 ha iniziato ad operare il Gruppo UniCal SMILE (UniCal Sustainable Mobility, Inclusion, Life & health, Environment and energy) integrato con i Referenti di Dipartimento. Il gruppo si è riunito con continuità durante tutto l'arco dell'anno, focalizzando l'attenzione alla realizzazione di una piattaforma integrata a quella IRIS per evidenziare un campo relativo alla connessione del singolo prodotto scientifico con gli SDG di Agenda 2030. Ciò consentirà una più documentata partecipazione ai ranking internazionali sulla sostenibilità, oltre che sensibilizzare la comunità accademica. Notevoli sono state le azioni in campo di mobilità sostenibile (car pooling di Ateneo, per esempio), nel campo dello Sport (Salute e benessere), per la dieta mediterranea, etc. Ciò ha consentito di mantenere elevati gli standard di sostenibilità delle attività UniCal. In particolare, si evidenzia la proficua collaborazione con il gruppo GRAPE che coordina la terza missione, con cui sinergicamente si sono reperiti dati sulla sostenibilità senza duplicare le richieste alla Comunità accademica. A supporto dell'azione strategica, il Gruppo di Lavoro (GdL) cibo ha avviato un'indagine sulle abitudini alimentari e sulla dieta mediterranea mediante la somministrazione di appositi questionari. Il GdL Energia e Cambiamenti climatici ha messo a punto l'inventario delle emissioni di gas serra dell'Ateneo per il 2023. Il documento è stato reso pubblico ([link](#)) anche allo scopo di sensibilizzare la comunità del Campus sul tema dell'utilizzo delle fonti rinnovabili e sulle emissioni di gas serra. Il GdL Bilancio di Sostenibilità ha lavorato e renderà pubbliche sul portale di Ateneo le linee guida per la relazione del bilancio di sostenibilità. Il GdL Risorse e Rifiuti ha avviato iniziative di sensibilizzazione sulle modalità di raccolta differenziata dotando il campus di appositi cestini colorati. [Prof. Raffaele Zinno]
- **AZIONE FA.3-A.2 - *Realizzazione di aree e impianti per la pratica sportiva.*** Nel corso del 2023, l'Ateneo si è fatto promotore di iniziative volte all'implementazione delle aree e degli impianti per lo sport. In particolare sono state adeguate aree non utilizzate, già nelle disponibilità dell'Ateneo, e ampliate alcune strutture già adibite alla pratica sportiva (es. aree limitrofe al Centro Universitario Sportivo destinate al tiro con l'arco) L'Ateneo ha inoltre ottenuto un cofinanziamento dal MUR per la realizzazione di nuovi impianti sportivi e l'adeguamento dell'impiantistica esistente, per i quali, a breve, saranno avviate le procedure di gara. Ciò consentirà di ampliare l'offerta di strutture per la pratica sportiva nel campus e di migliorare la fruibilità di quelle esistenti. Il livello complessivo di investimento in edilizia sportiva universitaria (realizzazione nuovi impianti e adeguamento impiantistica) è stato pari a € 8.600.000,00, di cui il 41% pari a € 3.809.200,00 è stato sostenuto dall'Ateneo. [Prof. Giuseppe Guido]
- **AZIONE FA.3-A.3 - *Sviluppo di iniziative per la mobilità sostenibile.*** Nel corso del 2023, l'Ateneo ha avviato la sperimentazione di un servizio di car pooling tesa a garantire all'intera comunità accademica l'accesso ad una piattaforma digitale di car pooling "aziendale", fruibile tramite app mobile, per la condivisione e la gestione degli spostamenti in autovettura. L'Ateneo ha, inoltre, stipulato accordi con un'azienda di Trasporto Pubblico Locale e con un'azienda di gestione parcheggi nell'area urbana per garantire l'accesso del personale e della popolazione studentesca ad alcune corse di autobus e in determinate aree di sosta a tariffe agevolate. È stata, altresì, completata la progettazione del servizio di trasporto passeggeri interno al campus tramite bus-navette, a valle della quale è stata predisposta e avviata la procedura di affidamento del servizio. Allo stesso tempo, sono state avviate azioni propedeutiche alla stipula di convenzioni e accordi specifici con operatori di trasporto collettivo e di servizi di micromobilità, al fine di garantire una maggiore offerta di soluzioni di mobilità sostenibile in e off campus. [Prof. Giuseppe Guido]
- **AZIONE FA.3-A.4 - *Censimento delle abitudini e delle esigenze di mobilità della comunità universitaria.*** Nel corso del 2023, l'Ateneo ha aggiornato il documento Piano Spostamenti Casa Università (PSCU) sulla scorta del censimento delle abitudini e delle esigenze di mobilità dell'intera comunità universitaria. Ciò ha consentito di individuare le misure di mobilità sostenibile da implementare per garantire spostamenti da/verso il campus meno impattanti e più sostenibili per studenti e dipendenti. Il Piano è stato aggiornato in conformità alla "Linee guida per la redazione e l'implementazione dei

## Qualità e performance istituzionale

piani degli spostamenti casa-lavoro (PSCL)” adottate con Decreto direttoriale del Ministero della transizione ecologica e del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile n. 209 del 4 agosto 2021. Nel documento vengono individuate misure utili a orientare gli spostamenti casa-università del personale dipendente e della popolazione studentesca verso forme di mobilità sostenibile alternative all’uso individuale del veicolo privato a motore e definiti i benefici conseguibili con l’attuazione delle misure in esso previste, valutandone i vantaggi derivanti, in termini ambientali, sociali ed economici. Il PSCU 2023, mantenendosi in linea con le evoluzioni del quadro normativo sia italiano sia internazionale, illustra le iniziative avviate nel corso del 2023 a favore della mobilità sostenibile, individuate di concerto tra la Governance e il mobility manager anche alla luce degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, approvati dalle Nazioni Unite e delineati dall’Agenda 2030, con specifico riferimento all’Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili. Si confermano gli obiettivi delineati negli anni precedenti che riguardano al futuro del campus con un approccio, dal punto di vista della mobilità, volto all’innovazione e alla sostenibilità. [Prof. Giuseppe Guido]

- **INDICATORE FA.3-I.1** - *Numero di iniziative pubbliche sul tema della sostenibilità*. Il valore finale per l’anno 2023, pari a 1337, è superiore al target previsto di 750. Di conseguenza, il TRI 2023 è positivo. Il risultato riflette le azioni messe in atto nel corso del 2023. In particolare, la stretta collaborazione con il gruppo GRAPE della terza missione ha contribuito a reperire i dati senza duplicare le richieste alla Comunità accademica. Per il 2024, si prevede di continuare con l’incentivazione dell’azione, cercando di migliorare, anche se di poco, la performance già buona.
- **INDICATORE FA.3-I.2** - *Metri quadri del Campus riqualificati ad aree verdi e attrezzate per impianti sportivi*. Il valore finale per l’anno 2023, pari a 30.494, è di poco superiore al target previsto di 28.494. Di conseguenza, il TRI 2023 è giudicato in linea con le previsioni. Il risultato riflette le azioni messe in atto nel corso del 2023. In particolare, le attività di riqualificazione hanno contribuito a raggiungere il risultato. Per il 2024, si prevede di continuare allo stesso modo.
- **INDICATORE FA.3-I.3** - *Percentuale di utenti dell’Ateneo aderenti a forme di mobilità sostenibile*. Il valore finale 2023, pari a 27%, è molto superiore al target previsto del 5%. Di conseguenza, il TRI 2023 è ottimo. Il risultato riflette le numerose e proficue azioni messe in atto nel corso del 2023. In particolare, azioni come il car-pooling hanno contribuito all’esito positivo. Per il 2024 si continuerà similmente.
- **INDICATORE FA.3-I.4** - *Percentuale di utenti dell’Ateneo che partecipano all’indagine sulla mobilità sostenibile*. Il valore finale 2023, pari a circa 8%, è inferiore al target previsto del 40%. Di conseguenza, il TRI 2023 è da migliorare. Il risultato non riflette le azioni messe in atto nel corso del 2023. In particolare, è stata scarsa risposta degli studenti. Per il 2024, si prevede di incentivare gli studenti a partecipare.

### OBIETTIVO FA.4 - Inclusività, equità sociale, parità di genere

- **AZIONE FA.4-A.1** - *Sviluppo di iniziative per la diffusione della pratica sportiva degli studenti del campus con disabilità*. Nel corso del 2023, l’Ateneo ha promosso uno screening/colloquio con gli studenti Unical con disabilità interessati alle attività motorio-sportive e alle iniziative promosse congiuntamente da Università e Centro Sportivo Universitario. Inoltre, ha realizzato giornate dimostrative sul Torball alla presenza di istruttori federali qualificati. Ciò ha consentito di coinvolgere gli studenti con disabilità nelle attività sportive che si svolgono nel Campus puntando ad abbattere qualsiasi tipo di barriera alla diffusione della pratica sportiva. [Prof. Giuseppe Pellegrino]
- **AZIONE FA.4-A.2** - *Sviluppo di iniziative per la promozione delle azioni, strumenti e servizi relativi alle politiche di genere, delle pari opportunità e alla piena inclusione delle persone con disabilità e con disturbi specifici dell’apprendimento*. Nel corso del 2023, l’Ateneo ha promosso: n. 4 iniziative di Ateneo sull’integrazione della dimensione di genere nella ricerca e formative/informative per il superamento degli stereotipi di genere; n.2 workshop/seminari con role model nei vari ambiti disciplinari; ha attivato n.18 tirocini presso lo Sportello Pari opportunità, di supporto alle iniziative di Ateneo; n. 6 incontri di studio sul tema dell’identità di genere, della non discriminazione e delle pari opportunità; ha avviato la progettazione di un corso trasversale su tematiche di genere con erogazione CFU; ha

## Qualità e performance istituzionale

promosso n.3 attività di ricerca/laboratoriali con associazioni del territorio per la promozione della parità di genere; ha progettato e organizzato giornate di orientamento di tipo laboratoriale negli Istituti superiori e 1 PCTO sulle tematiche delle discriminazioni di genere; ha promosso, nei mesi di ottobre, novembre e dicembre, n. 98 lezioni aperte, 3 convegni e 1 seminario di formazione interdisciplinare sul tema della violenza di genere; ha realizzato le linee guida per supportare l'inclusività e la parità di genere nell'organizzazione dei programmi degli eventi scientifici; ha avviato il ciclo di Bilancio di genere e il monitoraggio del GEP di Ateneo. Ha inoltre promosso l'inserimento della tematica dell'inclusione delle persone con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento attraverso l'organizzazione di eventi scientifici, corsi e momenti di (in)formazione, ricerche interdisciplinari e attività di orientamento (open days). Il recente Regolamento per l'inclusione e il diritto allo studio di studenti con disabilità o con DSA, approvato nel 2022, ha garantito adattamenti applicabili alle attività didattiche. È stato inoltre ulteriormente potenziato il tutorato di accoglienza e di orientamento. Complessivamente, lo stato di attuazione dell'azione strategica FA.4-A.2 è 70%. [Prof.ssa Giovanna Vingelli]

- **INDICATORE FA.4-I.1** - *Percentuale di studenti con disabilità coinvolti nelle iniziative sportive*. Il valore finale per l'anno 2023 è inferiore al target previsto del 5%. Di conseguenza, il TRI 2023 è 2,8%. Il risultato non riflette le azioni messe in atto nel corso del 2023. In particolare, gli incontri informativi proposti agli studenti con disabilità motorie e visive e le iniziative proposte presso il Centro Universitario Sportivo (CUS), hanno contribuito a rafforzare l'inclusività sportiva degli studenti con disabilità e DSA nonché a potenziare la diffusione della pratica sportiva tra tutti gli studenti. Per il 2024, si prevede di rafforzare le attività di promozione e divulgazione delle pratiche sportive avviate.
- **INDICATORE FA.4-I.2** - *Grado di attuazione delle azioni del Gender Equality Plan di Ateneo*. Il valore finale per l'anno 2023, pari a 26/29, è superiore al target previsto del 80%. Di conseguenza, il TRI 2023 è 89,6%. Il risultato riflette le azioni messe in atto nel corso del 2023. In particolare, le iniziative di Ateneo sull'integrazione della dimensione di genere nella ricerca e formative/informative per il superamento degli stereotipi di genere hanno contribuito allo stato di attuazione dell'azione strategica FA.4-A.2. Per il 2024, si prevede l'implementazione del portale di Ateneo sulle politiche di genere e inclusione, per come previsto dal GEP di Ateneo

### OBIETTIVO FA.5 – Comunicazione

- **AZIONE FA.5-A.1** - *Rafforzare la reputazione dell'Ateneo e potenziare la qualità delle azioni di comunicazione verso l'esterno*. Nel corso del 2023, in linea con l'azione strategica FA.5-A.1, per quanto attiene la comunicazione rivolta "all'esterno", l'Ateneo si è impegnato in: (1) Azioni di promozione dell'immagine dell'UNICAL e della sua vocazione internazionale attraverso i canali di comunicazione istituzionale e con iniziative dirette con gli stakeholder per diffondere il suo valore pubblico e sociale. Tra le principali attività connesse a questa azione, abbiamo (a) pubblicazioni in aumento delle notizie sul portale di Ateneo e la diffusione delle stesse tramite comunicati stampa ai media; (b) promozione sui social network (Facebook e Instagram) con un aumento significativo di follower e visite al profilo; (c) creazione di una newsletter settimanale (7inUnical) per annunciare eventi e appuntamenti; (d) collaborazione con esperti per campagne di comunicazione e marketing; (e) produzione di audiovisivi, template, spot radio e campagne digitali per la promozione delle lauree; (f) supporto specialistico per attività di ranking e reputazione internazionale; (g) rafforzamento del gruppo di lavoro sui ranking con incontri regolari; (h) consulenza alla governance dell'Ateneo per il miglioramento del posizionamento nei ranking; (i) istituzione di un "focal point" per la gestione della comunicazione di gruppi di ricercatori di alcuni Paesi target. (2) Campagne di comunicazione sui percorsi formativi per attrarre più studenti con un focus sul progetto "Unical per la sanità" per incrementare l'interesse per l'offerta formativa in ambito sanitario dell'UNICAL e rafforzare il rapporto tra l'Ateneo e il sistema sanitario locale. Tra le principali attività connesse a questa azione, abbiamo (l) diverse pubblicazioni di comunicati stampa e video sui canali di comunicazione dell'Ateneo; (m) attivazione di un servizio di orientamento online per fornire informazioni all'utenza e creazione di una brochure online dedicata all'offerta formativa in ambito sanitario. (3) Creazione di contenuti per avvicinare la scienza alla società e organizzazione di eventi per far conoscere le attività di ricerca e innovazione dell'Ateneo ad un pubblico più ampio. Tra le principali attività connesse a questa azione, abbiamo (n) pubblicazione di

## Qualità e performance istituzionale

notizie e video sul Magazine del portale di Ateneo; (o) realizzazione di campagne di comunicazione per la promozione di eventi e iniziative; (p) collaborazione con enti e associazioni per l'organizzazione di eventi congiunti; (q) apertura del Teatro Auditorium Unical al pubblico per spettacoli teatrali e musicali. [Dott.ssa Giancarla Masè]

- **AZIONE FA.5-A.2 - *Sviluppare un efficace e capillare sistema di comunicazione interna.*** Nel corso del 2023, l'Ateneo ha potenziato la comunicazione interna. Tra le principali azioni intraprese, abbiamo (1) il potenziamento del Notiziario di Ateneo che, oltre a informare tempestivamente e in modo completo su eventi, iniziative e novità, riporta in modo puntuale e sintetico i resoconti del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione garantendo a tutta la comunità accademica di essere informata sulle decisioni e le attività degli organi di governo; (2) la pubblicazione di avvisi nella sezione dedicata del portale di Ateneo; (3) l'implementazione della newsletter "7inUnical" che permette la condivisione degli appuntamenti settimanali (eventi, seminari, convegni, etc) in programma in Ateneo. Queste azioni vanno nella direzione di rafforzare la comunicazione interna attraverso la creazione di un flusso informativo costante verso la comunità accademica al fine di aumentare la consapevolezza e la partecipazione della stessa alle attività dell'Ateneo. [Dott.ssa Giancarla Masè]
- **INDICATORE FA.5-I.1 - *Punteggio Censis comunicazione 'social' rapportato al punteggio massimo conseguibile.*** Il valore finale per l'anno 2023, pari a 0,63, è superiore al target previsto del 0,55. Di conseguenza, il TRI 2023 è 100% Il risultato riflette le azioni messe in atto nel corso del 2023.
- **INDICATORE FA.5-I.2 - *Punteggio Censis comunicazione 'esperienza utente' rapportato al punteggio massimo conseguibili.*** Il valore finale per l'anno 2023, pari a 0,7 è inferiore al target previsto di 0,82. Di conseguenza, il TRI 2023 è 89% Il risultato non riflette pienamente le azioni messe in atto nel corso del 2023.
- **INDICATORE FA.5-I.3 - *Grado di efficacia della comunicazione percepita dagli immatricolati.*** Il valore finale per l'anno 2023, pari a 7,07 è superiore al target previsto di 6. Di conseguenza, il TRI 2023 è 100%. Il risultato riflette le azioni messe in atto nel corso del 2023.

## Qualità e performance delle strutture tecnico-amministrative

### Sintesi dell'autovalutazione

Per l'anno 2023, il PIAO (Piano Integrato delle Attività e Organizzazione) di Ateneo prevedeva n. 56 obiettivi operativi finalizzati al raggiungimento delle azioni e degli obiettivi strategici della macroarea dei Fattori Abilitanti. In particolare, n. 30 erano funzionali all'obiettivo FA1 - Efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa; n. 21 all'obiettivo FA2 - Strutture e infrastrutture; n. 1 all'obiettivo FA.3- Sostenibilità; n. 1 all'obiettivo FA.4 - Inclusività, equità sociale, parità di genere e n. 3 all'obiettivo FA.5 - Comunicazione. Nonostante il massimo impegno profuso dalle strutture amministrative, non è stato possibile raggiungere il 100% degli obiettivi.

Per quanto riguarda l'obiettivo FA1 - Efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, nel corso dell'anno sono state svolte diverse attività e azioni. Tra le principali possiamo menzionare:

- Semplificazione e digitalizzazione dei procedimenti amministrativi e dei servizi per gli studenti e per la comunità accademica. A tale riguardo, sono stati semplificati e digitalizzati alcuni procedimenti, tra i quali: (1) processo di gestione delle missioni per tutti i dipartimenti e per l'amministrazione e formazione del personale addetto all'uso della piattaforma; (2) sistema di ticketing online per la gestione delle richieste degli studenti. Il sistema permette di monitorare i tempi di risposta alle richieste e garantisce la trasparenza e la tracciabilità delle informazioni; (3) gestione del patrimonio bibliografico cartaceo con la tecnologia RFID (conversione di 40.000 unità bibliografiche nel 2023). Questo processo ha apportato diversi benefici in termini di semplificazione dei servizi, ordinamento del materiale bibliografico e topografico; (4) attivazione del servizio UniTicket che permette di caricare in piattaforma la gestione delle richieste più frequenti e di U-WEB che permette la gestione autonoma dell'anagrafica del dipendente; (5) dematerializzazione dei documenti relativi al Programma Erasmus+ e miglioramento dell'accessibilità alle informazioni per gli studenti; (6) integrazione della Carta di Identità Elettronica (CIE) e sviluppo di un sistema di Identity Management per migliorare la sicurezza, la semplicità e l'efficienza per l'accesso ai sistemi di Ateneo; (7) digitalizzazione dei processi di gestione dei tirocini curriculari. È stata implementata una nuova piattaforma e un albo unico delle aziende convenzionate per facilitare e abbreviare i tempi di ricerca e attivazione dei tirocini;
- Formazione del personale tecnico-amministrativo. L'Ateneo ha organizzato/autorizzato n.102 iniziative di formazione per un totale di 2.563 ore di formazione erogata, 588 dipendenti coinvolti, 60 ore medie di formazione pro-capite, € 150.000,00 di capitale investito. Per la realizzazione del programma sono state adottate varie modalità di erogazione della formazione (in aula, e-learning, webinar) riuscendo a rispondere a diverse esigenze formative, segnalate dai dipendenti o dai Responsabili di Struttura;
- Riduzione dei tempi medi di pagamento delle fatture. L'Ateneo ha intrapreso diverse azioni per raggiungere l'obiettivo e pagare tutte le fatture entro 30 giorni, intervenendo sul flusso di trasmissione della documentazione, sulla verifica documentale e predisposizione degli ordinativi di pagamento, sulla formazione delle strutture coinvolte nel processo, sulla gestione delle fatture sulla piattaforma PCC, sull'attenzione riservata al pagamento di grandi importi;
- Analisi dati e reportistica. L'Ateneo, nel corso degli ultimi anni, ha fatto grandi investimenti per dotarsi di efficaci strumenti di analisi e monitoraggio dei dati. A tale riguardo, ha fatto ricorso a sistemi informativi già sviluppati dal Consorzio Cineca (*i.e.* Pentaho) a cui ha affiancato cruscotti implementati *in house*. Ad oggi, grazie al connubio dei diversi sistemi, è possibile realizzare reportistica per il monitoraggio di vari indicatori (Anvur, Pro3, Piano Strategico, PIAO, etc) supportando gli organi nelle attività decisionali;
- Rafforzamento delle attività di comunicazione e di orientamento per gli studenti degli ultimi due anni delle scuole superiori. Sono state intraprese azioni di comunicazione, informazione e orientamento (*i.e.* promozione/informazione coordinate con dipartimenti, strutture e tutor, interventi di rinforzo mirati su scuole critiche, invio email informative alle scuole, etc) che hanno permesso di aumentare la consapevolezza degli studenti sulle opportunità offerte dall'Ateneo;
- Mappatura delle competenze del personale tecnico-amministrativo e dirigente. L'Ateneo ha intrapreso delle azioni volte alla creazione di un modello di gestione del personale basato sulle competenze al fine di promuoverne lo sviluppo professionale;

## Qualità e performance delle strutture tecnico-amministrative

Per quanto riguarda l'obiettivo FA2 - Strutture e infrastrutture, tra le principali azioni intraprese possiamo menzionare:

- Housing Universitario. L'Ateneo ha investito risorse e impegno per ampliare l'offerta di posti alloggio e migliorare la qualità dei servizi residenziali (aumento dell'offerta di posti, riqualificazione del patrimonio immobiliare, efficientamento energetico, digitalizzazione dei servizi, etc).
- Gestione spazi universitari. Le azioni implementate hanno prodotto una maggiore trasparenza nell'assegnazione degli spazi nonché una gestione efficiente degli stessi per ottimizzarne l'utilizzo e renderli più fruibili dagli utenti;
- Manutenzione e ammodernamento di aule e laboratori. Sono stati realizzati (1) interventi di manutenzione e di ultimazione/miglioramento di aule didattiche e laboratori; (2) l'ammodernamento tecnologico di 51 laboratori; (3) il ripristino della funzionalità sugli impianti elevatori. Questi interventi sono in linea con l'obiettivo di abbattimento delle barriere architettoniche per migliorare l'accessibilità agli spazi universitari e creare un campus inclusivo per tutti;
- Efficientamento impianti di riscaldamento e raffrescamento. E 'stato implementato un progetto per ottimizzare l'erogazione di energia negli impianti centralizzati di riscaldamento e raffrescamento (monitoraggio parametri, elaborazione dati sulle potenze termiche impiegate, spegnimento impianto nelle aule non utilizzate, etc);
- Miglioramento della sicurezza e dell'efficienza della rete informatica. Sono stati effettuati aggiornamenti e acquisizione/installazione del Next Generation Firewall (NGFW) e si sta lavorando per migliorare la sicurezza, proteggere i dati, fornire un servizio IT migliore a tutti gli utenti;

Per quanto riguarda gli obiettivi FA.3- Sostenibilità, FA.4 - Inclusività, equità sociale, parità di genere e FA.5 - Comunicazione, tra le principali azioni intraprese possiamo menzionare:

- Implementazione di un'applicazione per la mappatura dei prodotti della ricerca sugli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile - Agenda 2030;
- Promozione dell'attività sportiva tra gli studenti con e senza disabilità. A tale scopo (1) sono stati attivati corsi di Torball e Sitting Volley presso il Centro Sportivo Universitario con la supervisione di un educatore allo sport; (2) sono state acquistate attrezzature specifiche per la pratica dei due sport; (3) viene aggiornata periodicamente la pagina web dedicata allo sport sul Portale di Ateneo;
- Comunicazione e digitalizzazione. Le attività svolte hanno portato risultati in termini di (1) maggiore visibilità on-line delle informazioni sui CdS; (2) promozione delle attività promosse dal Sistema Museale con rilascio di una nuova brochure; (3) maggiore presenza sui social media con aumento dei follower.